

RISTORANTE - PIZZERIA

**Cit Turin**

50 TIPI DI PIZZA

VIA ARSENALE, 44 - TORINO - TEL. 011/5576154



Pamela Prati

**TELEVISIONE****Pamela mira più in alto**

E' tanta la soubrette del fortunato «Crème Caramel» che ha spopolato su Raiuno.

Pamela Prati infatti s'è vista lanciare con questo programma fra le star della tv. Ora il telespettatore si crogiola nel dilemma: per la prossima stagione troverà una giusta e più ampia collocazione? Lei giura di sì.

SABATO 10 AGOSTO 1991

# stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 177

L. 1200

RISTORANTE - PIZZERIA

**Cit Turin**

APERTO TUTTO AGOSTO

VIA ARSENALE, 44 - TORINO - TEL. 011/5576154

**I NUMERI ESTRATTI OGGI**

A PAGINA 3



## Emergenza albanesi. Disagi sulla Genova-Cagliari Traghetti-vacanze requisiti e i turisti restano a piedi

**TORINO SI SVUOTA**

TORINO ● Da ieri è cominciato l'ultimo esodo vacanziero. La prossima settimana sarà di «passione» o di tranquillità per chi resta: silenzio, traffico limitato, serrande abbassate, ma anche la possibilità di osservare, come in questa turista, ripresa stamane in piazza S. Carlo.

GENOVA ● Si temevano gli scioperi, che non hanno recato alcun danno, o invece ora sono gli albanesi, e il loro rimpatrio, a creare un'emergenza-traghetti con la Sardegna, proprio in una stagione nella quale si stanno raggiungendo punte record: dodicimila passeggeri trasportati da Genova nell'isola negli ultimi 3 giorni. La direzione Tirrenia di Napoli informa che il governo ha per ora sequestrato due traghetti: l'espresso Malta e il Leopardi, quest'ultimo partito da Cagliari per Bari dopo aver lasciato a terra 1800 passeggeri (ai quali sono stati rimborsati i biglietti) che si sono poi conformati un altro mezzo trasporto.

Oggi è stato annullato il traghetto da Cagliari a Genova, domani non partirà il Genova-Cagliari. Lunedì è possibile il sequestro di un terzo traghetto, il Verga. «Nessuno è rimasto a terra», assicurano alla Tirrenia di Napoli. Ma è evidente che il sequestro delle navi per il rimpatrio degli albanesi, accompagna

la programmazione, crea ritardi. Fino a questo momento nei porti di imbarco e sbarco (Genova, Civitavecchia, Napoli, Porto Torres, Olbia, Cagliari) non vi sono code e le attese superano di poco (2 o 3 ore) i tempi previsti.

Le autorità sarde prevedono il peggio anche perché non si sa in che condizione i traghetti sequestrati ora (e quelli che possono essere sequestrati nei prossimi giorni) saranno riconsegnati. Si parla di devastazione di cabine e di arredi; si teme che il rimpatrio degli albanesi possa avere, in un prossimo futuro, conseguenze disastrose sulla gestione dei mezzi della Tirrenia. Ci vorranno comunque tempi lunghi per rimettere in servizio pavi sulle quali hanno viaggiato i profughi. Da Cagliari il presidente della giunta regionale sarda, Mario Floris, raggiunto per telefono, ha affermato che il governo, piuttosto che mettere in crisi il turismo italiano, avrebbe potuto utilizzare navi militari.

Guido Coppini

### Già seimila profughi rimpatriati

BARI ● Situazione tranquilla a Bari, dove continua il trasferimento con traghetti ed aerei degli albanesi sbarcati nei giorni scorsi sulle coste italiane.

Oggi ne partiranno circa tremila, in aggiunta agli altrettanti che già hanno fatto ritorno in patria. Lasceranno l'Italia anche i duecentocinquanta che ieri sera si sono lanciati in mare, a due miglia da Capo Passero, da un mercantile turco che, malgrado il divieto delle autorità italiane, era entrato nelle acque territoriali dopo essere stato respinto da Malta.

(A pagina 11)

**FLASH****TORINO**

**La madre lo trova morto per overdose (26 anni)**

TORINO ● Ennesima overdose: stanotte alle 5 è arrivata una telefonata al «113» della questura: una mamma sverrata di aver trovato il figlio morto in casa. Si tratta di Angelo Ciraci, 26 anni, via Giacomo Medici 5. La polizia ha trovato accanto al cadavere una siringa sporca di sangue e una bustina, ormai vuota, d'eroina. Ormai sono 51 i casi di morte per overdose nella sola Torino.

**GIUDICE UCCISO**

**Cossiga accorre in Calabria  
Vertice contro la criminalità**

REGGIO CALABRIA ● Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha interrotto le sue vacanze in Valtellina ed ha raggiunto nella notte Reggio Calabria per rendere omaggio alla memoria del giudice Antonio Scopelliti, assassinato ieri in un agguato mafioso. In mattinata Cossiga ha poi presieduto un vertice contro la criminalità. (A pagina 11)

**BOZANO**

**«Il biondino della spyder rossa non sono io; so dove trovarlo»**

Dopo vent'anni, si riapre uno dei «gialli» più appassionanti del dopoguerra: il processo a Lorenzo Bozano, condannato all'ergastolo per l'assassinio di Milena Sutter, quasi certamente verrà rifatto. «Il vero biondino della spyder rossa — ha detto — non sono io: si chiama Claudio, dopo la sparizione di Milena fece dipingere l'auto di verde, la chiuse in garage e poi sparì da Genova. Ma forse ora so dove trovarlo».

(A pagina 10)

**MODUGNO**

**«Mister Volare» è tornato  
Successo ieri a Montecarlo**

MONTECARLO ● Modugno è tornato a cantare. Lo ha fatto ieri sul palcoscenico dello Sporting Club di Montecarlo, affrontando il pubblico entusiasta con un'ora di vecchi successi: da «Volare», a «Tu si 'na cosa grande», a «Vacchio frace». Otto anni fa un ictus lo aveva quasi completamente paralizzato. In programma una tournée che lo porterà negli Stati Uniti e in America Latina. (A pagina 25)

## «Inondiamo Cossiga di 'no'»

«Inviare cartoline al Quirinale contro la grazia a Curcio»

TORINO ● Mentre continua la disputa politica ed ideologica sulla concessione della grazia a Renato Curcio, personaggio emblematico del terrorismo, arriva un'altra iniziativa, questa volta concreta, del partito per il no. Giovanni Berardi, figlio del rescindito di polizia Rosario Berardi, ucciso dalle Brigate rosse a Torino il 10 marzo 1978 (ovvero il giorno in cui iniziava uno dei tanti processi che vedeva Curcio imputato) ieri ha annunciato che «come partito del no chiederemo alla popolazione italiana un atto di solidarietà, invitandola a scrivere una cartolina al Quirinale

con un «no» simbolico alla grazia per Renato Curcio».

Per Giovanni Berardi «anche se questo gesto non servisse a far recedere chi di competenza dal concedere la grazia a Curcio, noi vittime del terrorismo potremo almeno constatare la solidarietà della nazione, che è ormai l'unica cosa che ci può aiutare». E si può ben comprendere il gesto polemico contro Cossiga che invece è deciso a concedere la grazia a Curcio.

L'iniziativa di invitare a spedire la cartolina al Presidente della Repubblica è stata confermata dall'associazione vittime del

terrorismo e dell'eversione dallo Stato democratico che nei giorni scorsi aveva già considerato per bocca del suo presidente, Maurizio Puddu, o dello stesso Berardi l'eventualità di restituire le medaglie al valore ricevute dai politici.

L'ipotesi di concedere la grazia all'ex brigatista Curcio accende dibattiti e provoca dure proteste ormai da un paio di settimane. Primo a scendere in campo contro il «colpo di spugna» è stato Ulderico Tobagi, padre di Walter, il giornalista del Corriere della Sera ucciso nel 1980 dal terrorismo.



Giovanni Berardi



Renato Curcio

## Quel film porta jella?

«Mery per sempre»: già morti in cinque



Michele Placido

ROMA ● Una fatale maledizione sembra accanirsi contro i ragazzi del «Malaspina», del film di Marco Risi, «Mery per sempre», interpretato da Michele Placido. Infatti la drammatica storia dei protagonisti annovera oggi una quinta vittima. E' Gianluca Favilla (nel film direttore del carcere minorile). L'attore, 41 anni, si è schiantato sulla sua auto contro un albero. Lo strano e mortale destino dei «ragazzi del Malaspina» ha avuto inizio il 7 aprile del 1987, quando Stefano Consiglio, che avrebbe dovuto interpretare il film, viene ucciso dalla polizia dopo uno scippo in un vicolo di Palermo. Poi tocca a Stefano Di Giorgio, uno dei protagonisti, che due anni dopo, e sempre il giorno del 7 aprile, viene ammazzato anch'egli dopo uno scippo. Un terzo, Roberto Mariano, muore in un incidente aereo nel novembre del '90. Infine il mese scorso annega un altro interprete, Marco Crisafulli.

Adesso la tragica sorte per Gianluca Favilla. Apprezzatissimo attore teatrale e cinematografico, Favilla era cresciuto alla bottega di Vittorio Gassman. Durante «Mery per sempre» aveva fraternizzato con i ragazzi «bandati». Aveva detto recentemente: «Troppo facile dire che una maledizione colpisce giorno per giorno i miei «allelli»».

## L'esperta di sesso si fa pignorare



Pierangela Vallerino

GENOVA ● I creditori danno una caccia spietata a Pierangela Vallerino, la campionessa di quiz che ha vinto a «Telemike» ben 720 milioni rispondendo sulla letteratura erotica.

Una ventina di ditte, fra le quali una società specializzata nel lancio di personaggi televisivi, pretendono il pagamento di 200 milioni. La magistratura ha ordinato il sequestro conservativo di due banconi frigoriferi, una macchina per caffè, un frigo per gelati, una friggitrice, un banco, dieci tavoli da pranzo e 30 sedie del suo «Circolo gastronomico».

(A pagina 10)

**VOGLIA D'AUTO****URFAUTO**

CONCESSIONARIA

**Alfa Romeo**

SEDE

Collegno (TO)  
Corso Francia 332 - Tel. 405.14.08



TORINO TRENT'ANNI FA

Liliana Meini, pisana di origine, piemontese di educazione, è stata una delle prime poliziote della Questura. Per Torino, una novità assoluta.

Diffidenza, stupore, curiosità. Sono queste, in sintesi, le reazioni istintive dei torinesi di fronte al primo poliziotto-in-gonnella arrivato in città. E' una signorina di Pisa, laureata a pieni voti alla facoltà di Giurisprudenza, il primo vice-ispettore del nuovo corpo femminile di Pubblica Sicurezza. Delle 850 candidate del concorso bandito dal ministero dell'Interno, tra i 24 e 33 anni, ne sono state scelte 76. E alla seconda divisione della Questura di Torino è approdata la toscana Liliana Meini. Ha terminato i suoi cinque mesi di «training» e adesso è prontissima ad entrare in servizio nel capoluogo piemontese, nel settore di polizia giudiziaria.

Come si diventa signorina-poliziotto? E quali studi e che tipo di educazione ha dovuto seguire? E infine, cosa piuttosto rilevante, quali sono i suoi progetti? La Meini ha frequentato le scuole nella città natale, dove i genitori sono proprietari di una bar. Ha superato il concorso e adesso è appena rientrata da Roma dove ha terminato il suo corso preparatorio.

«Sarò a Torino - ha precisato - tra il 18 e il 20 agosto. Il corso è stato davvero impegnativo malgrado la mia preparazione su alcune materie che già rientravano nel programma di laurea. Oltre a quelle erano richieste materie nuove come la psicologia nei suoi vari settori: dei bambini, della donna e dei giovani psichicamente minorati o tardivi. Né a da dimenticare, certo. La parte di medicina legale».

Superate le varie prove con serietà e professionalità rigorosa,



Liliana Meini ha scelto Torino come sua futura sede. «Ci ero già stata e mi era piaciuta moltissimo, subito. Per questo ho deciso di venire a viverci, almeno per un po'». E la gente? Oltre ad essere una che viene da «fuori» come pensa che i torinesi prendano il fatto che un ispettore porti la gonnella e i tacchi? «L'opzione

pubblica, certo, ha accolto la mia carica era parecchio scotticista: «un po' di ironia». Tra il fiato e aggiunge: «Adesso, però, mi pare che molti pregiudizi siano caduti di fronte all'evidenza dei fatti, cioè la consapevolezza che in alcuni settori, della prevenzione e repressione dei reati, la donna possa ottenere risultati decisivi».

E la Meini ha intenzione di mettercela tutta. Quali saranno i suoi principali obiettivi? «La lotta contro l'immoralità nel campo femminile, tanto per cominciare, e poi il recupero dei minorenni travolti o abbandonati». Problemi scottanti, di natura socio-assistenziale, insomma.

«E noi donne, siamo pronte ad

affrontarli con ildizione, nei limiti delle possibilità, professionali e fisiche. Con il cuore di mamma e di sorella, senza lontananza, ma anche senza timore» aggiunge. E come la Meini le addele al corpo femminile di Pubblica Sicurezza non andranno in giro ad arrestare i «reprobi» né parteciperanno alle normali ope-

razioni di polizia. Al contrario, lavoreranno nell'ombra, basandosi sulla sensibilità e sulla persuasione anziché sulla forza della manetta.

Una professione appassionante, dove non conta nemmeno il salario. Già il fatto di occuparsi di problemi cruciali e toccanti dà soddisfazione. E poi in fatto di

salari i torinesi la sanno lunga. Detengono i primi posti nella scala del reddito pro capite in proporzione nazionale. Nella media, certo. Comunque i dati parlano chiaro. Che reddito producono allora, in media, i torinesi? Il bilancio delle varie statistiche valuta, in sintesi, che ogni occupato produca un milione o trecentomila lire annue. Sui 430 mila occupati dell'anno scorso, il 1980, è stato calcolato un reddito globale complessivo prossimo ai 500 miliardi di lire. Che significa 600 mila lire per persona se si divide il totale fra i 970 mila che vivono in città.

Un buon risultato in rapporto al '89, in cui il reddito non superò i 490 mila miliardi, anche perché il mercato occupava il 10 per cento in meno di lavoratori. Per quanto riguarda il reddito pro capite, invece si è passati dalle 400 mila lire del '87, alle 470 del '88. L'anno '89 sfiorava già il mezzo milione fino alla volta delle 600 mila lire di quest'anno. Qual'è allora la ragione di tale incremento? L'automobile è la parola chiave, e attorno ad essa e all'industria principale piemontese, ruota l'aumento del reddito globale.

Uno sguardo al futuro. Le previsioni sono rosee: per la fine dell'anno si anticipa già un aumento pro capite che dovrebbe portare il reddito a quota 650 mila lire. Confrontati con i valori medi nazionali, pari a 338 mila lire (con punte minime al Sud di 100 mila lire), si intuisce la posizione privilegiata del capoluogo piemontese, che dopo Milano, risulta la più ricca città d'Italia.

d.a.

## E' arrivata una poliziotta in gonnella



SESSANTASEIESIMA PUNTATA

Il Topo sorride. Perché Elia si era scoperto. E la sua tattica diventava improvvisamente chiara: stava cercando di innervosirlo. Chiamandolo Topo. Mentre il Pirata rimaneva Fabio. O dandogli l'irrispettoso del tu... Quasi a sottolineare che lui era giovane e bello. E si abbassava a concedergli udienza. Nonostante fosse vecchio e brutto.

Era bravo. Perché si difendeva attaccando. Ed ammetteva tutto. Come se non ci fosse niente da nascondere.

Forse è per questo che Fabio ha cambiato testamento...

Si. Gliel'ho suggerito io. A scanso di equivoci.

Non dirmi che senti anche lui regolarmente...

E' evidente. Lui consiglia me. Io consiglio lui. E tu esegui. Come al solito...

La tattica di Elia funzionava. Perché il Topo incominciò ad innervosirsi. Detestava essere deriso. Ma si sforzò di mantenere la calma. E di

contrattaccare.

— Mi risulta che sei a corto di quattrini.

— E' vero. Ma è una questione temporanea. Ho già trovato la soluzione.

— Con il Tempio?

— Ti piacerebbe, eh? Il tuo misteriosissimo Omnis. Il Sommo Sacerdote che nella sua Chiesa si diletta di riti indiani. Ti farebbe felice che fossi io. Chi più di me potrebbe infatti considerarti «praticanti»?

— Nessuno.

— E allora accusami. Che cosa aspetti?

— Una prova.

— Allora è meglio che tu ti metta comodo. Perché avrai molto da attendere...

— Meno di quello che credi.

Elia sorride. E lo fissò negli occhi. Provocatorio.

— Pensi che succederà prima della luna piena? Perché così mi eviterai il fastidio di organizzare quel piccolo sacrificio umano che mi preoccupa tanto. Sai com'è con le vergini al giorno d'oggi...

Il Topo non si scompose. Elia stava esagerando. Forse perché aveva paura.

Decise di seguire un'ispirazione improvvisa.

— Vorrei dare un'occhiata ai tuoi modelli. Avrai ben un archivio dove tieni tutti gli schizzi...

— Cerchi qualcosa in particolare?

— Perché, avresti delle difficoltà?

— No, figurati. Accomodati...

Elia guidò il Topo nel suo ufficio. Si sedette sulla sua poltrona di pelle. Gli indicò il divanetto di fronte alla scrivania. Poi chiamò Dora. Che si presentò sbuffando. Preceduta dal solito sorriso acido, da zitella. Quando invece era ancora una donna bellissima. Dotata di un fascino misterioso. Che stranamente faceva di tutto per celare dietro a quella sua falsa trascuratezza. E dietro a quei suoi modi tanto ruvidi, quanto innaturali.

Elia sorride ironico al Topo e vibrò la sua ultima stiletta.

— Dora, per favore, potresti portarmi quei bozzetti che io e Serena abbiamo disegnato insieme? Il nostro Topo è molto interessato a quelle

### FEUILLETON

## Le tuniche bianche disegnate da Elia..

#### PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata	Lela Gastaldo	Sua figlia
Sandro Operti	Il Topo	Angelo Kratter	Politico e banchiere
Serena Dorigo	L'amante del Pirata	Nanni Kratter	Suo figlio
Abdellah al Khali	Il contabile	Carla Di Benedetto	La vittima
David Ottolenghi	Finanziere	Padre Francis Caretto	L'esorcista
Elia Ottolenghi	Suo figlio	Santino Masci	Boss calabrese
Giorgio Gastaldo	Industriale	Dora	La direttrice di Elia
		Il giudice	L'istruttore

**RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI.** In una misteriosissima Torino, il Topo deve indagare su un delitto per conto del Pirata.

E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla aveva bisogno di soldi per acquistare della droga. E, quei soldi, li voleva. La vicenda è appassionante: si sgonfia in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiata: fra esorcismi e indemoniati, banditi, prostituta, travestiti e spacciatori di eroina.

Mentre il numero dei morti continua ad aumentare...



Una tela di Francesco Tabusso datata 1981: «Popolano»

strane tuniche bianche. Leggermente aperte sul davanti. Modello Tempio della mia brama...

Il Topo entrò in un bar di via Santa Teresa.

Era scosso.

Ed aveva bisogno di riflettere. Il gioco si stava facendo sempre più complicato. Ed Elia gliene aveva appena dato una prova tangibile. Perché, in effetti, sembrava che lui, Serena ed il Pirata avessero dato vita ad una squadra piuttosto strana. Dalle regole sottilmente ambigue.

Secondo le quali, i componenti il volta in volta si accusavano a vicenda. Per coprirsi, subito dopo, dietro ad una fitta cortina di misteriose complicità. Lasciando lui solo nel mezzo. Ridotto a non sapere più di chi si poteva fidare.

Con David Ottolenghi ed Angelo Kratter in sovrappiù. In qualità di guastatori. A sparare nel mucchio.

Tutti si agitavano. Tutti nascondevano qualcosa. Ma quello che più lo amareggiava era il comportamento di Serena. Il suo continuo ondeggiare tra presente e passato. Senza voler scegliere una volta per tutte. Senza essere in grado di dare un taglio definitivo. Totale.

Perché ora c'era lui.

Ma mentre il Topo rifletteva con il volto contrariato, un cameriere gli si avvicinò silenzioso. Lo guardò negli occhi per un attimo. E, fraintendendo il significato del suo nervosismo, gli offrì sottovoce e con aria complice la sconfitta della Juventus in casa con la Lazio. Od una super martingala tra Toro, Sampdoria e Parma.

Il Topo lo guardò annichilito. Come se fosse appena sceso dalla luna. Ed al suo stupore, l'altro se ne andò in tutta fretta. Per tornare subito dopo con un caffè. Zuccherato da un inatteso prego prenda pure, offre la casa.

Succedeva spesso con i clienti nuovi. Che non si sapeva mai se venivano a giocare al toto nero od a consumare.

Rimasto finalmente solo di fronte alla sua tazzina, il Topo riprese il filo



dei suoi pensieri.

Serena lo amava veramente. O era solo l'escia di una trappola micidiale? Si sforzò di fare il vuoto dentro di sé. Di astrarsi completamente. E di guardare gelidamente le realtà. Come se fosse un estraneo. Una psichiatra. E non il paziente disteso sul lettino.

Non fu facile.

Perché quell'amor proprio, che l'aveva fatto esultare per la conquista di una donna che solo un mese prima non avrebbe nemmeno osato guardare, ora non voleva nemmeno considerare l'ipotesi di essere stato truffato. Circuito.

Ma, a mente fredda, dovette ammettere che quella era una possibilità tutt'altro che remota. Non aveva mai creduto ai miracoli. E perché proprio adesso avrebbe dovuto pensare di aver ottenuto, in poche ore, ciò che aveva vanamente inseguito per tutta la vita?

Il Topo si alzò. Deciso. Di nuovo sicuro di sé. Avrebbe combattuto. Fino in fondo. Perché nel mazzo c'erano ancora alcuni jolly da pescare...

(86 Continua)



## OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO  
CON I MIGLIORI COMPUTERS  
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



I vigili del fuoco in azione

### MALTEMPO

Conto dei danni  
cento miliardi

Si fanno i primi conteggi dei danni del nubifragio che l'altro ieri si è abbattuto su Torino e la provincia. Le valutazioni sono difficili e parziali. Una prima stima parla di circa 100 miliardi suddivisi fra agricoltura e infrastrutture civili.

SABATO 10 AGOSTO 1991

# CRONACA Torino

## OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO  
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA  
Nuovo sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

### LOTTO

Sabato 10 Agosto 1991

BARI	67 77 14 5 75	NAPOLI	65 76 27 32 43
CAGLIARI	28 58 67 77 82	PALERMO	37 33 4 20 13
FIRENZE	3 22 74 29 90	ROMA	46 11 58 27 35
GENOVA	66 35 59 39 60	TORINO	1 9 11 8 2
MILANO	39 82 27 69 45	VENEZIA	22 16 61 76 51

### ENALOTTO

COLONNA VINCENTE 211 2X2 XX1 121

**LE CIFRE DELL'ATTIVITA'** dei tre enti locali. Quante sono le leggi approvate? E quante interrogazioni discusse? I consiglieri più «curiosi» sono Borghezio (Lega) e Carpanini (pds). L'oscuro lavoro degli uffici per dare risposte

# La parola ai numeri

## Il bilancio di Regione, Provincia e Comune

La parola ai numeri. Ecco la radiografia in cifre dell'attività delle assemblee elettive che governano Comune, Provincia e Regione. Leggi, delibere, richieste di spiegazioni proposte di ordini del giorno e mozioni politiche. L'attività dei vari consigli si riassume in questi atti.

Quest'anno, poi, con l'entrata in vigore della nuova legge sulle autonomie locali (la famosa 142) c'è stata una diversa suddivisione dei compiti: più potere decisionale alle giunte che adesso adottano la maggior parte delle delibere; maggiori compiti di controllo alle assemblee. Di qui deriva l'aumento record di interrogazioni e interpellanze. Al Comune di Torino, ad esempio, dall'inizio dell'anno il sindaco Valerio Zanone ne ha ricevute due al giorno. A Palazzo Lascaris, ad un anno dall'insediamento, i «deputati regionali» ne hanno presentate una al giorno. Vediamo lo «score» dei tre maggiori enti locali.

Carla Spagnuolo (psl) presiede il Consiglio Regionale del Piemonte che in un anno ha approvato 229 leggi e ha discusso 386 tra interrogazioni e interpellanze



Domenico Carpanini (pds), capogruppo in Sala Rossa è al secondo posto fra i consiglieri comunali che hanno chiesto spiegazioni al sindaco Valerio Zanone

### IL LAVORO DEGLI ENTI LOCALI IN CIFRE

	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE
<b>DELIBERAZIONI APPROVATE</b>	7018	4060	229
<b>INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE</b>			
PRESENTATE	531	37	675
DISCUSSE	153	37	386
<b>ORDINI DEL GIORNO E MOZIONI</b>			
PRESENTATI	70	25	229
DISCUSSI	32	25	105
APPROVATI			61

I DATI DI COMUNE E PROVINCIA SI RIFERISCONO AL PERIODO 1 GENNAIO 1991 - LUGLIO 1991



A fianco, il leghista Borghezio, recordman per le interrogazioni presentate in Comune in compagnia di Faessino Sotto, Nemesio Ala (pds) e il verde Pasquale Cavallaro



**Regione.** L'attività legislativa della Regione è la più complessa. Le leggi hanno validità sull'intero territorio regionale e potrebbero anche entrare in conflitto con le norme emanate dal Parlamento, per questo devono essere «viste» dal commissario del governo. E proprio per la lunga e accurata preparazione — l'assemblea di Palazzo Lascaris lavora come un piccolo parlamento regionale — che il numero di deliberazioni è il più basso in assoluto per i tre enti. Dall'inizio della legislatura sono state proposte al Consiglio regionale 262 deliberazioni. L'assemblea ne ha approvate 229 mentre il commissario ne ha viste 209. In più sono state presentate alle cinque

commissioni, 163 disegni o progetti di legge che sono in corso d'esame.

In aumento la mole di discussione assembleare. I vari gruppi politici hanno presentato 875 richieste di spiegazioni o di motivazioni di un determinato comportamento politico (in linguaggio tecnico si chiamano interrogazioni e interpellanze). Sono soprattutto le minoranze ad usare quest'arma per costringere la maggioranza ad affrontare i dibattiti. Il consiglio ne ha discusse 386. Alto anche in numero di ordini del giorno e di mozioni: ne sono state presentate 229.

L'assemblea di Palazzo Lascaris ne ha discusse 105 e approvate 61.

**Provincia.** Dal 1° gennaio di quest'anno la giunta provinciale ha approvato 4060 delibere avvalendosi in pieno dei poteri riconosciuti dalla legge 142. Il consiglio, invece, ha ratificato 20 delibere adottate d'urgenza dalla precedente giunta e approvato cento deliberazioni proposte da presidente e assessori. Scarsa l'attività di discussione. 145 consiglieri, infatti, hanno discusso trentasette interrogazioni e ventiquattro mozioni.

**Comune.** Il sindaco Zanone e i

suoi assessori hanno compiuto una gran mole di lavoro. Dall'inizio dell'anno la giunta ha approvato 7018 deliberazioni di cui 6594 di propria competenza e 424 attribuite alla Sala Rossa. Delibere che hanno portato a impegnare 1625 miliardi pari all'89 per cento dei 1816 miliardi di spesa corrente previsti per il 1991. Ma anche l'opposizione ha lavorato molto. A pds, lega, verdi, ma e rifondazione si possono infatti attribuire la maggior parte delle 389 interrogazioni e delle 142 interpellanze presentate al sindaco a partire dal 1° gennaio 1991. Il consiglio ne ha discusse

in tutto 153. In più la segreteria generale ha ricevuto 70 ordini del giorno. Il consiglio ne ha discusse trentadue, gli ultimi approvati riguardano temi ambientali: la creazione di quattro isole pedonali nei borghi della periferia e il controllo dell'inquinamento acustico.

In comune il recordman delle interrogazioni presentate spetta a Mario Borghezio, della Lega Nord ne ha firmate un centinaio. La sua curiosità spazia un po' in tutti i campi a partire dagli extracomunitari (da via Buvola ai presunti casi di lebbra, rivelatisi inesistenti) per finire ad un ci-

gro percorso al parco del Valentino. A ruota lo segue il capogruppo del pds, Domenico Carpanini. I problemi più trattati sono, in ordine, la sanità (43), il traffico (31), gli extracomunitari (31), l'ambiente (29), la scuola (22), la cultura (20) e le tariffe (20). Ma fra gli uomini della Quercia c'è anche chi, come Nemesio Ala, ha intrapreso una battaglia contro le insegne luminose in lingua straniera. Così con un'interrogazione ha chiesto spiegazioni sull'utilizzo di vocaboli inglesi che prendono in prestito personaggi della storia nazionale. Un esempio? Il bar

«Queen Mary» (Regina Margherita) situato sull'omonimo corso. Domande diverse che comportano per gli uffici degli enti locali un'oscuro ma impegnativo lavoro. Sovente infatti le interrogazioni si concludono con la richiesta: «Quali norme e disposizioni regolano...». Allora la pratica passa agli uffici. Per trovare la risposta si metterà al lavoro un funzionario che spulcerà le leggi e i regolamenti, consulerà l'archivio e, al termine della ricerca, farà una breve relazione. Alla fine la risposta la daranno sindaci, presidenti e assessori.

Maurizio Trospero

# Il fronte si rafforza

Per il diritto di voto agli emigrati

La legge per dare il voto agli emigrati all'estero sollecitata da un intervento del piemontese che vivono a Londra (il presidente è Vincenzo Arrigo) ha fatto un passo avanti. La solidarietà si allarga a macchia d'olio. Anche il presidente del coordinamento degli assessori regionali ai movimenti migratori, il pugliese Nicola Tagliente prende posizione.

Dopo la lettera inviata alla Cee, dopo le promesse d'appoggio di numerosi parlamentari europei, adesso Tagliente spiega che «metà settembre, nella riunione prevista del coordinamento, verrà stilato un documento che indichi possibili soluzioni da adottare per risolvere un problema che ormai da troppo tempo attende risposte vere». Non solo. Il secondo passo coinvolgerà la Conferenza Stato-Regioni: «E' lì che potremo far sentire la nostra voce ed eventualmente avere le garanzie necessarie perché si arrivi ad una soluzione in tempi ragionevoli». E i «tempi ragionevoli», gli stessi che tanto continuano ad impensierire Vincenzo Arrigo, il presidente della sezione inglese del «Piemontesi nel mondo» e Aldo Albertelli dell'associazione «Lunigianesi», non possono non essere considerati con un po' di preoccupazione.

Su questo comunque Nicola Tagliente è chiaro, spiega subito: «Non bisogna fare l'errore di immaginare tutto semplice e senza grosse difficoltà. Chi pensa che in pochi mesi si possa superare ogni ostacolo ha fatto male i propri calcoli. Diciamo che si è realistici se si immagina che l'intero iter possa concludersi nell'arco di un anno. Burocrazia permettendo naturalmente. Il cammino non sarà facile e si può già sin d'ora immaginare che si incontreranno resistenze e parecchi inconvenienti».

A questo punto, comunque, ogni cosa assume un aspetto legislativo e politico. Le buone intenzioni, gli appoggi all'interno dei partiti apertamente espressi o accordati con discrezione e alla lontana da microfoni e taccuini, ci sono. L'importante è arrivare a norme che non riaccondano antichi problemi o riaprono vecchie ferite nei banchi del parlamento. Non a caso anche Giuseppe Carichio, assessore regionale all'immigrazione, spiega che «il discorso che verrà affrontato sarà anche di carattere generale. E non si tratta soltanto di una tattica per portare avanti il progetto che interessa migliaia di italiani sparsi in tutto il mondo. Infatti l'elenco delle aspettative e delle necessità conti-

nua ad essere estremamente lunga. E' sufficiente pensare che ben presto sarà necessario discutere di tutti i problemi legati all'emigrazione di ritorno. Le cifre parlano chiaro: sono in costante aumento, ad esempio, i piemontesi che dopo aver cercato fortuna all'estero decidono di tornare in patria».

Dal canto loro le associazioni che hanno lanciato un vero e proprio appello alla Cee per favorire la soluzione di quello che continuano a chiamare «un ingiusto trattamento», sostengono che «il protrarsi di questa situazione, il fatto che si possa votare soltanto sostenendo viaggi-lampo molto costosi e a volte resi impossibili da motivi professionali, è un vero e proprio scandalo costituzionale, un'anomalia grave che l'Italia deve risolvere con la massima urgenza se vuole essere veramente al passo con i tempi ed adeguarsi a quanto accade nella maggior parte degli altri stati europei». Proprio per questo hanno deciso che questa volta, al contrario di quanto è accaduto in passato, non permetteranno che le loro richieste finiscano chiuse in qualche cassetto. «Stavolta ci riusciranno, potete starne certi».

Paolo Negro

### DOVE PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI



- LAVORI IN CORSO
- STRADA CHIUSA
- 1 VIA XX SETTEMBRE
- 2 VIA DELLA CONSOLATA
- 3 PIAZZA ARBARELLO VIA SICCARDI
- 4 SOTTOPASSO LINGOTTO
- 5 VIA TRIPOLI
- 6 CORSO SEBASTOPOLI
- 7 VIA DON BOSCO
- 8 CORSO SVIZZERA
- 9 CORSO INGHILTERRA
- 10 CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
- 11 PIAZZA STATUTO

L'assessorato ai Lavori Pubblici del comune di Torino e gli uffici tecnici di Enel, Sip, Aem, Italgas e Atm hanno fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali provocate dai lavori in corso durante la prossima settimana. Ringraziamo un lettore che ci ha fatto notare che non esiste via Capello. Per errore via C. Appello si è trasformata in via Capello.

- 1. via XX Settembre, restringimento corsie fra corso Regina Margherita e piazza S. Giovanni
- 2. via Consolata chiusura totale corso Arbarello e corso Regina Margherita
- 3. piazza Arbarello e via Siccardi, restringimento carreggiata
- 4. Sottopasso Lingotto, chiusura totale delle rampe d'accesso a corso Giambone fino al 14/8
- 5. via Tripoli, restringimento carreggiata fra corso Sebastopoli e via Marino
- 6. corso Sebastopoli, restringimento carreggiata fra via Tripoli e corso Agnelli
- 7. via Don Bosco, restringimento carreggiata fra corso Umbria e via Caserta
- 8. corso Svizzera, restringimento carreggiata fra le vie Perotti e Medici
- 9. corso Inghilterra, restringimento carreggiata all'incrocio con corso Vittorio
- 10. corso Massimo D'Azeoglio, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante
- 11. piazza Statuto restringimento carreggiata fra via Pesaro e strada del Fortino







## RISTORANTE di Anna Bona

### Arrosti e brasati «dei cacciatori» le faraone e la «charlotte créole»

DEI CACCIATORI, frazione Molino, Valdellatore, tel. 968.0892. Chiuso martedì, aperto tutto agosto. A 25 km da piazza Castello, c'è questo bellissimo paese completamente nascosto tra il verde, ma con un clima già diverso. Sembra impossibile, ma alla sera ci vuole il gollino.

E' uno dei ristoranti più conosciuti da sempre. La conduzione è familiare. E lo chef Settimo Aimo da anni continua a proporre i piatti più classici della tradizione cucinaria piemontese: una lunga serie di antipasti, della carne cruda, al vitello tonnato, ai peperoni con acciughe e così via. Poi tagliolini con i funghi, risotti, arrostiti, brasati, quaglie e faraone, per terminare con la deliziosa «charlotte créole». Vini piemontesi. Prezzo medio, tutto compreso, 30/35 mila.



## SUSA

### Cantiere di lavoro per gli albanesi

La giunta provinciale di Torino, su proposta dell'assessore al lavoro, Claudio Bonansea, ha deliberato un finanziamento per la realizzazione di 25 cantieri di lavoro per disoccupati. Il costo complessivo dell'intervento è di 774 milioni. All'iniziativa sono interessati 425 lavoratori per circa 46.000 giornate di lavoro. Dei 25 progetti, 14 riguardano opere di difesa dell'ambiente, 7 nel campo dei pubblici servizi. D'attualità: il cantiere riservato agli albanesi che verrà avviato a Susa.



Stelle cadenti, desideri esauditi

## SAN LORENZO

### Nella notte precipitano le stelle cadenti E chi le vede esprime un desiderio

Appuntamento con i desideri. Questa sera i fedelissimi dello «scricchiolio di San Lorenzo» devono restare con il naso all'insù. Si avvicina la notte e lo show delle «stelle cadenti» che esaudiscono i desideri di chi le vede.

Secondo le previsioni, nell'emisfero settentrionale, cioè nel nostro cielo sarà possibile vedere cinquanta meteoriti ogni ora. Allo spettacolo darà la sua collaborazione anche la luna, resolandosene nascosta. La Terra, puntuale all'appuntamento cosmico, ha già cominciato da ieri ad attraversare lo sciame di meteoriti delle Persidi, ma lo spettacolo vero e proprio entrerà nel vivo solo fra poche ore, da mezzanotte, per raggiungere il suo culmine all'alba di lunedì. Come al solito, centinaia gli astronomi mobilitati. E come al solito migliaia e migliaia le persone che rinunceranno a dormire per catturare con lo sguardo almeno una scia luminosa ed esprimere così un desiderio segreto. Tanto provare non costa nulla.

**POLIZIA** Una notte nella «sala radio» della questura e con gli equipaggi degli agenti che controllano la città. Spesso si tratta di un lavoro di routine, ma quando scatta l'allarme e si corre verso l'emergenza si rischia la vita

# Il «ragionier» poliziotto

## Una «volante» contro ladri e spacciatori

Gli equipaggi delle volanti, una decina, escono dal portone della questura due minuti dopo la mezzanotte. Vanno a raggiungere le loro zone, in centro e in periferia. Gli equipaggi sono allegri, fa meno caldo del solito. D'estate, durante la ronda nelle strade avvolte dal buio, c'è soprattutto il fastidio dei vestiti che s'incollano ai sedili. L'autista della volante imbocca via Cernaia e dirige verso piazza San Carlo. Ma anche un'altra ragione per esser contento: «Il turno di notte dura solo cinque ore, passa presto. Si recupera quando si fa quello il giorno, sette ore. Comunque una cosa va detta subito, non è mica vero che questo sia un lavoro sempre eccitante. Noi equipaggi delle volanti di norma siamo impegnati in tanti piccoli compiti metodici, quasi da ragioniere. Si tratta soprattutto di un turno di guardia mobile, per controllare che tutto proceda normale e tranquillo. Ci sono le eccezioni, certo, attimi di tensione tremenda e anche di paura, perché il pericolo ed il rischio sono dove meno l'aspetti. Però, in generale, è un'attività molto pacifica».

Dalla sala operativa, al secondo piano della questura, uomini in camicia bianca davanti alle radio ed ai terminali del computer annunciano di tanto in tanto persone sospette, liti in famiglia, allarmi impazziti, la targa di una macchina rubata pochi minuti prima... forse vale la pena di tenere gli occhi aperti perché chi ha appena portato via una Mercedes (il proprietario ha sentito l'allarme suonare in strada ed ha subito chiamato il 113) è ancora in giro e non può aver fatto in tempo ad imboccarla in qualche garage o capannone della periferia dove sarà camuffata o smontata.

Dice il capopattuglia: «Ecco, le macchine rubate sono uno dei nostri punti quotidiani. Abbiamo anche l'elenco delle ultime fatte sparire. In teoria ci sarebbe sempre da stare con gli occhi incollati ai monitor per vedere se si identificano quelle abbandonate. In

realtà, a parte quando cerchiamo a tamburo battente le auto usate per le rapine, quasi sempre lasciate a meno di un chilometro dalla banca assaltata, è ben difficile trovare le macchine rubate. Si notano solo dopo un mese, quando sono belle sporche e la polvere attira l'attenzione».

Per radio si sente un'altra pattuglia chiamare la centrale per controllare una targa: «Ho anche tre nomi, sentite un po'...». Dalla questura rispondono dopo mezzo minuto: «Negativo, non è rubata e i tre non hanno precedenti». Con il computer è possibile.

Adesso l'equipaggio della volante ha posteggiato in piazza Vittorio, nascosto tra due macchine, per vedere se succede qualche cosa tra gli spacciatori di droga che girano in zona: «Il nostro lavoro è intervenire il più in fretta possibile se un cittadino chiama il 113 ed ha bisogno di aiuto, però il menù quotidiano è fatto soprattutto di raccolta di informazioni utili alla Mobile per le indagini, notizie e nominativi sono riportate ogni notte su schede. Capita una volta alla settimana di dover imbracciare i mitra perché si corre ad una rapina dove i banditi forse sono ancora dentro la banca».

Il lavoro comunque è cambiato molto negli ultimi dieci anni: «La droga ha fatto la differenza. Adesso è il principale problema, controllare le zone di spaccio, scoprirne nuove. Rispetto al passato sono rimasti uguali solo i furti d'auto. Torino ha il primato in Italia, ed i furti negli alloggi d'estate. Uno dei obiettivi del nostro pattugliamento è proprio dedicato ad intercettare i furti d'alloggio che sono entrati in azione in massa per approfittare delle scale dei condomini deserti».

Dalla centrale giunge una chiamata: «Andate in via Asti, ha chiamato un vicino che ha sentito rumori strani, forse è furto in un alloggio». La volante parte, con la sirena per attraversare in fretta il ponte sul Po, ma poi viene subito spenta, per non annunciarsi se c'è



### Appostamento in piazza Vittorio per controllare il mercato della droga

qualcuno che fa il paio. Si arriva a fari spenti e si fa un giro dell'isolotto per vedere se per caso i ladri stanno fuggendo o sono ancora in zona. Non c'è anima viva, l'autista resta in auto, i due colleghi scendono. Si affaccia chi ha telefonato: ha sentito dei rumori al secondo piano, però forse mai sono sbaglia... Apre il portone d'ingresso, gli agenti salgono. Era proprio un falso allarme. Si ritorna verso il centro. Arriva un'altra chiamata, c'è da andare in lungo Domus Lazio



perché un tale deve venire a prendere i figli in questura. L'avevamo già avvertito per telefono quattro ore prima, ma quello proprio non si è fatto vedere. Ed infatti in casa non c'è, chissà che strada ha fatto per andare in questura e se si ricorda che i suoi discendenti...

### Corso Regina: le nigeriane fuggono appena vedono una divisa



Vita difficile per i poliziotti «di ronda» in città nella ore notturne. L'organico è scarso e i reati aumentano. Hanno a che fare con spacciatori, ladri, ubriachi, piccoli rapinatori. Eppure ogni intervento - anche quello che sembra più banale - nasconde un pericolo



La volante passa in lungo Po Diaz e Cairoli, c'è ancora qualche prostituta tossicodipendente, ma gli agenti interessano piuttosto gli spacciatori tunisini e marocchini. Tutti sanno che la zona, con i giardini Ginsburg, dall'altra parte del Po, è a rischio. La caccia ai «pusher» è spesso vana, non hanno mai le dosi addosso. I pusher prendono i soldi dal drogato a poi gli dicono vai a prenderti la bustina in quel cespuglio a tre metri dalla palina del tram. E' una lotta impari perché l'omero è regolato svoriana tra gli spacciatori. I tossicodipendenti dopo qualche ora senza droga nelle calle della questura sono disposti a dir tutto, ma serve a poco sapere chi è il loro spacciatore. Meglio catturare un «grossista», magari con un etto d'eroina, che un pesce piccolo con due dosi da un quarto di grammo che il giorno dopo, tra l'altro, è già fuori.

La volante attraversa strade deserte della Torino di notte, qualche travestito alla Crocetta, qualche prostituta bianca in via Ormea, tante passeggiatrici negre in corso Unita d'Italia, per andare a Moncalieri. Gli agenti fermano la macchina per controllare qualche documento delle nigeriane, ma non si fa in tempo a fermarle che sono già schizzate via tra i cespugli. Impossibile prenderle, ci vorrebbe una retata vera e propria.

Marco Vaghiotti

## Robassomero dopo il ribaltone in maggioranza La dc è fuori dalla giunta ma il pds non sta dentro

A Robassomero, l'uscita di ben 5 rappresentanti della democrazia cristiana dalla giunta e dalla maggioranza che aveva governato dalle elezioni dell'anno scorso fino a oggi, non ha una spiegazione politica ma è il risultato di una scelta amministrativa. Nessuna retroscena: normale - ordinaria - amministrativa. Questo - almeno - sostiene il primo cittadino del paese Luigi Moroni. «Non c'è nessun disaccordo - dice, infatti, il sindaco - E non c'è nessuna strana manovra». Non c'entra la variante al Piano regolatore. Non c'entra la convenzione con l'Agip Plas. Niente di tutto questo. E allora? «Semplicemente...» - aggiunge Luigi Moroni - «se alla votazione della mozione di sfiducia costruttiva i 5 democristiani non avessero abbandonato l'aula consiliare tutto ciò non sarebbe accaduto».

L'attuale giunta che ritiene di essere la continuazione della

precedente rifiuta anche l'idea di un accordo preventivo con la minoranza della sinistra rappresentata da alcuni consiglieri del pds, «verdi» e il Rifondazione comunista.

«Non c'è stato nessun accordo» - La precisazione, questa volta, è dell'assessore Guido Cattelino. «Per niente» - ribatte - «Non durante la festa dell'Unità e dell'Avanti né dopo. E' più giusto dire (oltre che più semplice) che hanno votato a favore della mozione i consiglieri della minoranza che ritenevano valido il nostro programma e hanno deciso di appoggiarlo».

Inoltre l'attuale maggioranza sostiene che da tempo cercava un confronto con i rappresentanti della dc ma che è sempre stato rinviato da questi ultimi: «Quindi adesso è inutile dire che noi non abbiamo voluto confrontarci con loro» conclude seccamente il primo cittadino.



Caselle: la casa di Michele Nepote

## Fucilate verso il cielo

### Per un tronco abbattuto dal temporale

Colpi di carabina dalla finestra. Quattro fucilate per «mettere in fuga» i vicini di casa con i quali stava litigando. E una denuncia - ovviamente - dei carabinieri. Michele Nepote, 61 anni, Casella, via Vanicola 16, ha risolto alla maniera del Far West una discussione che stava diventando troppo pesante. L'avversario Albino Cabodi è un suo «fiancheggiatore» Francesco Feroldi sono stati allontanati armi in pugno.

L'episodio è nato subito dopo il nubifragio dell'altro giorno. Un tronco, strappato alla terra dalla furia del vento e dell'acquazzone, è caduto sul confine delle proprietà dei due. Un metro cubo di legno colpito da un fulmine, precipitato fra i rancori dei due amici-nemici. Quasi a riattivare vecchie polemiche. Come per sollecitare altri piccoli scontri di buon-cattivo vicinato. Più vicini al folklore che alla civiltà vera e propria.

Di chi era quel tronco? Di chi la colpa se era finito proprio in quel punto? E - posto che, ormai, era successo - chi doveva toglierlo?

I due vicini - Michele Nepote e Albino Cabodi - non sono nemmeno nuovi a discussioni a voce alta per le cose più disparate. Litigano da quando erano ragazzini. E, certo, andando avanti con gli anni, le cose non potevano migliorare. Impossibile.

Gli agricoltori, si sa, i confini li guardano. Li rispettano e vogliono farli rispettare. In quello sono intransigenti. Mentre i due contadini stavano discutendo animatamente su che cosa occorre fare, nella diaframma, è intervenuto un terzo vicino: Francesco Feroldi, 62 anni, via Lavorosa 37.

Sembra alcuni vicini sia dalla giovinezza tra il Nepote e il Feroldi non è mai corso buon

sangue. Si dice a causa di un'antipatia vicendevole insita in entrambi. Fatto sta che l'intervento di Francesco Feroldi nella discussione tra i due agricoltori ha fatto saltare i nervi a Michele Nepote che, gridando, si è recato a casa per poi ritornare sul luogo della contesa imbracciando un fucile calibro 12.

L'anziano agricoltore ha espulso quattro colpi in aria per «mettere in fuga» chi lo contava e voleva sottrargli il prezioso pezzo di legno.

Senza preoccuparsi delle conseguenze a cui andava incontro ovvero una denuncia a piede libero per sparare in prossimità di abitazioni e per uso improprio di arma da fuoco. Solo l'intervento dei carabinieri e un secondo acquazzone che si è abbattuto sulla zona hanno provveduto a raffreddare l'animosità dei contendenti.

A. B.



**TORRE PELLICE**

**Cento quadri nelle vetrine dei negozi fanno del paese una galleria d'arte**

Chi si trova a Torre Pellice, da oggi fino al 24 agosto, ha la possibilità di ammirare, esposte in bella vista nelle vetrine di molti negozi del centro, circa cento opere di artisti contemporanei, quasi tutti originari della Val Pellice e del Pinerolese. «La formula - spiega Claudio Bertolotti, assessore alla Cultura e al Commercio - è quella di una manifestazione non competitiva che ha come scopo quello di dare la possibilità ai pittori di partecipare ad una mostra collettiva». Il connubio pittori-vetrine offrirà a tutti un vasto panorama di opere e artisti dei quali sarà anche possibile conoscere tendenze e alcune note biografiche raccolte in un opuscolo distribuito gratuitamente dai commercianti. Tra acquarelli, tempere e vari impasti cromatici, tra ritratti e paesaggi, nature morte e astrattismo la terza rassegna d'arte figurativa proposta dal Comune di Torre Pellice vuole offrire una piacevole occasione di accostarsi al mondo della pittura e della scultura tra una passeggiata e un acquisto.



Torre Pellice affollata di turisti

**BALME**

**In auto, in coppia: a caccia del tesoro**

Caccia al tesoro, in automobile, a coppie, oggi a Balme. Si parte dalla frazione Mollette e si arriva fino al Pian della Mussa coprendo una distanza di 6 chilometri. È una manifestazione che «torna» dopo tre anni per iniziativa della Pro loco.

Sono circa una decina le indicazioni che i «predatori» dovranno decifrare per giungere al «bottino».

L'iscrizione alla gara costa 10.000 lire.



Revigliasco vuol fare da sé

**REVIGLIASCO**

**Nemmeno un autobus diretto per Torino e chiedono l'indipendenza da Moncalieri**

La gente di Revigliasco che vuole l'indipendenza chiedendo autonomia da Moncalieri è, ancora, sul piede di guerra. Una immunità. I «secessionisti» hanno portato il sindaco di Moncalieri, Vincenzo Quattrocchi, la loro protesta. Tommaso Scardicchio responsabile del partito dei pensionati e Giorgio Bertuto, responsabile del movimento per l'autonomia di Revigliasco giustificano la loro presa di posizione: «Per raggiungere Torino partendo da Revigliasco è impossibile servirsi di mezzi pubblici. Se prendiamo l'autobus che è gestito dalla ditta Canuto, quando arriviamo a Moncalieri non troviamo la coincidenza per Torino».

Vincenzo Quattrocchi si è impegnato a incontrare a settembre i responsabili dei trasporti torinesi per ottenere il prolungamento a Revigliasco della linea «70». «Penso che questa iniziativa non sarà impossibile, ne ho già parlato con i responsabili dell'azienda che appunto a settembre ci proporranno il piano operativo».

**LA VACANZA ESTIVA** sui ghiacciai attira ormai come la «settimana bianca» dei mesi invernali  
Alagna: resta in funzione la funivia che porta verso lo spettacolare incanto del Monte Rosa

# Ferragosto: che brivido volare in sci sulla neve

Sull'onda dell'entusiasmo dell'inverno scorso che ha regalato una stagione davvero coi fiocchi, è ritornata alla grande la voglia di neve. Ed è così che il grande esercito degli sciatori non solo ha ritrovato il piacere del bianco sport, ma soprattutto sta finalmente scoprendo che persino il caldo torido di Ferragosto e l'intero periodo delle vacanze estive possono presentare ottime occasioni per praticarlo.

La scelta di trascorrere una settimana sul ghiacciai - dopo che le ultime stagioni "secche" avevano fatto registrare una crescita zero del fenomeno - è diventata di conseguenza una pratica consolidata quasi quanto la tradizionale settimana bianca invernale, da tempo diventata un costume di massa vero e proprio.

E' una tendenza che le stazioni turistiche, soprattutto al di là delle frontiere, hanno immediatamente capito e mettendo a disposizione un buon domaine skiable dotato di congrue attrezzature sportive.

Con il risultato di una vacanza che presenta una piena validità dal punto di vista tecnico: sia il dilettante sia lo sciatore provetto trovano in effetti sui ghiacciai un ambiente su misura per imparare o perfezionarsi. I facili pendii, la ripetitività dei percorsi, le lezioni da assaporare senza la paura del freddo, le condizioni della neve - che cambiano nel corso della giornata - offrono la possibilità di collaudare le proprie capacità in situazioni diverse, non indubbi vantaggi.

Senza contare l'attrattiva di una vacanza che, oltre a risultare sportivamente proficua, regala, grazie all'alta quota, una tinte di invidia.

In Piemonte, caduta nell'abbandono ormai da alcuni anni il ghiacciaio del Sommeiller, sopra Bardonecchia, l'unica stazione in grado di soddisfare la voglia di ghiaccio è rimasta Alagna, con il ghiacciaio dell'Adorn e lo spettacolare del Monte Rosa.

Quest'estate, però, la stazione della Val Sesia ha dovuto chiudere gli impianti in anticipo, nonostante rimanga tuttora in funzione la funivia per le escursioni alle capanne Galfetti e Regina Margherita. Il ghiacciaio non era più in condizioni ottimali per colpa del caldo. E la stessa sorte subirà la transalpina Alpe d'Huez, nel Delfinato, se il tempo non si deciderà a cambiare.

Le offerte, comunque, non mancano: dalla Valle d'Aosta alla Francia, appena al di là del confine non c'è che l'imbarazzo della scelta.



Sci, monosci, snow-board. Gli appassionati degli sport invernali hanno modo di divertirsi anche con il solleone  
Ghiacciai attrezzati possono ospitare migliaia di villeggianti

## Da Courmayeur a Cervinia In montagna per tuffarsi in un bianco mare di panna

**CERVINIA-ZERMATT** - E' il più vasto ghiacciaio d'Europa attrezzato per lo sci estivo. Dai 3.600 metri di Plateau Rose al 3.850 metri del Piccolo Cervino si estende un immenso comprensorio bianco, oltre 50 chilometri di piste raggiungibili, da Cervinia, con le nuovissime ovovie e telecabine di Plan Maison-Plateau Rose. Sul versante svizzero la funivia conduce fino a Trockener Steg, 2.500 metri di quota, e da qui in vetta al Piccolo Cervino con un'ardita funivia che trasporta 100 persone. Otto skilift, da Gobba Rollin al Furggen, da Testa Grigia alle pendici del Breithorn - consentono di scendere su piste di vario difficoltà, tra panorami di incomparabile bellezza, nell'immenso anfiteatro tra il Cervino e il Monte Rosa.

La ricettività è assicurata tanto a Cervinia che a Zermatt (un centinaio tra alberghi e pensioni nelle due località, per un totale di circa 5.000 posti letto). Ottima possibilità per il dopo-sci e le attività sportive complementari: piscine, tennis, bocce, pattinaggio a rotelle, maneggio, rafting, palestre di roccia, escursioni a cavallo. A Cervinia, dal 24/8 al 14/9,

speciali convenzioni per gli appassionati di golf: skipass, albergo e golf al pomeriggio (campo a 9 buche, il più alto d'Europa).

Informazioni: Azienda di soggiorno di Cervinia, tel. 0165/949136-949086. Distanza da Torino: km 118. Skipass internazionale 50 mila lire; orario impianti: 8 - 16; chiusura skilift svizzeri ore 14.

**COURMAYEUR** - Lo scenario è quello unico del Monte Bianco. Sulla pista - circa 3 chilometri di sviluppo servita da 3 impianti di risalita - si allenano in questo periodo gli slalomisti azzurri delle squadre nazionali A e C. Il ghiacciaio del Dente del Gigante si raggiunge da La Palud (alla porta di Courmayeur, vicino al tunnel del Monte Bianco, 185 Km da Torino) con la funivia che conduce al Pavillon, al rifugio Torino e poi balza a punta Hottelroner. Il giornaliero costa 34 mila lire (sconti per i baby sciatori); gli impianti sono aperti dalle ore 8 alle 14.

Ricettività alberghiera buona (circa 2.300 posti letto). Per il dopo-sci Courmayeur propone equitazione, tennis, tiro con l'arco, golf in Val Ferret (campo a 9

buche) e naturalmente escursioni e alpinismo. Chi snobba i sentieri del Monte Bianco può attraversare il ghiacciaio tra Courmayeur e Chamonix grazie alla Funivia dei Ghiacciai, l'ottava meraviglia del mondo, che «sorvolando» punta Helbronner porta fino alla cittadina francese.

Informazioni all'Azienda di Soggiorno, tel. 0165/842050.  
**LES DEUX ALPES** - La stazione del Delfinato (147 Km da Torino, via Monginevro-Briançon) si trasforma, d'estate, in un santuario dello sci e dello sport. Tutte le piste - 12 - sono aperte. Si scia sul ghiacciaio dello Jandri, da 2.800 metri a 3.568 metri di quota. Ci sono 3 seggiovie (una triposto) e 6 skilift; pendii dolci che non escludono comunque la possibilità di qualche discesa impegnativa. Al ghiacciaio si accede con la recente telecabina dello Jandri, con partenza a 1.650 metri.

Gli impianti sono aperti dalle 7 alle 15, il giornaliero costa 150 franchi (dalle 10 del mattino 110; sconti anche per bambini fino a sei anni, 65 franchi, e per gruppi di 20 sciatori, 120 franchi). Nel prezzo del biglietto so-

no inclusi ingressi in piscina e al pattinaggio. Nel tempo libero inoltre si può giocare a tennis sui 40 campi di cui dispone la stazione. Sci d'orba, pattinaggio, equitazione, tiro con l'arco, pittura e perfino il surf, sulle acque del lago Chambon, completano l'offerta turistica del centro del Delfinato. Il trenino «Dôme Express», interamente costruito sotto il ghiacciaio, consente anche a chi non scia di salire in quota. Tra le numerose proposte di settimana bianca in pieno agosto, segnaliamo quella del «Club Casses» per 6 giorni tutto compreso (albergo con trattamento di mezza pensione o pensione completa oppure sistemazione in residence, scuola di sci, skipass, attività sportive complementari) si spende circa un milione.

Informazioni: tel. 0933/76792200.  
**TIGNES** - 186 Km da Torino (via Moncalisio-Col de l'Iseran). Tignes è situata a 2.000 metri di quota, tra le Alpi della Savoia, ai piedi del massiccio della Grande Motte. Sull'omonimo ghiacciaio, che raggiunge 3.650 metri di quota, lo scia si snodano per

una trentina di chilometri e sono servite da una funivia, 2 ovovie, 4 seggiovie e 5 skilift. Svariate attività sportive per il dopo-sci: tennis, golf, sui laghi veia, surf, pesca, piscina, palestre, deltaplano, parapendio, pallavolo. Il programma «Summer Tignes» offre settimane bianche «tutto compreso»; albergo a prima colazione, scuola di sci, skipass, attività sportive pomeridiane, a partire da 800 mila lire. Informazioni: tel. 0933/79081155.

**ALPE D'HUEZ** - Stazione del Delfinato «sorella» di Les Deux Alpes, da cui dista pochi chilometri, è attrezzata per lo sci estivo sul ghiacciaio di Sarenne, collegato al fondovalle con una funivia in tre tronconi che porta fino a 3.500 metri di quota.

A causa delle temperature eccezionalmente elevate attualmente è sgibilo una sola pista, servita da una seggiovia mentre, se le condizioni non miglioreranno, si prevede la chiusura del comprensorio verso Ferragosto. Lo skipass settimanale - che include uso di piscina e campi da tennis - costa 900 franchi.

**Paola Campana  
Pier Luigi Griffo**

**FLASH****MACARIO**

**Si riapre la «bomboniera»**

Aperto nel '79, chiuso per questioni edilizie e di uscite di sicurezza nel settembre '82, ed ora completamente ristrutturato, il teatro Macario, sarà inaugurato il 21 settembre.

La «bomboniera» viola - il sogno di una vita del grande comico torinese di avere un teatro tutto suo nel cuore di Torino - ha avuto però fin dagli inizi vita travagliata. Situata nel palazzo juvariano di via Santa Teresa 10, ha rischiato di diventare persino un fast-food per paninai. Ci sono voluti undici lunghi anni prima di poter alzare nuovamente il sipario, dopo distriche e difficoltà di vario genere. Il primo spettacolo in cartellone sarà «Metti una sera in scena», recital in due tempi dell'attore Giorgio Molina, anima e cuore del teatro, e direttore artistico.

**INCIDENTE**

**Scontro a Cirié giovane ferito**

Incidente stradale fra due autoveicoli alle 16,30 sulla circoscrizione di Cirié. Una Autobianchi 112 è finita fuori strada dopo uno scontro frontale con una Lancia beta. L'utilitaria era condotta da Claudio Ricciardi, 20, residente a Torino in via Gramigna 17, che aveva al fianco Ivano Cutali, 20 anni, corso Cincinato 229. Per cause ancora da accertare si è scontrata con la Lancia guidata da Felice Balma Poma, 47 anni, abitante a Cirié in località Battitore 3 ed è finita poi in un fosso che delimita la carreggiata. Nel sinistro chi ha avuto la peggio è stato Ivano Cutali: ricoverato all'ospedale ciriese per politrauma ne avrà per 15 giorni.

### C.SO POTENZA Complicazioni per i feriti

Walter Parin e Walter Picco, due dei cinque vigili del fuoco rimasti ustionati nello scoppio avvenuto l'altro giorno in corso Potenza, a causa di una fuga di gas, sono tornati ieri in ospedale per controlli e sono stati trattenuti dai sanitari. Per entrambi si tratta di complicazioni alle mani, seriamente ferite nell'incidente. Vi sarebbero pericoli, in particolare, per la funzionalità dei tendini. Procedono intanto le indagini sulle cause dello scoppio che ha danneggiato cantine, magazzini, portoni d'ingresso, ascensori, rampe di scale, porte e finestre degli appartamenti nell'isolato tra corso Potenza 113 e via Luini 108. Per il comandante dei vigili del fuoco, Francesco Minetti, l'origine dello scoppio è da ricercarsi «nella complessità del sottoservizi nelle grandi città dove spesso si agglomerano in poco spazio i più diversi tipi di allacciamenti».

**PROVINCIA**

**Nuova proroga alla Servizi**

La giunta provinciale ha concesso ieri il rinnovo per sei mesi dell'autorizzazione all'attività della ditta «Servizi Industriali» di Orbasano, impresa che opera nel settore del trattamento rifiuti.

La delibera - annunciata nei giorni scorsi dopo una prima riunione dell'esecutivo e osteggiata dagli ecologisti che ritengono la ditta responsabile dei recenti fenomeni di inquinamento atmosferico - prevede però una serie di limiti e alcuni vincoli alla lavorazione dei rifiuti.



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono tabelle obbligatorie, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

# **RISTORANTI APERTI OGGI**

## **Zona Centro**

**Al Pigaron**, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;  
**Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 832.892, riposo mercoledì;  
**Al 24**, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;  
**Angelo Greco**, corso Vittorio 40, telefono 812.7127, riposo domenica;  
**Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898, riposo domenica;  
**Biribissi**, corso S. Martino 8, telefono 510.260, riposo domenica;  
**Bistrot**, via T. Rossi 2, telefono 531.029, riposo lunedì;  
**Ch Torino**, via Arsenale 44, telefono 557.6154, riposo lunedì;  
**Conte Verde**, v. Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;  
**Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, telefono 812.2890, riposo lunedì;  
**Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068;  
**Da Mauro**, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, riposo lunedì;  
**Del Bon Pal**, via Gioberti 19, telefono 530.891, riposo domenica e lunedì (solo la sera);  
**Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;  
**Firenze**, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.5808, rip. lunedì e martedì mezzogiorno;  
**Gasthaus**, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo domenica;  
**I Brandi**, via Massena 5, telefono 544.449, riposo domenica e lunedì (solo la sera);  
**Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 839.8011, riposo martedì;  
**Il Settembrino**, via Goltz 9, telefono 650.3458, riposo lunedì;  
**La Campana**, via XX Settembre 79, telefono 521.4011, riposo domenica;  
**La Fenice**, via Plana 1, telefono 832.001;  
**La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, telefono 511.078, riposo domenica;  
**L'osto del Borghivej**, via Tasso 7, telefono 436.03.66, riposo lunedì;  
**Murella**, via Gioberti 4, tel. 517.391, rip. lunedì;  
**Marinella**, via Verdi 33, telefono 831.525;  
**Maxipiatto**, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;  
**Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica;  
**Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;  
**Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 831.453, riposo lunedì e martedì pranzo;  
**Semo**, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì a mezzogiorno;  
**Self Service Torino 1**, via Langrange 43, telefono 542.126, riposo domenica;  
**Sotto la Mole**, v. Montebello 9, telefono 832.201, riposo mercoledì;  
**Torino**, v. Nota 7, tel. 521.3086, riposo domenica;  
**Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica;  
**CINESI**:  
**Du-Cheng**, via XX Settembre 62, telefono 546.159, riposo lunedì;  
**Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;  
**La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897, riposo lunedì;



# **DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?**

**Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;  
**Mister Hu**, via Mercanti 15, telefono 545.177;  
**Panda**, corso Vittorio 29, telefono 669.8102, riposo lunedì;  
**Porta di Drago**, via Camerana 12, telefono 512.353, riposo lunedì;  
**Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;  
**Kusji**, via S. Massimo 4, telefono 830.978;  
**Shangai**, Porta Palatina 8, telefono 518.433, riposo martedì.

## **San Salvario Valentino**

**Al todo de modo**, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;  
**Da Zia Amelia**, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;  
**Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.5818, riposo lunedì;  
**Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;  
**Grilly**, via Gallinari 4, telefono 657.115, riposo domenica e lunedì;  
**Il Papavero**, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;  
**Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362, riposo lunedì;  
**La Barca Genna**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, telefono 896.3555, riposo lunedì;  
**La Fiorentina**, via Saluzzo 8, telefono 669.2341;  
**La Rotonda**, corso M. d'Azeglio 11, telefono 689.833;  
**L'idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 697.802, riposo domenica;  
**Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174, rip. giovedì;  
**Messico**, via Gallinari 8, telefono 650.8788, riposo domenica;  
**Piatto d'Oro**, via Gallinari 8, telefono 650.9391;  
**Ristodante**, via Saluzzo 112, telefono 873.810, riposo venerdì e sabato mattina;  
**Toscana**, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica;  
**CINESI**:  
**Castello del Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5460, riposo lunedì;  
**Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, telefono 650.5877, riposo lunedì;  
**Kala Radja**, corso Bramante 53/b, telefono 688.3461, riposo lunedì;  
**Mandarin**, via Saluzzo 3, telefono 669.8134, riposo martedì;

**Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2426, riposo lunedì;

## **Crocetta San Secondo**

**Aladino**, via Cassini 4, telefono 584.117;  
**A Vecchia Napule**, corso Meditteraneo 70, telefono 595.275;  
**Gennargentu**, corso Lepanto 4, telefono 319.7822, riposo sabato pranzo e martedì;  
**Pigafetta**, via Pigafetta 14, telefono 595.880, riposo mercoledì;  
**Trattoria Viareggio**, via Montevacchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;

**CINESI**:  
**Perla d'Oriente**, via Torricelli 51, telefono 561.651, riposo lunedì;

## **San Paolo**

**I Porchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;  
**Il buco**, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo domenica;  
**Il Pappagallo**, via Braccini 57, telefono 334.938, riposo domenica;  
**La Greuja**, via Monginevro 73, telefono 331.589, riposo lunedì;  
**La Giara**, via Barga 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;  
**La Pergola**, via Cesana 54, telefono 447.1764, riposo martedì;  
**La Sella**, via S. Paolo 5/5, telefono 331.142, riposo domenica;  
**Maxim**, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;  
**Mellow**, piazza Sabotino, telefono 447.8866, riposo mercoledì;  
**Mignon**, via Boggiani 6/A, telefono 385.4080, riposo domenica pranzo e lunedì;  
**Mombertelli**, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;  
**Rosa**, corso Leone 40, telefono 385.9681;  
**Rosa**, v. Chiomonte 22, telefono 331.851, rip. lunedì;  
**Silvano**, via Monginevro 68, telefono 335.2831, riposo domenica;  
**CINESI**:  
**Bambù**, corso Peschiera 167, telefono 315.2494, riposo lunedì;  
**Drago e Fenice**, corso Rosselli 88, telefono 593.191, riposo lunedì;  
**King Hua**, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;  
**King Hua**, via Brunetta 19, telefono 331.967, riposo lunedì;

**Porta d'Oro**, via Monginevro 9, telefono 315.2058, rip. martedì.

## **Cenisia - CIt Turin Pozzo Strada**

**Baricentro**, via Sant'Ambrogio 28, telefono 726.7871;  
**Black Cat**, via Pacchiotti 81/C, telefono 728.282, riposo lunedì;  
**La Taverna**, via De Santis 88, telefono 700.825, riposo mercoledì;  
**Passatempo**, corso Francia 318, tel. 793.330, riposo domenica;  
**Ventaglio**, corso Francia 219, telefono 793.265, riposo lunedì;

**CINESI**:  
**Di Yanga**, corso Brunelleschi 99, tel. 705.484, riposo martedì;  
**Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;  
**Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 790.997, rip. mercoledì;

## **Campidoglio S. Donato - Parella**

**Al Centro**, v. Balbis 11, telefono 489.763;  
**Al Cavone**, via Cibrarie 41, telefono 752.842, riposo martedì;



**Capricorno**, via Cova 41, telefono 471.217, riposo lunedì;  
**Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.3616, riposo martedì;  
**Di quattro**, via Bianchi 48, telefono 790.101, riposo lunedì;  
**Il Magazzino di Gilgamesh**, via Monconisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica;  
**Il Tallamano**, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, riposo lunedì;  
**La Grupia**, via Roccamelone 17, telefono 771.40.51;  
**L'Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;  
**La Marmilla**, via S. Donato 20, tel. 488.882, riposo martedì;  
**Nobel**, corso Monte Cucco 56, telefono 724.838;  
**Nord Tenna**, corso Appio Claudio 116, telefono 758.904, riposo lunedì;

**CINESI**:  
**Capitol**, corso Svizzera 58, telefono 740.140;  
**Hua Li Do**, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì;

## **Rossini Valdocco Vanchiglia**

**Al Gambero Blu**, corso San Maurizio 81, telefono 877.483, riposo lunedì;  
**Charm**, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;  
**Campus**, corso San Maurizio 41, telefono 835.143, riposo lunedì;  
**Da Gino**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;  
**Il Delfino e la Sirena**, corso Tortona 2, telefono 831.369, riposo mercoledì;  
**Il Molinaro**, corso Regina 22, telefono 832.112, riposo lunedì;  
**La Braca**, via Napione 28, telefono 831.602;  
**La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;  
**La Scaletta**, via Giulia 27, telefono 833.763, riposo lunedì;  
**Otto Colonne**, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, riposo mercoledì;  
**Siti**, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, rip. domenica;  
**Vazza**, corso XI Febbraio 8, telefono 521.4743, riposo domenica e lunedì;

**CINESI**:  
**Canton**, corso Palermo 125, telefono 238.782, riposo mercoledì;  
**Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;  
**Wu Wai Huo**, corso Regio Parco 24, telefono 233.817, riposo lunedì;

## **Barriera di Milano M. Campagna - Barca**

**Anonimo Veneziano**, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, riposo mercoledì;  
**Barriera**, via Otilia 38, telefono 266.904;  
**Brasserie**, corso G. Cesare 132, tel. 232.477, riposo domenica;  
**Blue-Line**, si. Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica;  
**Ciao Turin**, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748, riposo domenica;  
**Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 280.366, riposo lunedì;  
**Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.805, riposo lunedì sera e martedì;  
**Da Mario**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;  
**Da Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;  
**Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285, riposo domenica;  
**Del Bianchi**, via D. Chiesa 75, telefono 273.1694;  
**Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284, rip. domenica;  
**Flunch**, corso Romania 460, telefono 262.5060, riposo domenica;  
**La Grotta**, corso Grassetto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;  
**Il Corallo**, corso Brescia 48, telefono 852.775;  
**Il Grillo**, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;  
**Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;  
**La Pala d'Oro**, corso Vercelli 8, telefono 850.348, riposo lunedì;  
**Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438, riposo mercoledì;  
**Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085, riposo lunedì;  
**Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 851.430;  
**Quadrifoglio**, corso Potenza 100, telefono 213.549, riposo lunedì;  
**Trattoria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 290.174, riposo domenica;  
**Vittoriano**, corso Grassetto 81/83, telefono 216.8413, riposo domenica e lunedì sera;  
**CINESI**:  
**Mel Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.1735, riposo lunedì;

## **M. Pilone - Val Salice Cavoretto**

**Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 898.3255, riposo martedì e domenica sera;

**Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;  
**Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 832.580, riposo lunedì;  
**Cafasso**, strada Val Salice 176, tel. 660.1495, riposo mercoledì;  
**Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 890.250, riposo mercoledì;  
**Cit Cavoretto**, strada al Ronchi 14, telefono 661.2848, riposo lunedì;  
**Cucco**, corso Casale 89, telefono 830.416, riposo lunedì;  
**Da Angelino**, corso Moncalieri 59, telefono 680.2287, riposo domenica;  
**Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.3375, riposo mercoledì;  
**Fontana dei Francesi**, strada Corio, Pacello 123, telefono 861.0397;  
**Giudice**, strada Val Salice 73, telefono 660.2020, rip. martedì e mercoledì mattina (solo la sera);  
**Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;  
**Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;  
**Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 860.2060, riposo lunedì;  
**Italia**, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;  
**La Cloche**, strada Traforo del Pierno 106, telefono 894.213, riposo domenica sera e lunedì;  
**La Deniera**, corso Casale 321, telefono 897.108;  
**La Griglia**, strada al Ronchi al Cunioli Alti 84, telefono 661.29.20;  
**La Topia del Bogin**, corso Moncalieri 478, telefono 6610.435, riposo lunedì;  
**L'Innominato**, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0990;  
**Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 890.371;  
**Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 890.188;  
**Saltincio**, strada Superga 3, telefono 890.83;  
**Torkio**, p. Hermada 12, telefono 819.0613, riposo domenica;  
**Villa Sonza**, str. Val Patonera 138, telefono 661.3086, riposo domenica sera e lunedì;  
**Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 830.561, riposo sabato mattina e lunedì.

**CINESI**:  
**La Giunca**, corso Moncalieri 23, telefono 669.8273, riposo mercoledì;

## **S. Rita - Mirafiori Lingotto**

**Chichibio**, corso U. Sovietica 395, telefono 618.7068, riposo domenica;  
**Città Giardino**, via Guido Reni 171, telefono 304.580, riposo lunedì;  
**Copa Pan**, via Bissola 78, telefono 396.952, riposo martedì;  
**Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.680, rip. martedì;  
**Entremetier**, via Nizza 216, telefono 670.583, riposo lunedì;  
**Fri Flo**, p. Calimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;  
**Grande Angelo**, corso Orbassano 391, telefono 308.0149, riposo domenica;  
**Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;  
**Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 363.082, riposo lunedì;  
**La Goulette**, via Genova 4, telefono 664.7915;  
**La Pignatella**, via G. Reni 125, tel. 309.8561, riposo mercoledì;  
**La Smarita**, corso U. Sovietica 244, tel. 390.857, riposo lunedì;  
**Lillibee**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;  
**Nuovo Torino**, piazza Calimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;  
**Quadrifoglio**, via Benesvaglienna 22, telefono 352.620;  
**Taverna dell'Hebbit**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573, riposo lunedì;

**CINESI**:  
**Da Hua**, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;  
**La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768, riposo lunedì;  
**Hua Dou**, via Rovereto 79, telefono 354.420, riposo lunedì;



**FOTOGRAFIA È...**

**QSS**

**SVILUPPA E STAMPA LE TUE FOTO SUBITO**

Ristampa a colori - Sviluppo diapositiva - Ingrandimento - Foto tessera

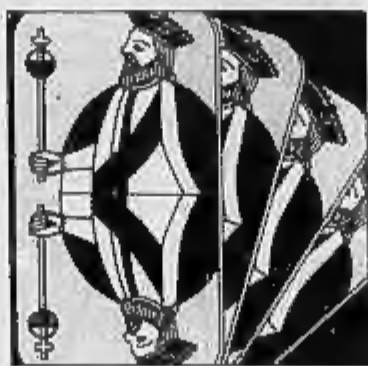
**SCEGLI IL MEGLIO PRESSO:**

**TURIN SERVICE - Via Cernaia, 31/A - TORINO**



## I TAROCCHI

## Il destino nelle carte



**GERRY LEONE.** Un gioco formato da 78, 8, 20 e 3 è più che positivo per il mio desiderio (incrocio di nuovo il cammino di M.). La prima coppia di carte dice che il pensiero rivolto verso la donna sposata è bene influenzato dalla luce, cioè dal successo; le altre due lenine indicano bella e repentina sorpresa, seguita da sviluppi entusiasmanti. L'inviare messaggi mentali costrutti-

vi è sempre una tecnica valida, anche se nel suo caso la resurrezione dell'intesa è comunque scritta nel cielo.

**VI. PA.** Alla fine dell'estate si troverà di fronte a scadenze capitali per il suo lavoro. Come andranno a finire?

Bene, dice l'invisibile dove il destino di ogni essere è scritto fin dalla nascita. 8 e 17: contratti, azioni armoniose ed equilibrate, dunque fortunate, sostenute dalla benevolenza degli Dei; 11, attività quotidiana guidata dall'intelligenza, e 3, progresso lento ma certo, con risultati tangibili nel corso dell'inverno. La lamina di sintesi è 4, in analogia con gli influssi giovanili: benessere, stabilità, guadagno.

Franco Spinaldi

Come fare per chiedere la consulenza: procuratevi 22 biglietti di carta dalle dimensioni di 4x4 cm circa e numerateli dall'1 al 22. Piegateli, riuniti in un tavolo e mescolateli concentrando sul questo che vi sta a cuore. Estrae, quindi, continuando a mescolare, quattro biglietti e scrivete i numeri secondo l'ordine d'estrazione su un foglio che completerete con la vostra domanda, nome, cognome o pseudonimo. Spedite a Stampasera - Rubrica Tarocchi - Via Marengo 32, 10126 Torino.

**PAOLO 43.** I tarocchi dicono che, entro ottobre, finiranno molti problemi che oggi l'assillano. Infatti, con il vecchio metodo dei sette arcani maggiori e sette minori, ha estratto alcuni simboli di spade. Tre, quattro, fante e cavaliere. In coppia con l'Angelo (20), Gli Amanti (6), l'Anomino (13) e La Giustizia (8), dicono che il suo spirito sarà più sereno e il nervosismo sparirà; anche altre notizie arriveranno finalmente al tanto sospirato capolinea. In particolare quelle legate al lavoro, settore che bene-

ficerà di un nuovo ciclo. Fine di un'antipatia, inimicizia o rivalità maschile. Vita sentimentale stabile.

**BEI 52.** Il transito di Saturno nel primo decano del suo segno di nascita (Acquario), attivo fino a primavera '92, è fin d'ora propizio per un progresso generale, per realizzare progetti, desideri, speranze. E anche per nuove amicizie di sesso opposto. Premesse interessanti, in particolare per chi che la sua più a cuore, l'avvenire sentimentale. Nei quattro arcani leggo un nuovo affetto (17) che la consentirà di sentirsi «viva», come scrive, dopo un periodo caotico e insoddisfacente (11 e 22). Il senso del 13 finale conferma la novità, ed è la chiave della risposta al secondo

questo: come procederà l'attuale relazione? 15 e 18: sesso e lune piene (come vede, anche senza carta ha letto più che bene il destino di questa intesa che la fa sentire figura passiva e vittima dei capricci dell'altra parte); 12: è inutile continuare a sacrificarsi, perché un nuovo e migliore destino amoroso è già cominciato (sintesi 7). Ne verrà la certezza tra ottobre e dicembre.

## L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

## ARIETE

Anche lo svago viene affrontato con nesso logico dall'Ariete di Marzo. Fortuna in campo sociale e desideri appagati per l'Ariete di Aprile, specialmente se nato nei giorni 12-13-14.

## TORO

Il senso pratico permette al Toro di Aprile di accantonare un problema, per vivere piacevolmente. Imprese stimolanti per il Toro di Maggio, se i nati tra il 12 e il 14 non indulgono alla superficialità.

## GEMELLI

Piccole incomprensioni con il partner e sterili polemiche con gli amici per i Gemelli di Maggio. La tendenza a dedicarsi a troppe cose potrebbe nuocere ai Gemelli di Giugno, ma non se nati il 12-13-14.

## CANCRO

Con facilità di parola e forza persuasiva, il Cancro di Giugno alimenta amicizie e amori fortunati. Spensieratezza per il Cancro di Luglio, qualche sbalzo d'umore solo per i nati tra il giorno 2 e il giorno 7.

## LEONE

I nati in Luglio riescono ad essere più razionali e meno irascibili e non raggiungono il successo sperato. Catture invece la fortuna il Leone di Agosto, soprattutto se nato tra il 14 e il 16.

## VERGINE

La Vergine di Agosto conquista simpatie e suscita grandi amori. Vitalità e sicurezza per la Vergine di Settembre che, se nata tra il 2 e il 7, ricava belle sorprese e vive stimolanti avventure.

## BILANCIA

Armonia e svaghi intellettuali per la Bilancia di Settembre. Vantaggi per la Bilancia di Ottobre che però, se nata il 2 e il 7, deve escludere dalla propria vita un personaggio un po' equivoco.

## SCORPIONE

Alti e bassi per lo Scorpione di Ottobre che alterna il realismo alla irrazionalità. Avventure stimolanti per lo Scorpione di Novembre, ma i nati il 14-15-16 corrono il pericolo di commettere qualche gaffe.

## RICETTA

La dolce charlotte ai frutti di bosco



**INGREDIENTI**  
Quattro uova, due tuorli,  
200 gr. zucchero,  
250 gr. farina,  
50 gr. fecola,  
180 gr. olio di oliva,  
la scorza grattugiata  
di mezzo limone,  
50 gr. di pasta di mandorle;  
700 gr. di lampone, mirtilli e ribes,  
100 gr. zucchero

**M**ontare bene le 4 uova e i due tuorli con i 200 gr. di zucchero, unirvi la pasta di mandorle, la scorza del limone, poi, intervallando, l'olio e la farina mescolata con la fecola. Ungere d'olio e spolverare di farina lo stampo e versarvi il composto. Passare in forno preriscaldato a 220° per dieci minuti. Ridurre la temperatura a 180° e lasciare cuocere altri 30 minuti. Lasciare raffreddare il dolce all'interno del forno senza aprire lo sportello.

Quando la torta sarà fredda, tagliarla a fette e foderare il fondo e le pareti di uno stampo da soufflé. Mondare la frutta, risciacquarla in un colino, porla in una cassetta, unire i 100 gr. di zucchero e cuocere per due o tre minuti. Togliere alcuni cucchiaini del sugo formatosi e tenerlo da parte.

Versare metà frutta e succo freddi nello stampo, fare uno strato di fette di torta, versarvi tutti i frutti con il loro succo, coprire con le restanti fette di torta. Mettere sulla pasta un piatto più piccolo dello stampo, disporvi sopra dei pesi. Lasciare la charlotte in frigorifero per una notte. Capovolgere la charlotte in un piatto da portata, controllare la pasta ed inumidirne eventualmente con il sugo dei frutti di bosco tenuto da parte.

La ricetta è di Maria Gabriella Fogli, maestra di cucina e pasticceria ed è tratta dal suo libro: «Pasticceria fino all'olio di oliva», dell'Editore Massimo Baldini.

Anna Bona

## LA LUNA

Ma Urano incrina la sicurezza del focoso Ariete

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna invece limita le sue suggestioni a periodi brevissimi, magari anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo allora la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze che può provocare ad ogni segno in queste settimane.

**SABATO 10.** La Luna transita in Leone da 15° in poi, si congiunge con Giove e regala ai nati nella seconda metà del Segno di Fuoco una sensibilità così ottimistica da calamitare la fortuna. Successi soprattutto sociali per l'esibizionista Leone nato dopo il 7 agosto, per il Sagittario nato dopo il 7 dicembre e per l'irruente Ariete nato dopo il 5 aprile. Si incrina l'equilibrio intimo dell'Acquario nato dopo il 5 febbraio che commette una gaffe, del Toro nato dopo il 5 maggio che si sente offeso, dello Scorpione nato dopo il 7 novembre che cavilla su tutto.

**DOMENICA 11.** La Luna transita in Vergine fino a 15°, si congiunge con Mercurio e con Venere e suscita amori improvvisi ma razionali nei nati nella prima metà del Segno di Terra. Sentimenti appagati, dunque, non soltanto per la Vergine nata prima del 7 settembre, ma anche per il Capricorno nato prima del 5 gennaio e il Toro nato prima del 5 maggio.

**LUNEDÌ 12.** La Luna transita da 15° a 20° in Vergine, si con-

giunge con Marte e regala vivacità e sicurezza vincenti sia ai nati dopo il 7 settembre, sia al Capricorno e al Toro, nati rispettivamente dopo il 5 gennaio e dopo il 5 maggio. Un conflitto tra sensibilità e volontà provoca un comportamento disinvolto nei Pesci nati dopo il 5 marzo, nei Gemelli nati dopo il 5 giugno, nel Sagittario nato dopo il 7 dicembre.

**MARTEDÌ 13.** La Luna transita in Bilancia fino a 15°, forma un trigono con Saturno e la sensibilità, gestita razionalmente, procura soddisfazioni di carattere intellettuale sia ai nati prima del 5 ottobre, sia all'Acquario e ai Gemelli, nati rispettivamente prima del 3 febbraio e prima del 3 giugno. Con Luna e Urano che si alleano per creare tensione tra sensibilità e forza decisionale, l'Ariete nato prima del 3 aprile manca di senso dell'opportunità. Il Cancro nato prima del 5 luglio è discontinuo, il Capricorno nato prima del 3 gennaio non riesce a concretizzare le proprie aspirazioni.

**MERCOLEDÌ 14.** La Luna tran-



sita in Bilancia da 15° a 20° e sono ancora le gratificazioni a carattere cerebrale a rendere euforici alcuni nati nei segni d'Aria e cioè la Bilancia nata tra il 5 e il 18 ottobre, l'Acquario nato tra il 3 e il 16 febbraio, i Gemelli nati tra il 3 e il 16 giugno. Un sovraccarico di sensibilità rende capriccioso l'Ariete nato tra il 3 e il 16 aprile, labile il Cancro nato tra il 5 e il 18 luglio, serio il Capricorno nato tra il 3 e il 16 gennaio.

**GIOVEDÌ 15.** La Luna transita da 20° in Bilancia a 9° in Scorpione. Risveglio euforico, con ottime idee per trascorrere una felice giornata, per la Bilancia nata dopo il 18 ottobre, l'Acquario nato dopo il 16 febbraio, i Gemelli nati dopo il 16 giugno. Dopo di che, sono le gioie di carattere intimo e privato a gratificare lo Scorpione di ottobre, i Pesci di febbraio e il Cancro di giugno.

**VENERDÌ 16.** La Luna transita da 9° a 21° in Scorpione, si congiunge con Plutone e stimola le doti extra-logiche, come intuito e sensibilità, in alcuni nati nei Segni d'Acqua. Momenti davvero magici, sia per i nati tra il 1° e il 13 novembre, sia per i Pesci e per il Cancro, nati rispettivamente tra il 1° e il 11 marzo e tra il 1° e il 13 luglio. Sensibilità e impulso vitale si combattono e velano l'intuito del Toro nato tra il 29 aprile e il 11 maggio, del Leone nato tra il 1° e il 13 agosto, dell'Acquario nato tra il 29 gennaio e il 11 febbraio.

Olga Zecchi

## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

**ARIETE**  
21 marzo  
20 aprile



Non sottovalutate una conoscenza prestigiosa, soltanto perché vi annida un po' e non divide le vostre fantasie ipotecarie. Potrebbe rivelarsi molto utile e in modo concreto, per aiutarvi a migliorare il contesto di vita in cui vi trovate.

**TORO**  
21 aprile  
21 maggio



Momenti felici in amore, scambi di idee con interlocutori validi che si trasformano in amici, belle notizie che arrivano da lontano e dinamismo costruttivo nelle imprese che richiedono immaginazione. La spensieratezza permetta di accantonare il dispiacere per una rinuncia.

**GEMELLI**  
22 maggio  
21 giugno



Continuano i malintesi e le incomprensioni con le persone care, per colpa della vostra mania di parlare troppo e, qualche volta, a vanvera. Meglio darsi e lasciare abolire la tensione che si è creata. Tra nuove conoscenze il successo è garantito.

**CANCRO**  
22 giugno  
22 luglio



Una giornata serena e priva dei ben noti sbalzi d'umore. L'amore corrisposto e le amicizie fidate fanno dimenticare i desideri utopistici e vietano le reazioni nevrotiche, per cui la domenica trascorre piacevolmente e in maniera appagante su tutta la linea.

**LEONE**  
23 luglio  
22 agosto



Discordanza tra il bisogno di emergere in primo piano, esibendo tutto il proprio prestigio, e la necessità di chiudersi in se stessi per chiarire un senso di frustrazione che rende inclini al pessimismo. Quindi la domenica è caratterizzata da alti e bassi.

**VERGINE**  
23 agosto  
22 settembre



La fortuna è addirittura sfacciata, l'ottimismo facilita il successo. E questo vale in tutti i campi: da quello degli amori a quello delle amicizie, da quello delle avventure estemporanee a quello delle imprese programmate. Niente e nessuno ostacola la Vergine.

**BILANCIA**  
23 settembre  
22 ottobre



Anche domani, bisogna saper scegliere. Esistono persone congeniali che possono condividere i vostri affari della Bilancia e con cui la giornata si rivela piacevolissima, ma ci sono anche degli individui privi di sobrietà che possono togliere l'armonia.

**SCORPIONE**  
23 ottobre  
22 novembre



Con gli amici e con il partner di sempre, è possibile dedicarsi a imprese congeniali e vivere una felicissima domenica. Tra persone conosciute da poco, è invece probabile trovarsi malissimo, commettere delle gaffe e cacciarsi in un guai.

**SAGITTARIO**  
23 novembre  
21 dicembre



Nonostante la possibilità di un successo sociale, l'umore è pessimo, perché le incomprensioni con il partner diventano pesanti e le litte con gli amici si trasformano in vere e proprie risse. Sarebbe opportuno usare autodominio, per non rovinarsi la domenica.

**CAPRICORNO**  
22 dicembre  
20 gennaio



Domenica magica: la Luna in trigono, congiunta a Mercurio e Venere, rende del tutto speciali le amicizie e memorabili gli amori. La volontà, più dinamica del solito, favorisce poi delle avventure bellissime, vissute in compagnia delle persone care.

**ACQUARIO**  
21 gennaio  
18 febbraio



Lo stato d'animo migliora, perché la Luna esce dall'opposizione, ma esiste ancora una situazione di disagio, forse dovuta ad un errore commesso in campo sociale. Ma non bisogna dare a questo fatto troppo peso, se si vuole evitare una crisi di pessimismo.

**PESCI**  
19 febbraio  
20 marzo



I disinganni in amore, le delusioni nel campo delle amicizie, la tensione nervosa e forse la carenza di denaro, non contribuiscono certo alla spensieratezza. Ma se la Luna opposta peggiora lo stato d'animo, concedetevi una pausa di riflessioni, meglio se vicino al mare.

## KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)  
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata  
Risolve problemi di lavoro e commercio  
Elimina malocchio e fatture  
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri  
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

## STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42  
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150  
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21



**MONCALVO**

**Negoziante porta la spesa a domicilio  
E' senza scontrino: multa di 5 milioni**

● Recapitava la spesa a domicilio. Ma nei pacchetti non aveva messo lo scontrino, soltanto un foglietto di notes con il conto per ogni casalinga a cui la merce era destinata. Un negoziante di Moncalvo è così incappato nella Finanza e in una multa «salata», che si aggira sui cinque milioni. Il fatto è avvenuto la scorsa settimana. La Guardia di finanza di Casale aveva istituito un posto di blocco poco fuori Moncalvo, all'altezza del bivio per Castelletto Morli, in provincia di Alessandria. Un controllo di routine. I militari vedono arrivare un furgoncino e lo fermano. Alla guida c'è un panettiere di Moncalvo, del quale però i finanzieri non hanno voluto fornire le generalità. I militari aprono il baule e trovano sedici borse della spesa. Sulla plastica di ciascuna è pinzato un foglietto di bloc notes con il conto da pagare. Di scontrini nemmeno l'ombra. I finanzieri mettono a verbale. Il commerciante non sa dare una giustificazione plausibile. La multa è abbastanza salata: quattro milioni e ottocento mila lire.



Camillo Brunetti, 43 anni

**CANALE**

**Scarcerato  
il barista**

● Camillo Brunetti, 43 anni, il barista di Canale d'Alba accusato di associazione a delinquere ed estorsione nella vicenda legata al tentativo di scalata al casinò di Mentone da parte della società «Sefextour», con Giovanni Tagliamento, 33 anni, di Napoli, Sergio Corte, 51 anni, di Sanremo, e altre persone, è stato scarcerato ed è agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Canale. Il provvedimento è stato depositato ieri dal Tribunale della libertà di Cuneo.



Un «trifolac» col suo «tesoro»

**ALBA**

**A ottobre il tartufo entra nella filatelia  
San Marino gli dedica un francobollo**

● Sarà, in assoluto, il tartufo più piccolo: una vera rarità. Verrà raffigurato su di un francobollo ed è la prima volta, nella storia della filatelia, che il pregiato fungo ipogeo, «celebrato» da tutti i buongustai, diventa un pezzo da collezione. La Repubblica di San Marino ha stabilito che la prossima emissione di francobolli, prevista per ottobre, quando i «trifolaci» scenderanno in azione con i loro cani, abbia come indiscusso protagonista il raro e costoso tartufo. L'iniziativa lanciata dal piccolo Stato è certamente gradita ai collezionisti, ma anche agli astigiani e ai langaroli. San Marino è, per la sua collocazione geografica, un osservatorio privilegiato nei confronti di quelle regioni del Centro Italia (Marche e Umbria) dove la cultura gastronomica legata al tartufo ha trovato, in tempi recenti, insospettabile e inaspettata promozione. Ma l'inedita iniziativa sanmarinese rappresenta anche un simbolico riconoscimento, senza precedenti, alle tradizioni piemontesi. In ragione si contano infatti ottanta cercatori di tartufi.

# CUNEO Il Comune ereditò 46 alloggi dalla famiglia dell'eroe In vendita a Torino le case di Galimberti

CUNEO ● Il Comune di Cuneo ha intenzione di vendere una parte consistente dell'eredità avuta dalla famiglia di Duccio Galimberti: undici alloggi in via Lanusol, a Torino; altri nove in corso Potenza; un magazzino sulla piazza che Torino ha dedicato all'eroe della Resistenza. A questi immobili se ne aggiungono ancora sedici appartamenti a Beinasco, in via Enrico De Nicola, e altri dieci in corso Roma, a Moncalieri, tutti a suo tempo ricevuti in eredità dalla facoltosa famiglia Galimberti.

Il sindaco Giuseppe Menardi precisa che gli oltre cinque miliardi che l'amministrazione comunale ricaverà dalla vendita saranno destinati a fini culturali ed educativi. E aggiunge: «Daremo senz'altro priorità alla realizzazione di un polo universitario se si deciderà di dare il via al progetto che più sta a cuore ai giovani cuneesi.

«Non escluderei, comunque, la possibilità di realizzare il tanto discusso "Beaubourg subalpino" sul pizzo di Cuneo; una struttura polifunzionale che si preli ad ospitare congresi, mostre e spettacoli in città», spiega Nadia Lemouth, che ricopre la carica di assessore al Patrimonio.

L'ambizioso progetto richiederebbe però fondi ben più consistenti rispetto a quelli disponibili dopo la vendita degli alloggi nel Torinese. «Si è già pensato all'utilizzazione dei fondi Fio (Fondo investimenti e occupazione del ministero del Bilancio), e all'intervento di privati. «Una cosa è certa: al momento disponiamo di un solo progetto base per la realizzazione di un auditorium», continua Giuseppe Menardi.

Terzo progetto: la realizzazione di un museo della Resistenza, la cui ubicazione non è ancora stata definita, che ricor- di l'impegno dei cuneesi nella lotta di Liberazione. L'iniziativa dovrà essere presa insieme dal Comune e dal Comitato antifascista. La ricca eredità Galimberti (Duccio, eroe della Resistenza, venne ucciso dai fascisti sulla strada per Centallo il 3 dicembre 1944), con vincolo culturale, non è che una delle tessere che formano il mosaico del patrimonio cittadino, e non è neppure l'unico tassello che sta per essere alienato.

Il comune ha infatti già deciso la vendita delle case rurali e dei terreni delle cascine Leonetto, in frazione Madonna dell'Olmo, Base d'asta: poco meno di un miliardo. I proventi avranno destinazione socio-assistenziale, come previsto anche per il ricavato dalla probabile messa in vendita di sei cascinie a Tetti Pesio ed una a Borgo San Dalmazzo.

La destinazione socio-assistenziale del ricavato della vendita delle cascinie Leonetto si concretizzerà nel finanziamento della ristrutturazione della casa di riposo «Mater Amabile» che potrà, così, ospitare 77 anziani con ogni comfort. Altre quattro cascinie saranno vendute entro l'anno: una in frazione Roata Rossi, le altre a San Pietro del Gallo, Madonna delle Grazie e Torre Brizio. San Giovanni, San Costanzo, San Francesco, San Vincenzo, San Giuseppe, San Rocco e San Giacomo: sono alcuni dei bei cascinali di cui si priverà il Comune entro l'anno per finanziare nuove opere pubbliche.

## Infezione in casa di riposo

ASTI ● Un caso di salmonellosi, accertato su un'anziana della casa di riposo «Città di Asti» ricoverata in ospedale, ha dato il via a una serie di controlli che coinvolgeranno parte del personale e degli ospiti dell'istituto di via Bocca che accoglie 550 persone. Si teme che altri soggetti possano risultare portatori sani dello stesso disturbo, che provoca malesseri intestinali.

## BRA I familiari chiedono un'inchiesta alle Molinette di Torino Sposa muore dopo farmaco raro Cura contro la leucemia già sperimentata in Usa



Luisa Pontiglione Ratti, 31 anni

BRA ● Si conosceranno tra una decina di giorni i risultati dell'autopsia sul corpo di Luisa Pontiglione Ratti, 31 anni, morta alle Molinette di Torino durante una cura contro la leucemia che l'aveva colpita un anno fa. Sono stati i medici del reparto diretto dal professor Resegotti a decidere di eseguire l'esame necroscopico, non sapendo a quale ragione attribuire il decesso, sopravvenuto all'improvviso quasi al termine di una terapia a base di «interleuchina», un farmaco da poco introdotto in Italia.

«Una medicina ancora in fase sperimentale», dicono i familiari della donna, «che forse è stato un errore insistere a sommini- strare a che certamente a Luisa ha causato terribili sofferenze. Nonché la morte? «Questo non abbiamo elementi per sostenerlo, ma faremo di tutto per avere una spiegazione su cos'è successo». La tragedia di Luisa Pontiglione - nata a Sommariva Perno, frazione San Giuseppe, diplomata interprete in Inghilterra, sposata da 5 anni con il braidese Federico Ratti - comincia un anno fa, quando, dopo un primo aborto, al sesto mese di gravidanza la donna perde di nuovo il bambino. E le analisi danno un responso tremendo: leucemia.

Nonostante la gravità della diagnosi, i risultati delle cure subito avviate nel reparto di emato- logia delle Molinette sono incoraggianti: «Dopo la chemioterapia tradizionale, c'era stata una remissione del 100 per cento - ricorda la madre di Luisa - E' stato allora che i medici hanno prospettato l'opportunità di una cura a base di una sostanza da poco sintetizzata in America e pochissimo usata in Italia, l'interleuchina. Un esperimento più che una terapia? «No, un metodo di nuova concezione ma ampiamente testato - replicano i medici del reparto di ematologia del professor Resegotti - Non solo negli Stati Uniti, ma anche da noi: per restare a Torino, qui oltre al nostro c'è un altro centro specializzato che ne fa uso». Con quali risultati, finora? «Ottimi. L'interleuchina è un farmaco selettivo, che non distrugge le cellule sane. Inoltre, per quanto se ne sa, non produce i gravi effetti collaterali osservati nei malati sottoposti alle comuni terapie anticancerose.

## CASALE Pensionato (83 anni) vuole sposarsi ma gli dicono... «Generale, lei è già morto» «Non ho tempo da perdere, fatemi resuscitare»

CASALE ● Quando il generale della Marina Polcarpo Paradiso, 83 anni, di Roma, è riuscito a strappare la promessa di nozze ad una coetanea, era convinto di aver fatto ormai il passo più difficile. E invece ecco un inghippo burocratico. Richiedendo i certificati per il matrimonio, ha scoperto di essere morto. Per lo Stato italiano Polcarpo Paradiso risulta deceduto. Il fatto emerge dal certificato di morte della ex moglie, di origine greca, nel quale la donna viene indicata come vedova di Polcarpo Paradiso.

Polcarpo non si dà pace: «Il fatto è chiarissimo. Se la mia ex moglie risulta mia vedova, significa che io ero morto prima di lei». Vitale all'anagrafe di Casale, dove è stato registrato l'atto di decesso della donna, morta per caso in città. Gli impiegati: «Occorre una rettifica, ma deve intervenire la magistratura».

Il generale va alla Procura della Repubblica. La scoperta di essere morto già lo ha colpito. «Ma come - grida nel corridoio - non mi vede che sono vivo? Ecco, toccatemi: vi sono vivo?». Il cancelliere Giovanni Ficarra si arma di pazienza e si prende a cuore il caso: «Gli uffici pubblici offrono la massima disponibilità, ma purtroppo non si possono infrangere le regole».

La regola detta che il generale in pensione deve fare richiesta per venga apposta la rettifica sul certificato di morte dell'ex moglie. Se fosse povero in canna, la richiesta partirebbe direttamente dal Procuratore. Poiché però il generale percepisce una pensione, spetta a lui stesso fare domanda. «Eh no - protesta il militare - non l'ho mica dichiarato di essere morto. Chi ha sbagliato deve correggerlo». Dove abita avuto inizio l'errore è difficile a dirsi, anche perché il matrimonio era stato contratto fuori dell'Italia. La burocrazia ha i suoi tempi e il generale, invece, vuole che la correzione venga fatta in fretta. Ci vorrà qualche settimana. «Macché - ribatte secco - voglio sposarmi subito».

**SERA**

Carlo Bramardo direttore responsabile  
Enrico Marengo vice direttore  
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marengo 32, 10126 Torino - Centralino 011/5561, Telex 221.121, Fax 011/55306  
Stampe in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Repaginazione Tribunale di Torino n. 1111/1988  
© 1991 Editrice LA STAMPA spa  
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990  
Editrice LA STAMPA spa  
Presidente: Giovanni Agnelli  
Vicepresidenti: Vittorio Casaletti di Chivasso; Umberto Cuttici  
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi  
Amministratore: Enrico Aulenti; Furio Colombo;  
Luca Cordeiro di Montememoli; Giovanni Giovannini;  
Francesco Paolo Mantelli; Alberto Nicolletti.

**echi di cronaca**  
Magazzino musicale  
Bra (Cn) fraz. Roreto.  
Buone vacanze.  
La sicurezza di pagare un prezzo giusto.  
Riapertura il 27 agosto 1991.

**ESTRATTO  
BANDO DI GARA**  
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI - 11100 AOSTA - Via Promis, 2/A - Tel. 0165/303.611 - Fax 0165/303.605  
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO ESISTENTE E NUOVO MUNICIPIO IN COMUNE DI ROSSAN. Importo a base d'asta: L. 1.925.000.000. Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14 con offerte anomale.  
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 4-8-1991 presso Assessorato LL.PP.  
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono disponibili nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 1-8-1991, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.  
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.  
L'ASSESSORE AL LL.PP.  
Maurizio Martin

**SPAGGE ADRIATICHE**  
HOTEL MURANO \*\*  
Tel. 0541/573310. A 50 m. mare. Camere balconate, servizi, telefono S.p. Ascensori. Bar, TV, Terrazza giardino, Menù doppio a scelta carne/pesce. Colazione buffet. Parcheggio. Agosto 67.000/59.000; settembre 35.000 bambini fino 5 anni gratis, 3° letto 20% sconto e bambini fino 10 anni 40% sconto (escluso agosto).  
Non prenotate senza aver chiesto la lista delle tariffe. HOTEL ADLON \*\*\* a RICHIONE è speciale. Dedicato ai turisti sulle spiagge. Cuscinetti dei proprietari. Attenzione clientela italiana. Pensione completa, tutto compreso, più tanti servizi: 5-24 agosto L. 72.000; 24-31 agosto L. 62.000; 1/18-5/10 L. 48.500. Possibilità mezza pensione. Telefonate: 0541/543550.  
PICCINNE  
PENSIONE FUCSIA  
Tel. 0541/50481. Vicina mare. Recinta costruita. Camere con servizi privati. Parcheggio. Cucina sana. Pensione completa: fine agosto L. 38.000; settembre 32.000. Sconto bambini.  
TERME - TERME - TERME  
ABANO TERME  
FANGO - CURE  
Hotel "Grand Torino"  
Hotel "Ermitage"  
da L. 780.000 x 12 gg. pensione completa. Tennis - piscina coperte e scoperte - minigolf. Conv. U.S.L.  
Tel. 049 - 8601333  
Via V. Flacco, 50  
35031 Abano Terme (PD)

Per la pubblicità su  
LA STAMPA e STAMPA SERA  
**PK**  
publikompass  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 83  
Tel. 011/55.271 - FAX (numero numero) 6621996

**AVIS**  
CENTRO TRASFUSIONALE  
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 534.425



## SUD AFRICA

**Battaglia (con 4 morti) tra razzisti e polizia**  
«Questo è l'inizio della rivolta dei boeri»

VENTERSDORP (Sudafrica) ● È stata una vera battaglia quella combattuta nella notte da estremisti di destra bianchi sudafricani, a Ventersdorp, vicino Johannesburg, contro la polizia nel tentativo di non far tenere un comizio al presidente del Paese, De Klerk. Quattro persone sono morte e una cinquantina sono rimaste ferite. Circa 2.000 militanti del movimento neonazista di «resistenza afrikano» (Awb) ed altri gruppi razzisti si sono scontrati con la polizia di guardia a una sala dove De Klerk avrebbe dovuto parlare. La sala era circondata da oltre mille poliziotti con cani e cannoni d'acqua. Poco lontano militanti dell'Awb armati di pistole, fucili o bombole irritanti (nella fotografia un'immagine degli scontri) sparavano contro i neri di passaggio. Quando la polizia è intervenuta c'è stata una salva di spari. Tre poliziotti sono stati feriti gravemente e due estremisti di destra sono morti. Piet Rudolph, segretario generale dell'Awb, alla fine degli scontri ha commentato: «Quello che abbiamo visto oggi è l'inizio della rivolta boerica».

(Ansa-Reuters)



## TERRITORI OCCUPATI

**Ebreo immigrato assassinato a coltellate**  
Palestinese ucciso con un colpo alla testa

GERUSALEMME ● Un israeliano di 49 anni, recentemente immigrato dall'Unione Sovietica e residente a Rishon Leizion, è stato ucciso a coltellate vicino a Tel Aviv. Il cadavere dell'uomo, come ha detto la radio israeliana, è stato rinvenuto da un passante in una zona deserta della cittadina. L'età è morta un altro giovane palestinese: il ventenne Ynacub al Mishlah, che abitava nella striscia di Gaza, deceduto in seguito alle ferite d'arma da fuoco riportate nel corso di scontri con i militari israeliani. Lo hanno reso noto fonti palestinesi. Le stesse fonti hanno precisato che il giovane era stato colpito alla testa da una pallottola sparata da militari israeliani durante una manifestazione nel campo profughi di Shatti, a Gaza. La manifestazione aveva avuto inizio dopo che membri in borghese di unità speciali dell'esercito israeliano avevano aperto il fuoco contro giovani palestinesi mascherati, intenti a dipingere slogan nazionalisti sulle mura del campo.

(Ansa-Reuters-Afp)

## URSS

**«No» della Moldavia**  
al trattato dell'Unione

MOSCA ● La Moldavia non aderirà al nuovo trattato dell'Unione, il documento che costituisce la base giuridico-politica dell'Urss della perestroika, che sarà siglato da nove delle 15 Repubbliche sovietiche a partire dal 20 agosto prossimo. Lo ha detto il presidente della Repubblica moldava, Mircea Snegur, smentendo le affermazioni diffuse recentemente da alcuni organi di stampa, che ha definito «provocatorie».

(Ansa)

**IL CASO MILENA SUTTER** Dopo vent'anni sta per riaprirsi uno dei processi più appassionanti del dopoguerra  
Verrà cercato uno psicopatico di nome Claudio affetto da deviazioni sessuali e che possedeva una spider rossa

# Bozano: «Sono innocente so chi è il vero biondino»

*«Milena non fu uccisa, ma morì per cause naturali? Non ne so niente - dice Bozano - Non posso saperne niente. Con lui, quel giorno, non c'ero io. Chiederò la revisione del processo perché finalmente ho tutte le prove della mia innocenza, posso dimostrare che si è trattato di un clamoroso errore giudiziario: soltanto questo, per me, conta».*

Dopo vent'anni da quello che fu definito «un mostruoso omicidio», sta per riaprirsi uno dei casi giudiziari più appassionanti del dopoguerra: Lorenzo Bozano, condannato all'ergastolo nel '75 con l'accusa di aver assassinato Milena Sutter o di aver poi gettato il suo corpo in mare, sta per ottenere un nuovo processo. E secondo il suo legale, Angelo Miele, non dovrebbero esserci dubbi: Bozano, attualmente in semilibertà all'isola d'Elba, verrà completamente scagionato. E quel «giallo» che divise l'Italia in innocentisti (pochi) e colpevolisti (molti) verrà riaperto.

«Il biondino della spider rossa» - prosegue Bozano - era un altro: ho nome e cognome, so quasi tutto di lui. Forse riuscirò anche a sapere dove abita attualmente. Non voglio accusare lui di omicidio, non so come si siano svolti i fatti. So soltanto che io ho sofferto, in galera, per un reato che non ho commesso. Il mostro, se c'è un mostro, non sono io».

Chi sarebbe, allora, il vero assassino? Forse nessuno: è la notizia più clamorosa di questo ultimo ore. Un medico legale di chiara fama, Ivo Alessiani, sostiene che la ragazza morì per cause naturali. Successe fra le braccia di un uomo che, preso dal panico, si sbarazzò del cadavere e poi non ebbe il coraggio di presentarsi alla polizia quando Bozano fu arrestato e processato.

Ivo Alessiani è un medico legale di fama internazionale, in tribunale è riuscito a risolvere molti casi intricati: recentemente, ad esempio, ha scoperto che un banale incidente d'auto era in realtà un omicidio premeditato.

Gli è stato sottoposto l'esame necroscopico eseguito sul corpo di Milena Sutter e le sue conclusioni sono clamorose: «Sta ben chiaro - ha tenuto subito a precisare - che a me non importa nulla che Bozano sia colpevole od innocente: io sono un tecnico e rilevo i fatti nell'ottica della medicina legale, che è scienza esatta più dell'orologeria svizzera. L'esame necroscopico eseguito a suo tempo sul corpo di Milena Sutter si concretizzò in una perizia che non sta in piedi, una specie di decreto del Sant'ufficio. Cioè ci si mise in testa che Bozano era un volgare assassino e si lavorò per adattare la perizia a questa convinzione. Ma la fede? Istinto collettivo? Sbornia generale da osteria? Nessuno lo saprà mai».

Secondo Alessiani, Milena Sutter non morì strangolata, né soffocata, ma cessò di vivere per cause naturali, non riscontrabili nell'esame autopsico. Di quali cause può trattarsi? Un'emozione molto forte, ad esempio: «nel caso di Milena proprio questa sembra essere la spiegazione più logica. Ma ce ne sono altre: un lavaggio vaginale troppo caldo o troppo freddo durante le mestruazioni, o anche soltanto l'ingestione di una bevanda ghiacciata. Quindi non si potrebbe parlare di omicidio, ma di disgrazia. Oppure, nella peggiore delle ipotesi, di omicidio preterintenzionale».

Ma le rivelazioni del dottor Alessiani, pur clamorose, non spostano la linea di difesa di Bozano. A lui non interessa uno sconto di pena. Gli interessa la

riabilitazione, l'assoluzione piena.

Sulla cartella di Milena c'erano due scritte: «I love Claudio» e «Claudio my love». E proprio questo sarebbe il nome del vero biondino della spider rossa. Fu presentato persino un esposto in questura, da un certo Enzo, che lavorava a Genova, all'Hostaria dei Tre Frati.

Ne riassumiamo i tratti principali: «Vidi più volte Claudio C., che all'epoca del fatto aveva 34 anni, transitare davanti alla Scuola Svizzera a bordo di una spider rossa. Soppi da suoi amici che aveva deviazioni sessuali di notevole tendenza psicopatica. Dopo il rapimento di Milena, Claudio fece dipingere lo spider di verde e lo chiuse in garage: cominciò ad usare una Vespa ed un autoturgo, poi cambiò residenza».

Che tipo di deviazioni sessuali? Pare che Claudio legasse ai polsi delle sue amiche occasionali delle piccole strisce di cuoio. E al polso destro di Milena Sutter fu trovato un oggetto definito dai periti d'ufficio «un cordoncino di cuoio di tipo ornamentale».

La denuncia di Enzo fu presentata ai carabinieri nel '75 ed una copia venne trasmessa anche alla squadra mobile, che però la archiviò senza fare alcun accertamento. Ad Enzo venne risposto: «Grazie, ma noi il colpevole lo abbiamo già».

Crudevano di avario. Un'altra perizia, del professor Istrone di Padova, dimostra che il corpo di Milena rimase in acqua non due settimane, ma soltanto quattro o cinque giorni. Ma Bozano dopo il rapimento di Milena fu subito interrogato, controllato, pedinato. Come può essere stato lui a gettare in mare il cadavere?

Maurizio Caravella

Milena Sutter, vittima di un delitto per il quale venne condannato all'ergastolo Lorenzo Bozano (nella foto più grande attualmente in semilibertà dal carcere di Porto Azzurro)



Laguarda / MILANO

## Creditori all'assalto dell'esperta «erotica»

GENOVA ● I creditori assaltano i 720 milioni e rotti vinti a «Telenovela» da Pierangela Vallerino, 38 anni, campionessa di quiz sulla letteratura erotica. Da tempo diversi creditori si sono affacciati al «tesoro» della campionessa: una ventina di ditte pretendono oltre 200 milioni. Ora la pratica è passata al magistrato che ha disposto il sequestro conservativo degli averi del Circolo gastronomico al 44 rosso di via Palestro di cui la Vallerino è titolare. Sequestrati due banconi frigoriferi, una macchina per caffè, un frigo per i gelati, una friggitoria, un bancone, dieci tavoli da pranzo e una cinquantina di sedili. La cifra dei sequestri ammonta a circa 10 milioni, ma, secondo la Vallerino, 8 milioni sarebbero già stati consegnati.

L'azione giudiziaria è stata intentata dalla «Nuova Glemme» che vanta il credito per aver realizzato per oltre un anno pubblicità nei confronti della Vallerino e della sua immagine televisiva. A Milano, altri creditori cercano di ottenere non lievi somme. La spe-



Pierangela Vallerino

cialista in letteratura erotica afferma di non aver guadagnato molto. «In tasca - afferma - di tutto lo vincito, una volta pagate le tasse, mi rimarrà meno del 50 per cento». Non si sente poi adagiata-

mente valorizzata. La campionessa non è tenera con Genova. Definisce la città «ingrata, egoista, conservatrice». Si aspettava un ruolo importante nella trasmissione tv «Viva Colombo» e contratti da altre formazioni di spettacolo; contratti che non sono venuti.

È una il sequestro che la «Nuova Glemme» ha chiesto e ottenuto con l'assistenza dell'avvocato Stefano Pellegrino. «Una donna giovane e bella che supera con disinvoltura domande sull'eroticismo, in altri Paesi avrebbe avuto un successo clamoroso», dicono i suoi amici. Questo, per Pierangela, non è avvenuto. Si è quindi rifugiata nel Circolo di via Palestro tentando un connubio fra cultura e gastronomia. Sarà continuare ad operare insieme con qualche suo socio. Custode degli arredi sequestrati è Antonella Grest, cameriera del locale, quindi per ora nessuna mobilitazione. Almeno sino al 10 settembre, data nella quale i creditori passerebbero nuovamente all'attacco.

G. C.

## NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ TESA

tesa NASTRI IN CARTA,  
NASTRI ADESIVI  
CONFORMABILI  
RESISTENTI,  
RIMOVIBILI, PER  
PROTEGGERE  
E VERNICIARE



Nastro  
per mascherare  
e proteggere  
facile da rimuovere.  
m. 50 x mm. 19,  
m. 50 x mm. 38.

VENARIA (TO) Città Meravigli

● ORARIO 9.00/21.00

● LUN. 14.00/21.00

SAN MAURO (TO)

Centro Commerciale

● PANORAMA

● ORARIO 9.00/21.00

● LUN. 14.00/21.00

BEINASCO (TO)

Centro Commerciale

● ORARIO 9.00/21.00

● LUN. 15.00/21.00

APRILIO 2007K

OATINARA (VC)

Cassa d'Espresso 146

**BRICO**  
CENTER

Gruppo Rinascente

**APERTO  
TUTTO  
AGOSTO.**

● TAGLIO GRATUITO  
DI LEGNO E VETRO  
● MOLEGGIO ATTREZZI

**I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE**



FRANCIA

Rapinatori e ladri sui treni nel Sud-Est preferiscono «alleggerire» gli italiani

PARIGI ● Sono soprattutto gli italiani a essere stati colpiti dalla recente recrudescenza delle azioni di pirateria sulle ferrovie nella Francia sud-orientale. Secondo i risultati di un'inchiesta presso la autorità di Nizza, pubblicati dal quotidiano parigino «Le Figaro», il maggior numero di denunce per rapine sui treni è stato presentato da italiani e non da inglesi, come invece sostenuto con allarme della stampa britannica. Il quotidiano precisa che le denunce in proposito alla polizia di Nizza hanno raggiunto il preoccupante livello di 30 al giorno. Da parte sua, «France Soir» scrive che il governo avrebbe intenzione di estendere anche ai convogli ferroviari nel Sud-Est la sorveglianza anticrimine effettuata con squadre specializzate sui treni alla periferia parigina. La recrudescenza della pirateria era tornata alla ribalta della stampa francese dopo due «assalti ai treni» durante il fine settimana lungo le linee Corbère-Ventimiglia e Ginevra-Nizza. (Ansa)

NEW YORK

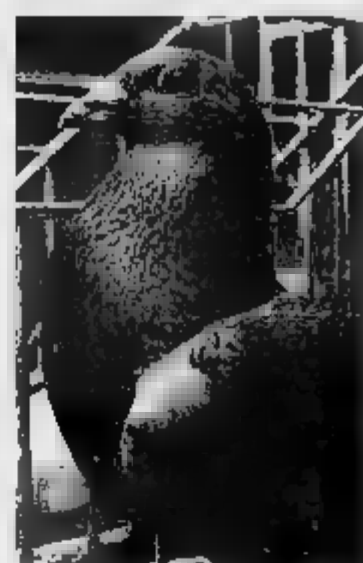
Vandali da primato in un cimitero

NEW YORK ● Centinaia di tombe sono state distrutte durante la notte in un cimitero di New York in quello che un portavoce della polizia ha definito «il più grave» di vandalismo mai compiuto nella storia della città americana. Un migliaio di lapidi tombali sono state rovesciate nel breve giro di un'ora nel cimitero di Saint Michael, nel quartiere di Queens. I responsabili dovrebbero essere un gruppo di 20 o 30 giovani tossici che vengono ultimamente ricercati. (Ansa)

PENNUTI CAMPIONI

Giapponese paga piccione viaggiatore 200 milioni più una vacanza spesa

BRUXELLES ● «Playboy», piccione da competizione belga vincitore tra l'altro della «Mille chilometri» di Barcellona di quest'anno, è stato acquistato da un uomo d'affari giapponese per 144.000 dollari (200 milioni di lire italiane), più del doppio del prezzo corrente per un campione di tal genere di volatili. Secondo l'agenzia giornalistica belga che ha diffuso la notizia, Jean-Luc van Roy, di Ronsse nel Belgio sud-occidentale, proprietario di «Playboy», è stato anche invitato per una vacanza completamente spesa in Giappone dall'acquirente del pennuto che non ha ancora avuto il piacere di conoscerlo. Van Roy ha detto in un'intervista che il suo campione, affermandosi nella gara di Barcellona considerata la più importante nella categoria piccioni, è assurdo ad una tale celebrità che numerosi sono stati le offerte di intermediari olandesi e belgi superate però da quella ben più generosa dell'uomo d'affari giapponese. (Ansa-Rويتر)



POLONIA

Crolla la torre tv più alta del mondo

VARSAVIA ● La torre della radio della città di Gubin, in Polonia, la più alta del mondo con i suoi 645 metri (circa due volte la Torre Eiffel), è crollata durante un restauro. Non ci sono stati feriti. Il crollo, sulle cause del quale è in corso un'indagine, è avvenuto durante il restauro dei cavi d'acciaio che sostenevano la struttura, costruita nel 1974. Un portavoce del ministero delle Comunicazioni ha detto che la torre verrà rimpiazzata da un'altra più piccola. (Ansa-Afp)

**EMERGENZA ALBANESE.** In giornata un altro traghetto partirà da Brindisi con 1000 a bordo  
Situazione tranquilla a Bari, ma ora si temono epidemie provocate dalle pessime condizioni sanitarie

# Partono in 3000

## A Durazzo timori di arrebbaggio

BARI ● Per la prima ora del pomeriggio è previsto l'arrivo a Bari dell'«Espresso» Malta, il traghetto della compagnia di navigazione Tirrenia requisito dalle autorità italiane per il rimpatrio degli albanesi: sulla nave saranno immediatamente imbarcati circa mille profughi. Così, le navi a con il ponte aereo che ha ripreso l'attività con Tirana questa mattina alle 7, il governo tenta di mettere fine all'emergenza albanese, sbarcati nei giorni scorsi sulle coste italiane in un numero imprecisato ma certamente molto vicino alle diecimila unità: circa un terzo, vale a dire 3000 persone, hanno già fatto ritorno in patria. Stamani, per la prima volta dal loro arrivo, molti profughi si accalcano e spingono per poter prendere posto sui pullman pur sapendo quale sarà la loro destinazione. Si tratta di uomini e donne, soprattutto bambini, sarmati da tre giorni trascorsi sul molo, che si sta fornendo loro una tenda o un materassino, senza alcun servizio igienico, con una temperatura che, dalle prime ore del mattino, supera i 30 gradi. Il numero dei profughi al porto non diminuisce: anzi aumenta poiché vengono portati qui tutti quelli che scappano dallo studio della Vittoria. E in situazione igienica che diventa sempre più precaria (molti uomini delle forze di polizia, volontari e vigili del fuoco indossano le mascherine) sono sempre più numerosi, tra i profughi, eventuali o collassi.



di volo l'Albania. Le prime due missioni sono partite da Brindisi, le altre dalla pista di Bari Palese. In particolare, nell'operazione rientro sono attualmente impegnati 4 aerei «C130» e 7 «G222», che hanno come base di appoggio l'aeroporto di Gioia del Colle.

Gli aerei impiegati possono portare a termine giornalmente circa quaranta missioni fra Italia e Albania. Per ragioni di sicurezza, a bordo di ogni «C130» vengono imbarcati mediamente 50 albanesi e 30 agenti delle forze dell'ordine; sui «G222», invece, che sono più

piccoli, il rapporto è di circa 25 profughi e 15 agenti. Poche ore ancora, e saranno rimpatriati anche i profughi sbarcati ieri a Capo Passero. Il gruppo che ha allargato a Siracusa l'emergenza pugliese aveva sfiorato le coste siracusane nella notte tra mercoledì e giovedì, quando la turca «Dures» ed una da battente stessa bandiera erano entrate in acque territoriali italiane, puntando verso Siracusa e comunicando di avere raccolto «per motivi umanitari naufraghi nel Basso Jonio». La capitaneria del porto aveva negato il permesso di attracca e la sua motovedetta è scortata fuori dalle acque territoriali le navi turche, sino a quando non sono entrate nel canale di Sicilia, facendo rotta per Malta. Le autorità di questo Paese avevano negato i permessi di sbarco e ieri sera la «Dures» era ricomparsa sugli schermi radar. A due miglia dalla costa, i profughi si erano lanciati dalla «Dures» raggiungendo terra a nuoto. Oggi partiranno con due aerei militari, che si leveranno in volo da Catania. Intanto, secondo notizie apprese dalla capitaneria di porto di Bari, sono nella rada di Cala Paterno, località qualche miglio a Sud di Durazzo, i due traghetto Tiepolo e Tiziano, salpati rispettivamente giovedì da Brindisi e ieri pomeriggio da Bari, con quasi 1500 profughi, che non sono ancora riusciti ad attraccare alle banchine albanesi. Pare infatti che il grosso pericolo di arrebbaggio alle due navi italiane da parte della migliaia di persone che da giorni stazionano nei pressi dei porti di Durazzo e Valona, alla caccia di una qualsiasi imbarcazione per dirigersi a coste italiane.



Due drammatiche immagini delle condizioni in cui vivono i profughi albanesi sbarcati in Puglia nei giorni scorsi

# Omicidio Scopelliti

## Le indagini a Roma

REGGIO CALABRIA ● Anche l'omicidio Antonio Scopelliti, così come quello di Ludovico Ligato nell'agosto di due anni fa, è stato proceduto da una insolita «pax» mafiosa. L'assassinio dell'ex presidente delle Ferrovie era stato quasi proclamato da un «di silenzio della biparte nell'area di Reggio-Villa». Circostanza sicuramente anomala per una zona che negli ultimi tre anni ha il record mondiale nel rapporto omicidi-popolazione residente. L'agguato di ieri pomeriggio contro Scopelliti ha avuto un altro, inquietante preparato: a Reggio Calabria l'ultimo omicidio risale niente meno che al 10 luglio (fu ucciso il barone Antonio Cordopadri, per una vicenda compravendita di terreni a Tropea). Nell'area di Villa San Giovanni, addirittura, l'ultimo omicidio risale al 2 luglio scorso, a Scilla. Venne ucciso un postino. Poi più nulla, non un tentato omicidio, né agguato andato a vuoto, il 22 luglio. Semplici coincidenze quelle fra i due delitti eccellenti che hanno fatto tornare alla ribalta Reggio?

Gli investigatori non si sbilanciano in alcuna ipotesi. Confermano solo il dato anomalo del «silenzio» che precede la tempesta, un segno tangibile che quando la «ndrangheta» deve colpire in alto, con obiettivi eccellenti, non vuole altri disturbi, rinvia ad altra data i regolamenti conto interni. Per il resto, su un eventuale legame tra i due omicidi, si sbilancia nessuno. Sola, anzi, smentita a livello ovviamente ufficioso, perché a Reggio Calabria in queste ore - tra magistrati, polizia e carabinieri - rilancia una sola frase ufficiale. Il punto centrale è capire a cosa Scopelliti stesse lavorando in questi ultimi tempi. In tale direzione, il sostituto procuratore della Repubblica, Reggio, Giorgio Iachin - titolare dell'inchiesta - ha disposto il sequestro di tutte le carte trovate nell'abitazione dei due delitti, al giudice, a Campo Calabro, dove si trovava dal 25 luglio scorso, nel suo ufficio della procura generale della corte di Cassazione e nella sua abitazione romana, che è stato tutti sigillati. Stessa pariteranno per Roma, per iniziare l'esame delle carte, fascie o funzionari della questura di Reggio. A Campo Calabro sono già state sequestrate molte carte e fra queste sicuramente alcune legate all'imminente trattazione alla Suprema corte dell'ultimo atto del secondo maxi-processo a Cosa Nostra.

z. l.



# SETTE PICCOLI ITALIANI DA ADOTTARE

Gli animali non sanno cosa fusione delle parole. Per aiutarli davvero la via c'è. È un nuovo punto di vista: considerarli italiani come noi. Come i sette piccoli Barbagianni che vedete.

**DIVENTATE «GENITORI» ADOTTIVI.**

Purtroppo sono caduti dal nido e i loro genitori naturali non possono aiutarli. Grazie a dei veri amanti della natura, ora sono ricoverati al Centro Rapaci della LIPU. Stanno ricevendo tutte le cure necessarie per diventare adulti autosufficienti ed essere restituiti liberi nel loro ambiente. Volete adottarli fino a quel momento? È la nostra proposta di intervento concreto. Ogni anno curiamo quasi mille rapaci di numerosi incidenti: caccia illegale, inquinamento, persecuzioni crudeli e gratuite. Curarli è uno sforzo enorme che richiede personale specializzato, strutture, farmaci, attrezzature chirurgiche,

grandi voliere. Tutte cose che costano e il Centro Rapaci non ha alcun finanziamento pubblico. Adottare un rapace significa contribuire alle spese per la cura fino alla sua completa guarigione. Per comprovare il vostro reale intervento, riceverete un attestato di adozione e voi stessi sarete invitati ad assistere alla sua liberazione in natura. Sarà il giorno unico che vi ripagherà di tutto: con gioia e una soddisfazione inimitabili.

**COS'È LA LIPU.** È la Lega Italiana Protezione Uccelli, conta 30.000 soci e la sua caratteristica è parlare poco e agire molto. Un esempio su tutti, il più recente. Nel nostro Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno abbiamo curato gli uccelli vittime degli incidenti petroliferi di Genova e Livorno. Iscrivervi. Ogni contributo, ogni mano, diventerà un'ala.

Io sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_  
aderisco alla campagna «ADOPTA UN RAPACE» e invio la somma di \_\_\_\_\_  
100.000 ad azione, attestato e iscrizione alla LIPU  
70.000 ad azione con attestato  
20.000 contributo ad azione  
contributo libero \_\_\_\_\_  
☐ Milano ☐ Barbagianni ☐ Alluce  
☐ Civetta ☐ Ghiaccio ☐ Falco di Palude  
Riceverete un biglietto gratuito per l'ingresso al Centro Rapaci e un attestato per la liberazione del rapace adottato. Il rimborso deve essere versato sul conto corrente postale n. 10299436 oppure con assegno o vaglia intestabile intestato a LIPU - VICOLO SAN TROFIMO 5 43100 PARMA





# Un'ottava noiosa all'insegna della disaffezione

# LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di  
Maurizio
**PIAZZA AFFARI**  
5 AGOSTO  
AGOSTO  
**-1,98%**

## LUNEDÌ 5

Dopo quattro sedute consecutive di segno positivo, Piazza Affari ha esordito nella nuova ottava con un ampio indebolimento, a conferma di una persistente malessere che da tempo lo travaglia. La quasi totale assenza di compratori e l'esiguo volume dei titoli trattati ha penalizzato soprattutto le blue chips. I. Comit: 573,00.

## MARTEDÌ 6

E' proseguito l'andamento debole e cadente del mercato, che è parso sempre più condizionato dalla pochezza sia dell'attività che degli scambi. Poche le operazioni intraprese, anche per l'accentuato impatto sulle quotazioni. Neanche il ricevuto accordo in seno ai partiti della maggioranza è servito a qualcosa. I. Comit: 571,60.

## MERCOLEDÌ 7

Piazza Affari è riuscita a rimanere insensibile anche al progressivo indebolimento delle altre Borse estere, riconfermando la sua debolezza con un ulteriore ripiegamento. Dopo un esordio dal tono più vivace, è proiettata in una fase di immobilità e di attesa. Scambi ridotti. I. Comit: 569,74.

## GIOVEDÌ 8

Seduta assolutamente incolore e priva di mordente, visuale precedente all'insegna della disaffezione e del disimpegno. Si è infatti lavorato pochissimo, limitando il controllo dei titoli trattati a una manovra raggiunta i 71 miliardi di lire. In evidenza i titoli legati al progetto "alta velocità". I. Comit: 569,43.

## VENERDÌ 9

L'ultima seduta settimanale è scivolata via rapidamente, riproponendo tutte le debolezze che già si conoscevano. L'attività è stata accentrata soprattutto sui titoli di credito (CCT) settimanali per 2500 miliardi, sia i Buoni del Tesoro (BT) settimanali per 1500 miliardi, sia, infine, i Certificati di deposito (CD) per 1000 miliardi. I. Comit: 565,92.



Piazza Affari è già lontano il ricordo delle quattro sedute consecutive di segno positivo, realizzate nella passata ottava. Quella appena trascorsa ha, invece, registrato una sequenza ininterrotta di segni negativi, la cui entità complessiva ha sfiorato i due punti percentuali. E' un bilancio, quindi, particolarmente amaro, costruito, seduto dopo sedute, in una settimana da dimenticare, in cui il lavoro pochissimo e male. Neppure il vertice tra Andreotti e i segretari dei partiti della maggioranza, conclusosi con dichiarazioni di ritrovata concordia, è servito a rilanciare la Borsa, ormai da tempo preda a una preoccupante e generalizzata disaffezione. Nessuno compra più. Chi fa, fa abitualmente di fuori delle correnti, evitando così chiacchiere, illusioni e danni (per lui) sbalzi di quotazione. Tecnicamente l'ottava è vissuta nell'attesa della scadenza di fine ciclo, vendita sfrendamento soprattutto sui principali titoli guida.

MONDADORI RNC	-11,81
UNIPAR ORD	-11,88
AUSONIA ASSIC.	-11,98
SNIA BPD RIS	-7,44
RAS RNC	-5,87
NECCHE ORD	-6,69
B.N.A. RNC	-8,82
EUROMOBILIARE RNC	-8,47
SAAG RNC	-8,20
INDUSTRIE SECCO	-5,88

COGEFAR IMPR. ORD	+ 7,17
FIDENZA VETRARIA	+ 9,92
VIANINI LAVORI	+ 6,80
EDITORIALE	+ 6,18
NECCHE RNC	+ 5,06
DANIELI ORD	+ 5,17
COMAU FINANZIARIA	+ 4,88
CANTONI RNC	+ 4,84
COGEFAR IMPR. RNC	+ 4,71
CALTABRONE ORD	+ 4,63

## Il Tesoro ribatte cassa...

Dopo l'abbuffata di fine luglio, quando, in mano di sale giorni, il Tesoro collocò titoli di Stato, sia a breve che a più lunga scadenza, per 45.500 miliardi, ora, proprio nella settimana di Ferragosto, si appresta a rastrellare altri 18 mila miliardi di lire, nel consueto, ma poco sentito, appuntamento di metà Le

emissioni annunciate riguardano i Buoni Ordinari (Bot), nelle tre classiche scadenze, per un ammontare complessivo di 13 mila miliardi, sia i Certificati di credito (CCT) settimanali per 2500 miliardi, sia i Buoni del Tesoro (BT) settimanali per 1500 miliardi, sia, infine, i Certificati di deposito (CD) per 1000 miliardi.

La attesa delle aste, in calendario la settimana prossima, gli operatori hanno ridotto drasticamente i loro interventi, concentrando l'attenzione sulle decisioni che Banca Centrale tedesca, la Bundesbank, prenderà proprio il giorno di Ferragosto. E mentre dal fronte orientale è previsto un rialzo dei tassi di circa

un punto percentuale, da quello occidentale (Usa) sono attese ulteriori sforbiolate al ribasso. Situazione, quindi, molto confusa e incerta anche sul fronte nazionale, dove i pareri non sono unanimi come in altre circostanze. Tuttavia i risultati non dovrebbero discostarsi molto da quelli di fine luglio.

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Alitalia	10850	10740	+110	+1,02
Bonifiche Ferr.	35300	35400	-100	-0,29
Eridania	7485	7485	0	0,00
Eridania r. n.c.	5410	5410	+115	+2,12
Zignago	8251	8251	-351	-5,62

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Alitalia	10850	10740	+110	+1,02
Bonifiche Ferr.	35300	35400	-100	-0,29
Eridania	7485	7485	0	0,00
Eridania r. n.c.	5410	5410	+115	+2,12
Zignago	8251	8251	-351	-5,62

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
B. Agr. Milanese	12640	12640	-250	-1,94
Banca Com. Mil.	4775	4655	-120	-1,57
Banca C. Ital. r. n.c.	3748	3880	-132	-3,41
B. Meridionale	1372	1400	-28	-2,00
B. Mercantile	7435	7450	-15	-0,21
B. Toscana	4551	4551	-99	-2,13
B. Ambro. ord.	4310	4310	-440	-10,21
B. Ambro. r. n.c.	2672	2672	-440	-10,21
B. Chiavari	4310	4310	-440	-10,21
Banco Lariano	8062	8168	-106	-1,32
Banco Napoli r.	2035	2035	-148	-7,27
Banco Roma	2685	2751	-66	-2,39
Banco Roma w. 7%	540	540	-2	-0,37
Banco S. Spirito	2830	2830	-20	-0,71
B. S. S. S. S. S.	21800	21700	+100	+0,45
Bna	7130	7130	-100	-1,40
Bna p.	3765	3765	-35	-0,93
Bna r. n.c.	1452	1505	-53	-3,63
Bna r. n.c.	12545	12060	+485	+4,01
Credito Com. Cr. Fondario	3905	3924	-19	-0,48
Credito Italiano	5650	5710	-60	-1,06
Credito Italiano r. n.c.	2680	2788	-108	-3,86
Credito Ital. r. n.c.	2000	2029	-29	-1,43
Credito Lombardo	3010	3035	-25	-0,83
Cred. Varesino	5170	5200	-30	-0,58
Cr. Varesino r. n.c.	2985	3000	-15	-0,47
Interbanca	54350	54350	-1550	-2,84
Interbanca p.	18040	18040	+40	+0,22

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Ascoli	4185	4185	-15	-0,36
Bilardi - Solfrici	915	915	+21	+2,34
Burgo	8940	8940	-160	-1,81
Burgo p.	9730	9730	-21	-0,21
Burgo r.	9550	9550	+25	+0,26
Ed. Espresso	5230	5240	-10	-0,20
Fabbri p.	5230	5240	-10	-0,20
Mondadori	5230	5240	-10	-0,20
Mondadori p.	5230	5240	-10	-0,20
Mondadori r. n.c.	10350	11760	-1410	-11,52
Poligrafici Ed.	5780	5745	+35	+0,60

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
C. Augusta	3310	3310	+20	+0,50
C. Barletta	10000	10150	-150	-1,48
C. Barletta r. n.c.	7000	7000	-	0,00
C. Merone	8870	8870	-30	-0,34
C. Merone r.	4034	4034	+44	+1,10
C. Sardegna	4034	4034	+270	+6,70
C. Siciliana	10520	10520	+187	+1,77
C. Siciliana r.	10520	10520	+187	+1,77
C. Siciliana r. n.c.	10520	10520	+187	+1,77
C. Siciliana r. n.c.	10520	10520	+187	+1,77
C. Siciliana r. n.c.	10520	10520	+187	+1,77

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Alcatel civil	5760	5760	+20	+0,34
Alcatel civil r. n.c.	3710	3785	-75	-1,99
Auschem	2181	2181	-75	-3,43
Auschem r. n.c.	2181	2181	-75	-3,43
Borco	5980	5980	+40	+0,67
Callaro	920	920	-	0,00



TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Callaro r.	908	921	-13	-1,42
Callaro	4255	4300	-45	-1,05
Enichem A.	1615	1650	-35	-2,28
Enichem	1450	1471	-21	-1,43
F.M.C.	3310	3310	-152	-4,59
Fidenza Vet.	2705	2730	-25	-0,91
Ilva	3213	3249	-36	-1,11
Ilva r. n.c.	2701	2770	-69	-2,54
Ilva r. n.c.	2701	2770	-69	-2,54
Ilva r. n.c.	2701	2770	-69	-2,54
Ilva r. n.c.	2701	2770	-69	-2,54
Ilva r. n.c.	2701	2770	-69	-2,54

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
La Rinascente	7593	7593	-248	-3,21
La Rinascente p.	4370	4370	-	0,00
La Rinascente r. n.c.	4875	4875	-	0,00
Standa	34950	34950	+40	+0,12
Standa r. n.c.	7370	7380	-10	-0,14
Standa r. n.c.	7370	7380	-10	-0,14
Standa r. n.c.	7370	7380	-10	-0,14
Standa r. n.c.	7370	7380	-10	-0,14
Standa r. n.c.	7370	7380	-10	-0,14
Standa r. n.c.	7370	7380	-10	-0,14

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Acqua Marcia	284	285	-2	-0,70
Acqua Marcia r. n.c.	284	285	-2	-0,70
Acqua Marcia r. n.c.	284	285	-2	-0,70
Acqua Marcia r. n.c.	284	285	-2	-0,70
Acqua Marcia r. n.c.	284	285	-2	-0,70
Acqua Marcia r. n.c.	284	285	-2	-0,70

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Comau	2050	2050	+100	+4,87
Epilite	3445	3445	+200	+5,81
Epilite r. n.c.	3445	3445	+200	+5,81
Epilite r. n.c.	3445	3445	+200	+5,81
Epilite r. n.c.	3445	3445	+200	+5,81
Epilite r. n.c.	3445	3445	+200	+5,81

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Ilva r. n.c.	1150	1245	-95	-7,64
Ilva r. n.c.	1150	1245	-95	-7,64
Ilva r. n.c.	1150	1245	-95	-7,64
Ilva r. n.c.	1150	1245	-95	-7,64
Ilva r. n.c.	1150	1245	-95	-7,64
Ilva r. n.c.	1150	1245	-95	-7,64

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Aedea	9110	9110	-100	-1,10
Aedea r.	4173	4173	-137	-3,28
Calcestruzzo	18958	18958	-132	-0,70
Calcestruzzo w.	4570	4570	-250	-5,48

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Caltanone	4770	4750	+220	+4,63
Caltanone r. n.c.	3685	3715	-30	-0,81
Cogefar	4288	4001	+287	+7,17
Cogefar r.	3335	3185	+150	+4,70
Del Favero	6668	6840	+172	+2,57
Gilfin ord.	3650	3750	-100	-2,70
Gilfin priv.	2856	2948	-92	-3,22
Gabetti	2462	2510	-48	-1,92
Grassetto	15800	15750	+50	+0,31
Imm. Met. Napoli	1838	1854	-16	-0,86
Risanamento	53490	53560	-70	-0,13
Risanamento r. n.c.	27350	28300	-950	-3,46
Vianini Ind.	1532	1470	+62	+4,21
Vianini Lav.	5510	5159	+351	+6,80

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Alenia	2240	2280	-40	-1,75
Danieli & C.	7520	7150	+370	+5,17
Danieli & C. r. n.c.	4669	4790	-121	-2,59
Dynacore	2875	2829	+46	+1,60
Ferret	4170	4150	+20	+0,48
Ferret p.	19800	11060	-158	-1,28
Ferret r.	8014	8200	-186	-2,28
Ferret r.	3963	3963	-187	-4,72
Ferret r.	4185	4280	-105	-2,48
Ferret r.	4185	4280	-105	-2,48
Ferret r.	4185	4280	-105	-2,48

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Alenia	2240	2280	-40	-1,75
Danieli & C.	7520	7150	+370	+5,17
Danieli & C. r. n.c.	4669	4790	-121	-2,59
Dynacore	2875	2829	+46	+1,60
Ferret	4170	4150	+20	+0,48
Ferret p.	19800	11060	-158	-1,28
Ferret r.	8014	8200	-186	-2,28
Ferret r.	3963	3963	-187	-4,72
Ferret r.	4185	4280	-105	-2,48
Ferret r.	4185	4280	-105	-2,48

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Canter. Metall. Ital.	5200	5415	-215	-3,98
Daimler	398	398	-12	-2,99
Eisag Bailey ord.	122	122	-4	-3,28
Eisag Bailey w.	1035	1047	-12	-1,15
Europa Metall.	16	16	-2	-12,12
Europa Metall. w.	8040	8110	-70	-0,87
Falck	8280	8280	+10	+0,12
Falck r.	3652	3652	-38	-1,04
La Magenta	8400	8400	+220	+2,61

TITOLI	02-08	02-08	diff.	1990/1991
Acq. De Ferrari	7380	7401	-21	-0,29
A. De Ferrari r. n.c.	2510	2540	-30	-1,19
Acqua Potabil	15450	15485	-35	-0,23
Ciga	2420	2331	+89	+3,81
Ciga r. n.c.	1534	1534	+15	+1,04
Jolly Hotel	511	520	-9	-1,74
Jolly Hotel r.	511	520	-9	-1,74
Jolly Hotel r.	511	520	-9	-1,74
Jolly Hotel r.	511	520	-9	-1,74
Jolly Hotel r.	511	520	-9	-1,74



# LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 2-8-1991	8-8-1991	variazione (%) dell'indice nella	variazione (%) corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.615,36	1.632,21	+ 1,04	+ 0,20	+ 1,24	+ 16,12
PARIGI	Cac 40	1.775,40	1.785,40	+ 0,6	+ 0,10	+ 0,70	+ 10,70
AMSTERDAM	Cbs All General	202,00	199,00	- 1,49	+ 0,21	- 1,26	+ 17,71
BRUXELLES	Cbe 20	1.775,40	1.785,40	+ 0,6	+ 0,10	+ 0,70	+ 10,70
LONDRA	Financial Times	2.601,70	2.570,60	- 1,20	- 0,19	- 1,39	+ 19,34
TOKYO	Nikkei	19.277,50	19.377,50	+ 0,52	+ 0,10	+ 0,62	+ 10,62
ZURIGO	Sbv	634,20	633,00	- 0,19	- 0,17	- 0,36	+ 17,89

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

## New York e Londra ai vertici

Settimana movimentata per le Borse, a dispetto dell'atmosfera festiva che ha comprensibilmente rallentato il ritmo degli scambi. Una settimana che ha visto ancora una volta salire agli onori della cronaca i listini di Londra e di New York, entrambi in occasione di nuovi livelli massimi raggiunti, sia pure nel «durante» e, dunque, senza il suffragio dell'ufficialità sancito dal «during». Ma la tendenza è stata confortata anche per Francoforte e Parigi

e, in linea generale, un po' su tutti i più importanti listini che, con l'eccezione di Tokio, hanno complessivamente mantenuto i livelli maturati nella brillante escalation della precedente settimana.

I mercati azionari sembrano, quindi, aver finalmente smaltito la tossina dei molti attriti di questi ultimi mesi. Un tono di fondo non ancora tranquillo ma certamente più solido sembra permeare le contrattazioni e garantire una più serena prosecuzione di estate agli investitori. La sensazione nasce dal fatto che il mercato sembra in larga parte già scontato gli effetti dei provvedimenti di natura monetaria che le banche centrali sono con ogni probabilità nella imminenza di varare. Giovedì prossimo, giorno di Ferragosto, la Bundesbank riprenderà i lavori dopo l'interruzione estiva ed in quello

data potrebbe scaturire l'inasprimento creditizio atteso e vociferato da ormai più di un mese. Ma, tutto sommato, il mercato azionario tedesco sembra già aver scontato il rialzo dei tassi, sul quale lo stesso neopresidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, si è più volte espresso in termini possibilistici.

Perfetto contraltare delle problematiche congiunturali tedesche è, come noto, lo scenario economico degli Stati Uniti, alle prese con una crescita più debole rispetto a quanto i segnali della scorsa primavera avevano lasciato intendere. E a Wall Street tira aria di un ulteriore allentamento del credito.

I dati dei prezzi alla produzione diffusi ieri ne hanno una volta di più confermato la plausibilità e la compatibilità rispetto agli effetti perversi di una simile misu-

ra sul fronte dell'inflazione. Il producer price index ha infatti registrato per luglio un calo dello 0,2% (+0,2% con lo scorporo dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia) che porta il tasso di crescita annuo al 2,9% (+2,3% con l'esclusione degli alimentari e dell'energia). Il dato dei prezzi alla produzione, che solitamente anticipa di 3-4 mesi la tendenza dei valori inflazionistici, ha quindi proiettato un ulteriore raffreddamento della pressione dei prezzi negli Stati Uniti. E va opportunamente rimarcato, soprattutto in dipendenza delle caratteristiche dell'indicatore - molto spesso termometro della stessa spinta economica - che quella di luglio è la quinta rilevazione mensile negativa dell'indice dei prezzi alla produzione Usa.

In questa chiave può interpretarsi la cautela dei mercati

Usa che hanno avuto un finale di ottava difficilmente decifrabile sia sul fronte monetario che su quello obbligazionario (al disotto delle previsioni il rendimento medio dell'asta trentennale dei Buoni del Tesoro) che, infine, sul listino azionario. Dopo l'iniziale spinta, Wall Street ha imboccato un'itinerario più riflessivo che ha progressivamente depresso il Dow Jones che ha concluso la settimana sotto quota 3000.

Sugli altri listini, da apprezzare la persistente tonicità di Parigi (+0,98% negli ultimi otto giorni) e la resistenza di Zurigo, praticamente invariata. Pausa, invece, per Madrid, dove si va facendo largo l'ipotesi di un rincaro dei tassi o nuovo pesante arretramento di Tokyo. Borsa ormai ridotta a bianco teatro di infiniti scandali.

Daniilo Sacco

TELEFONO AMICO TORINO



...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile.

**CHI HA TEMPO  
NON ASPETTI  
TEMPO**

Oggi. Non domani.



**AVIS**

CENTRO TRASFUSIONALE  
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

# OMICIDI COLPOSI

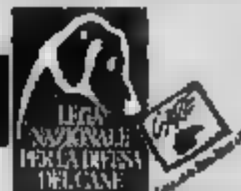
1.500.000 cani abbandonati alla soffocanza  
45.000 incidenti d'auto  
1.500 persone ferite  
80 morti

Questo il tragico bilancio degli ultimi 10 anni



**LA LEGGE E LA COSCIENZA CIVILE CONDANNANO CHI ABBANDONA**

Lega Nazionale per la Difesa del cane - Ufficio Propaganda e Sviluppo - CARE - Via Dianella, 31 - 12043 Ivrà (CN) - Conto Corrente Postale 17152122









**FILM ALL'ARENÀ** E' di scena il grande cinema, stasera, all'Arena Metropoli di viale Bolardo (al fresco, nel parco del Valentino, dietro Torino Esposizioni). Dalle 21,45 verranno proiettati questi film: «Balla coi lupi» di Kevin Costner, con Mary McDonnell, e «La montagna del» di Bob Rafelson, con Patrick Bergin e Ian Glen. Domani sarà la volta di «Weekend con il morto» di Ted Kuchel, protagonisti: Andrew McCarthy e Jonathan Silverman. Biglietti alla cassa.

**MUSICA PER ORGANO** Ad Alavilla Monferrato (Alessandria) alle 21 suona l'organista Anna Aguzzi. In programma: brani di Gabrieli, Frescobaldi e Bach. Ingresso libero.

**TEATRO** Nel cortile del Museo del Passaggio, a Pallanzenza, sulle rive del Lago Maggiore (Novara), stasera suona il Trio d'Archi della Scala di Milano. L'ensemble è formato da Stefano Pagliani (violino), Danilo Poggi (viola) ed Enrico Dindo (violoncello). Ingresso libero.

**IL MELARANCIO** Al sagrato della chiesa di San Giovanni, a Caraglio (provincia di Cuneo), alle 21 spettacolo «L'abbecedario illustrato», a cura degli attori del

## IL TACCUINO

la compagnia «Il melarancio» di Cuneo. Le musiche originali sono di Franco Olivero. Informazioni: 0171/61.95.66.

**MARIO CAVALLERO** Il comico che alle 21 si esibisce nel corso della scuola elementare di Savigliano (via Ferrari, informazioni: 0172/22.32.22).

**CULTURA PIEMONTESE** Il Gruppo Artisti Associati di via Maria Vittoria 5 organizza per ottobre un breve corso dedicato alla «Tradizione e cultura popolare

del Piemonte». Informazioni agli uffici del Teatro San Filippo: 53.84.56.

**NOTTE DI VITA** Per la rassegna «Perosamusic», in piazza Europa, a Perosa Argentea, val Chisone, spettacolo di canzoni d'autore. In scena l'attrice e cantante Raffaella De Vita.

**FORTE KILLES** Nel suggestivo «Cortile del Cavaliere» del Forte di Exilles, stasera alle 21 Leonora Gangi (flauto) e Cristina Busatto (pianoforte).

In programma: pagine di Mozart, Schumann, Haydn e Bach.

**ALBERTO BURRI** Il 28 settembre al Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea s'inaugurerà la mostra di Alberto Burri. «Opere recenti». Dal 2 ottobre l'esposizione verrà aperta al pubblico, per proseguire fino al 1° dicembre.

**CERAMICA** Domani al Palazzo del Municipio di Graverne (Val di Susa) verrà inaugurata la mostra del pittore tori-

nese Cesare Marescotti. Fino al 18 agosto. Organizza l'associazione «Amici di Graverne».

**GLORIA GALLO** Ultima giornata per visitare la mostra dell'artista Gloria Gallo, esposta al giardino Levis di Chiomonte.

**CANISCHIO** Oggi, domani e poi lunedì 12 agosto a Canischio nel Canavese, si terranno gli annuali festeggiamenti patronali in onore di San Lorenzo.

**CERAMICA** S'inaugura oggi a Castellamonte la trentesima edizione della Mostra della Ceramica. L'esposizione si terrà in piazza della Repubblica, alla Ronda Antonelliana e all'Istituto d'Arte.

**GIARDINO DEL FORMAGGIO** A Soutz d'Oulx domani avrà luogo la Sagra del Formaggio. Informazioni al 0122/65.80.09.

**PRAGELATO** (Fondazione Borg) oggi viene inaugurata la mostra «Invito alla montagna». In programma: proiezioni di video.

**CASTELLO** Ducale. Agli da domani, fino al 22 settembre, si terrà la mostra «Interlocuzione», dedicata alla scultura torinese del Novecento.

## Arte Antiche case di Sanze



Rubiola «Garesio», frammento

Alla Scuola di sci di Soutz-Sportina in Alta Valle Susa si può visitare dal 10 al 16 agosto la mostra personale di Franco Vassio. Si tratta di un pittore che propone paesaggi e mestieri, l'azienda secondo una impostazione tradizionalmente figurativa, una rassicurante capacità di cogliere i luoghi dell'infanzia, le antiche case di Sanze, gli sventanti campanili. Vassio offre ancora una volta il clima di vedutismo che a tratti appare risolto mediante un simbolismo dalla limpida resa compositiva.

Nel locale di Villa Gobbi a Garesio si aprirà sino al 10 agosto la mostra di Maria Teresa Rubiola, allieva di Gianni Sessa Della Morte. Presente alla rassegna degli ex Allievi Fiat, questa pittrice torinese opera all'insegna di una pennellata moscia, pulsante, ricca di un colore che dai rossi ai verdi si brucia sottolinea un mondo che suggerisce Vittorio Bottino — appare legato alla tradizione Borgomaggiore, dal ponte della chiosella dalle case, un omaggio dovuto e sentito.

L'Assessore regionale alla Cultura, Pulcheri e il Presidente di Petenascoscorta, Luciani Rivetti propongono al Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello 163) la mostra di Paolo Grassino.

## Poesia Cavalieri di nuvole in cielo

Silvio Bellezza, residente a Lanzo Torinese, ha pubblicato sin dal 1972 la prima raccolta di poesie «Il senso degli anni». Ora ritorna in libreria con la raccolta «Il libro degli anni», Lorenzo Editore Torino.

Questo suo nuovo appuntamento «l'incendio della parola appare contraddittorio — scrive Giorgio Barberi Squarotti nella presentazione —, nella sezione «anni», da «movimenti amplesimi», da «larghe volute narrative od avocative», un che di sinfoniale, che si scandisce in vari tempi di memoria... E' un tempo di trattenute emotive, di luoghi, di magici silenzi.

«Eco degli anni» IV

Li sento arrivare seduto al mio tavolo ingombro di libri dove palpita l'anima di troppi poeti che si ostinano a scrivere sentimenti e passioni tra misteri insondabili dedicati a un istante bruciato nel luccichio del tempo. (Chi arrota i giorni attorno ai pennoni di frequenti crociere si ostina a giurare che non c'è niente di meglio che vivere di fantasia, disponendo avventure secondo un piano prestabilito e non affiorare ai capricci del caso).

Cavalli di nuvole portano il cielo contro la mia finestra aperta dal vento che scompiglia le carte e compone — mischiando i pensieri — la poesia più bella scritta in primavera, quando la neve si rifugia in montagna, braccata dal sole. Anche mentre aspetto un verso sull'ultima treno, (carlo che riempia la sera) e ripenso a chiamare seipato irraggiungibili spiagge li vedo passare.

Silvia Bellezza

## Apri oggi la Fiera di Castellamonte



Le inquietanti maschere di Giovanni Matano, gli artisti presenti alla mostra

## Brocche, sculture e stufe da collezione

La Mostra della ceramica di Castellamonte compie 30 anni e non li dimostra, anzi, la edizione — che apre oggi nella tradizionale cornice della Ronda Antonelliana e rimarrà aperta fino all'8 settembre — passerà alla storia, e segnerà l'inizio di un nuovo cammino, che vedrà innanzitutto un salto di qualità organizzativa. La storia di questa Mostra, che è entrata a pieno diritto nella tradizione del Piemonte, è intimamente legata a Castellamonte, paese di 8000 anime, tra le colline del Canavese, in particolare all'argilla, diffuso componente geologico del territorio.

E proprio dalla lavorazione di questa terra rossa prende vita la stupenda Ceramica, conosciuta nel 1500, quando gli artigiani del luogo, producevano preziosi che ornavano le tavole dei signori. Bisogna però arrivare al-

la seconda metà dell'800, per trovare le Società operaie di mutuo soccorso, che diedero vita a fabbriche di laterizi e di ceramiche, che vennero messe in ombra negli Anni 60 dall'avanzare delle tecnologie. Proprio di questo periodo, è l'idea di alcuni amministratori oculati, di organizzare una manifestazione che mantenesse vivo l'interesse per i manufatti che uscivano dalle botteghe degli artigiani. Nasce così la mostra della ceramica, che adesso festeggia i suoi trent'anni di gloria e successi. E per il compleanno, oltre ai nomi di spicco di artisti provenienti da ogni dove, i visitatori potranno ammirare una sapiente scenografia, curata dall'équipe di architetti guidata da Bruno Nigra, che ha alle spalle esperienze espositive nazionali ed internazionali. Ogni pannello sarà inserito in un ambiente adatto, a cui sarà data la giusta

luce, il giusto equilibrio tra forme e colori. A questa edizione, che si preannuncia straordinaria, ha dato il patrocinio la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il senatore Bozzello. Tra i partecipanti alla rassegna, spicca l'Associazione Ceramisti Castellamonte, con nomi di grido, come la famiglia Savio di Torre Canavese, la famiglia Pagliaro di borgata Spineto, e mancheranno neppure personaggi curiosi e singolari, che trascendono gli schermi, offrendo al pubblico nuove forme, talmente particolari da diventare proprie sculture.

Insomma, Castellamonte si prepara ancora una volta a stupirci, proiettando l'osservatore in un mondo fantastico, dove accanto al classico, prende forma il sogno, in forme di soprammobili, piatto, ciotola, caraffa.

Anna Maria Audino

## FLASH

### Quale futuro per l'area alpina?

Oggi e domani in piazza Muston a Torre Pellice, come ogni anno, la locale radio Beckwith (dal nome del benefattore inglese dell'Ottocento che finanziò le scuole valdesi) terrà due giornate di festa e dibattito. In particolare oggi alle ore 16 nell'Aula consiliare del Municipio, un incontro su «Quale futuro per l'area alpina?» con Gino Lusso della facoltà di Scienze politiche, che parlerà del rapporto fra città e montagna; Emilio del Mastro, presidente della Pro Natura Piemonte sulla montagna come «da tutelare»; Dino Matteodo, del Movimento autonomo occitano illustrerà la proposta della «Chambre economica del País d'Oc». Domenica mattina alle 11, intervenga il pastore Giuseppe Platone, direttore del Centro Evangelico di Rieti in Sicilia. La sera e la domenica pomeriggio dedicata alla musica. Anni 60, ai cantautori Maurizio Volpe e Sergio Calorini, e al Trombettieri del Baden. Di particolare interesse domenica il concerto di un'irlandese e bretona con il gruppo «The Birkin Tree». Durante le due giornate funzioneranno stand di libri, buffet e ristoranti. (br.psy.)

### Mondovì Piazza

Ancora oggi e domani a Mondovì Piazza si svolge la Mostra dell'Artigianato e dell'Antiquariato, organizzata in cantine e antichi locali a piano terra riaperti per l'occasione e trasformati in botteghe. Nella saletta di rappresentanza dell'associazione «Amici di Piazza» che ha organizzato la fiera, c'è anche una mostra di pittura e scultura. Nella ex falegnameria di via Vico c'è una curiosa raccolta di apparecchi stereofonici, mentre al Belvedere è stata allestita una mostra «dell'immaginario» sul tema dello spaventapasseri. Tra le manifestazioni previste c'è una nella chiesa della Missione, singolare concerto per sole arpe. (a. au.)



Mondovì Piazza: Belvedere

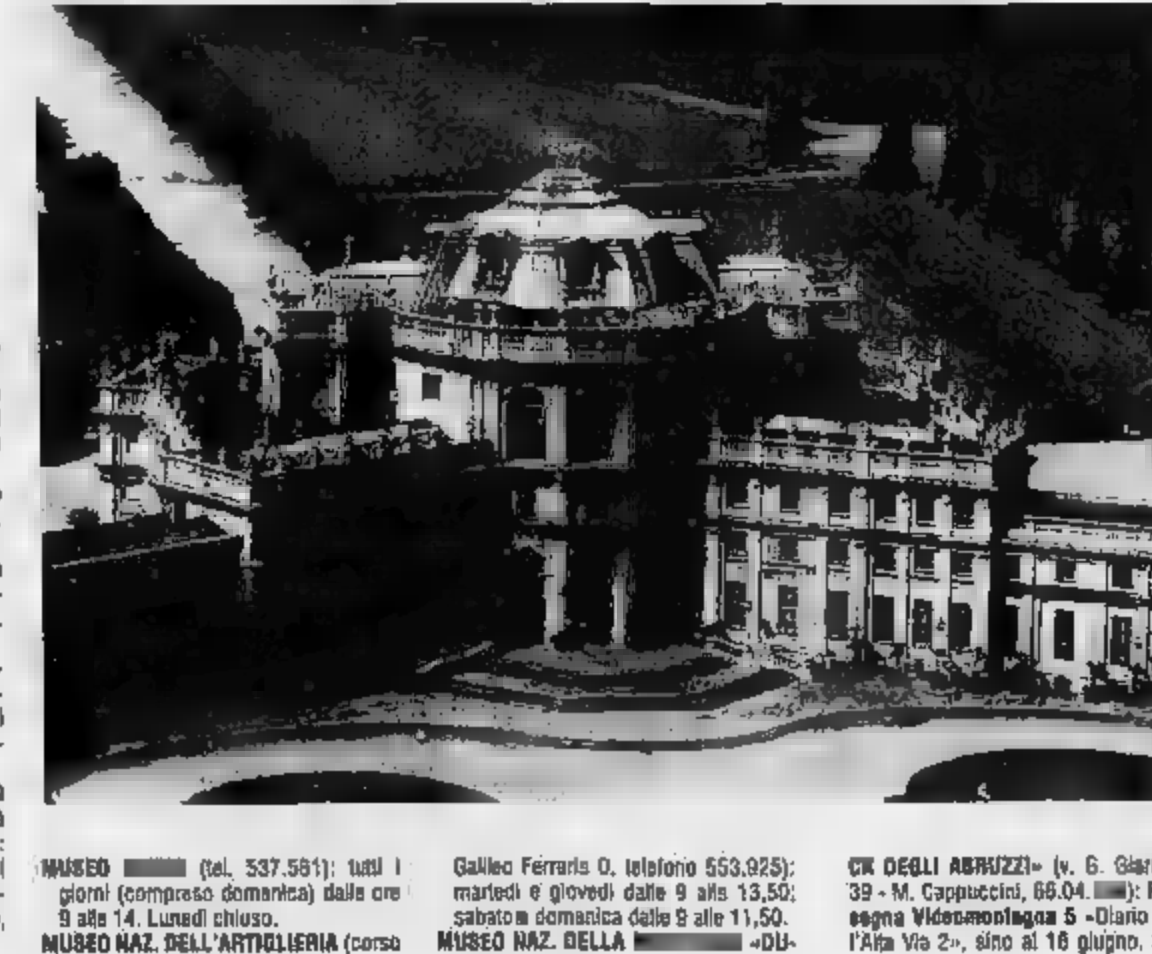
### A scuola di kajak sul Sesia

E' fondamentale saper nuotare, niente di più. Per gli amanti del rischio, ma non troppo, e dell'avventura il «Montrosa Kajak Club» propone fino a metà settembre corsi intensivi per imparare a domare l'acqua a bordo di una canoa. Le lezioni, differenziate per i vari livelli iniziali (da chi non si è mai cimentato in questa disciplina agli esperti) si svolgeranno nell'affascinante, ed estremamente fresco, scenario dell'Alta Valsesia. Più precisamente nel fiume Sesia che, i suoi affluenti, offre varie difficoltà: un sicuro divertimento per i più temerari. Il «Montrosa Kajak Club» ha sede in Molia e 950 metri d'altezza, una località caratterizzata particolarmente adatta a praticare attività sportive ed escursioni che danno l'opportunità di osservare l'ambiente ancora incontaminato, abitato da stambecchi, camosci ed aquile reali. In questo suggestivo palcoscenico naturale, l'associazione sportiva ha aperto il suo centro, circa un anno fa, in una grande e confortevole hall circondata di verde. Le attività principali sono, appunto, i corsi di canoa e kajak guidati dai maestri Piero Arcostanzo e Massimo Valbonesi, particolarmente apprezzabili per la grande assistenza che garantiscono i partecipanti. Oltre a queste attività, il club offre la possibilità di svolgere altre quali mountain bike, escursioni a cavallo, tiro con l'arco e trekking, affidando l'attrezzatura in sede. Inoltre gli allievi possono campeggiare gratuitamente ed usare le strutture dell'associazione. Per partecipare alle varie attività è necessario iscriversi almeno 20 giorni prima, telefonando al numero 0163/77.333. (ale.sca.)

## DA VEDERE

### MUSEI

- ARMERIA** (telefono 543.889): mer., ven. e sab. 9-14; martedì e giovedì 14-30-19.30. Dom., lun. chiuso.
- BASILICA SUPERGA** (telefono 660.083): Or. 10-12.30; 15-17; van. chiuso.
- MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9.30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.
- CASTELLO DI** del Castello, tel. 956.7256; da martedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì.
- GALLERIA** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): Or. martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
- MOLE** (v. Montebello 20, l. 83.28.74): Da mar. a dom. 9-19. Chiuso lun.
- MUSEO CIVICO DI MUSEOLOGIA E ETNOLOGIA** (c. M. Margherita 105, l. 521.2251): martedì e sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
- MUSEO CIVICO DI MUSEOLOGIA E ETNOLOGIA** (v. B. 8, telefono 541.557): Fermi 13.30-18.30. Domenica ore 9-12.30. Lun. chiuso.
- MUSEO CIVICO DI MUSEOLOGIA E ETNOLOGIA** «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.656): Orario: continuato dalle 10 alle 18.30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.



MUSEO (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso.

- MUSEO** «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. sab. 10-18, dom. 10-14.30 e 14.45-18.15, martedì a venerdì 8.30-19.15.
- MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (p. Carignano, p. M. Alberto, 511.147): Martedì-sabato 9-18.30; domenica 9-12.30; lunedì chiuso; domenica 10.30 guidata gratuita.
- MUSEO DELLA** Teatro Gianduja (v. M. Teresa 5, tel. 538.238): solo domenica ore 15-18.
- MUSEO DI NATURA DON** (v. Thovez 37, tel. 680.1066): Tutte le domeniche 14.30-18.30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.
- MUSEO MARTINI** «STORIA E MOLOGIA» - Pressione di Calt (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17.30.
- MUSEO PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or. 9-14. Lun. chiuso.
- PALAZZINA** «CACCIA E STUPIDITÀ E AMMOBILAMENTO»: Mobili - San Pietroburgo 1703-1825 Arte - dal Museo dell'Ermitage. Or. 10-19; fest. 10-18.30, lun. sino all'8/9.
- PALAZZO REALE** (438.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.
- BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, 9-13.30. Lunedì e mercoledì 9-17.45.

## FLASH DANCE

**ALLA CHIESA DI SAN MICHELE**, a Candia, alle 21 concerto folk del gruppo torinese «Cantovivo». In programma ballate, canti e musiche tradizionali piemontesi. Tra gli strumenti impiegati la ghitarra, il violino, la mandola, il dulcinar. Il gruppo ha appena registrato (in Svizzera), i compact disc «gli hit del» vasto repertorio. Il concerto rientra nella rassegna «Sera sul Lago». Ingresso libero.

**LAST NIGHT** Alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 18 si concludono i party estivi, organizzati nell'ambito della rassegna «Sera d'Estate». Per le 21 è previsto il gran finale: «Foster dance The last night». In scena: il disc-jockey Mad Dreams Syndicate. Ingresso libero. Funzionano bar e ristorante.

**GAY** Martedì prossimo, 13 agosto, in via Santa Chiara 1, sede dell'Informagay, si terrà una festa allietata da musica e libri di bevande ghiacciate. A questo proposito si rammenta che l'associazione di volontari per la comunità omosessuale rimane aperta 24 ore al giorno.

**BARZELLETTA** Ad Oulx stasera si tiene un singolarissimo «Festival delle Barzellette». Inizio previsto per le 21.

**GIARDINI LEVIS** di Chiomonte, alle 21, ballo liscio con l'orchestra «Gli smeraldi».

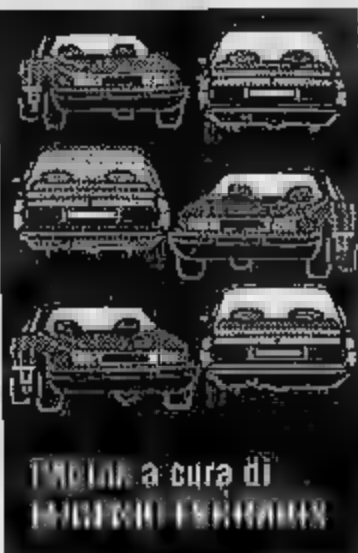
**BALLO AL FALCETTO** A Giaveno, per la festa patronale di San Lorenzo, si terrà il 21 (padiglione Val Sangone) ballo al falchetto, l'orchestra «Rolando Folk».

**AL SESTRIERE** Ballo liscio a grigliate, oggi, al Sestriere, dopo le 21 gli alpini.

**BACCINI** Tra i numerosi concerti che a settembre e a ottobre affolleranno lo stadio comunale e il Palasport, vanno ricordati quelli di Francesco Baccini e Marco Masini. Il primo sbarcherà il 15 e non più il 23 come era stato detto in primo momento: il cantautore genovese, inoltre, suonerà al Valentino e nel catino del Ruffini. Marco Masini, invece, si esibirà il 10 ottobre come annunciatore, per recuperare lo spettacolo di luglio (Palasport, informazioni) alla Good Music.

**SEBASTA DANZANTE** Ballo liscio, stasera e domani, a Bardonecchia, con alcune orchestre locali.





## BMW

Si chiama E1 la prima auto elettrica  
Fa i 120 l'ora, 250 km di autonomia

MONACO ● La Bmw ha annunciato di aver realizzato una vettura elettrica, capace di un'autonomia di 250 chilometri con una sola ricarica dalle batterie, un'accelerazione da zero a 100 chilometri orari in sei secondi e quattro posti. L'auto, che si chiamerà E1, è capace di una velocità massima di 120 chilometri orari, sarà presentata ufficialmente al salone internazionale dell'automobile di Francoforte il prossimo.

La vettura, interamente in plastica, è - secondo la Bmw - la dimostrazione di quello che la tecnologia potrà offrire «entro pochi anni». Ma la casa ammette che ci sono molti problemi da risolvere prima che la si possa produrre su scala industriale. Uno di questi problemi è probabilmente costituito dalle batterie. I produttori faticano a trovarne di leggere e potenti ad un tempo. Sulla E1, 1.100 chili di peso, le batterie da sole pesano 150 chilogrammi e richiedono da sei a otto ore per la ricarica.



L'auto elettrica costruita dalla Bmw

## PIAGGIO

Troppo «tiepida» la richiesta in Usa  
Bloccata l'esportazione della «405»

PARIGI ● La consociata americana della Peugeot ha sospeso le vendite di auto negli Stati Uniti per «condizioni deprimenti» registrate in questo Paese sul fronte delle vendite di auto di lusso come la 405.

Negli ultimi anni la vendita della Peugeot negli Usa hanno registrato forti cali, e i problemi si sono aggravati dopo l'introduzione dell'auto di grossa cilindrata della Nissan e della Toyota. Nei primi sette mesi dell'anno il fatturato della Peugeot è sceso del 17,2% su base annua. Nel 1990 le vendite avevano già osservato un flessione del 29% rispetto all'anno precedente.

Pascal Renault, presidente Peugeot Motors America, ha dichiarato che è impossibile per la Peugeot sviluppare un proficuo business basato solamente sul modello 405 (l'unico introdotto negli Usa, ndr), soprattutto in vista della tiepida accoglienza del mercato statunitense.

**VOLKSWAGEN** anticipa fotografie e notizie  
Debutto a Francoforte, in Italia a fine anno



Due anticipazioni su... la nuova Volkswagen

## Ecco la Golf terza edizione

Prime foto e prime indiscrezioni per la Volkswagen Golf della terza generazione, che debutterà ufficialmente il prossimo settembre al Salone di Francoforte e che sarà commercializzata in Italia verso la fine anno. Ecco, forniti dalla Volkswagen, i punti più qualificanti della nuova automobile.

**SICUREZZA.** Gli standard di sicurezza della nuova Volkswagen Golf sono di gran lunga superiori a tutti quelli previsti dalla più severa norma internazionale: materia di urto e collisione. Attualmente le leggi più severe sono quelle vigenti negli Usa. Esse prevedono, tra l'altro, l'urto frontale contro un muro a una velocità di 30 miglia orarie (pari a 48 km/h) di una vettura a bordo speciali manichini. La forza d'urto che ne risulta è pari a quella di un'auto che cade dal terzo piano di una casa su un pavimento di cemento armato. In base alle esperienze, questo prova simulato di crash equivalgono normalmente ad impatti, su strada, a velocità di 120 km/h.

La nuova Volkswagen Golf ha superato questo esame in maniera brillante, dimostrando così la vettura più sicura della sua

classe e in grado di misurarsi anche con automobili di categoria superiore. Uno degli interventi tecnici che hanno permesso di raggiungere questo traguardo riguarda la longherina della vettura, che sulla nuova Golf è saldata in plastica continua.

**RISPETTO DELL'AMBIENTE.** Già nel capitolato della Golf della terza generazione è stata tenuta in grande considerazione l'importanza di una costruzione che preveda sin dall'inizio il riutilizzo dei materiali impiegati nella produzione di vetture. «Costruire pensando alla possibilità di riciclare i materiali impiegati», legge nei primissimi progetti della nuova Golf. E il risultato è che d'ora in avanti la nuova Golf «chiuderà il cerchio», riuscirà a recuperare da una Golf «vecchia» i materiali da impiegare per la costruzione di una Golf «nuova».

**DESIGN.** Per quanto riguarda la forma della carrozzeria della Golf, è stato compiuto un importante passo in avanti: una linea più aerodinamica. Forme inconfondibili determinano il suo aspetto esteriore. Sia la pronunciata scollatura sulle fiancate che il montante posteriore molto marcato trasmettono

subito una sensazione di grande stabilità. Il frontale, ancora più aggressivo, è caratterizzato dal nuovo disegno dei proiettori.

**MOTORI.** Sette i motori nuovi offerti sulla nuova Golf, 1.4 a 2,8 litri di cilindrata (5 benzina e due Diesel), con potenze da 55 CV fino a 174 CV. Il modello di punta è rappresentato dalla Golf VR6, la prima automobile al mondo in questa classe che monta un motore 6 cilindri di coppia particolarmente elevata.

base al principio secondo cui «una cilindrata migliore può essere realizzata soltanto per mezzo di una cilindrata maggiore» - detto che vale innanzitutto per vetture con un basso coefficiente di Cx - tutti i motori della Golf possiedono ora una cilindrata più elevata rispetto ai modelli del passato. Dal più piccolo, 1.4 litri (prima 1.3) a quello di 2.8 litri (anziché 1.8), dai motori Diesel (1.9 anziché 1.8) ai motori Gt di 2.0 litri (anziché 1.8), tutti i propulsori offrono una coppia più elevata a basso e medio regime. Si ottiene così una riduzione di consumi e una marcia regolare e silenziosa che, grazie alla maggior elasticità dei nuovi propulsori, richiede un minor utilizzo del cambio.

**NUOVA COSA.** Più sicurezza su due ruote  
Il piccolo veicolo Piaggio all'avanguardia

## E sullo scooter c'è anche l'Abs

E' nato lo scooter con l'Abs, il sofisticato sistema di antibloccaggio dei freni. E' della Piaggio, si chiama «Nuova Cosa» e sarà disponibile dai primi di settembre. Fino ad oggi solo la Bmw aveva sulle sue ammiraglie a due ruote il dispositivo antibloccaggio. Un dispositivo pesante e costoso che, proprio per queste caratteristiche, aveva trovato molti proseliti in campo motociclistico: si fa eccezione per la «Yamaha Fj», un modello ormai molto segnato dagli anni.

Con queste premesse la notizia dell'antibloccaggio di uno scooter ha lasciato di stupefatto anche gli addetti ai lavori. La Piaggio ha risolto il problema in un modo semplice: partendo da un nuovo sistema di frenata «integrata» già adottata dalla Guzzi sulla «La Mans» in cui il freno posteriore ed i dischi anteriori, erano comandati dalla stessa pompa. Agendo sul pedale si otteneva una frenata morbida ed omogenea, andava benissimo nelle condizioni di uso normale.

Tutti i modelli della «Nuova Cosa» dispongono, di serie, di un impianto simile. Schiacciando il pedale del freno si agisce sia sulla ruota posteriore che su quella anteriore. A richiesta si può ottenere il sistema «Ebc» (Electronic Brake Control), che svolge la funzione dei più noti Abs. E' costituito da un sistema di rilevamen-

to della velocità e da un modulo di controllo elettronico che incorpora un microprocessore utilizzato per interpretare le informazioni sulla velocità della ruota anteriore fornite da un sensore magnetico. Questo sistema agisce su una valvola che regola la pressione nel circuito idraulico che comanda il freno della ruota anteriore. Una spia sul cruscotto segnala lo stato di funzionamento del dispositivo che possiede anche un sistema di autocontrollo che lo esclude in caso di malfunzionamento.

Uno dei pochi limiti della «Cosa» era dato proprio dalla difficoltà di controllare la pressione esercitata sui freni. Di solito si tendeva a frenare meno vigore del dovuto nel momento di far perdere aderenza all'avantreno. Ora il dispositivo messo a punto dalla Piaggio pone fine a questa situazione. Si può agire sul pedale senza patemi e ottenendo il massimo rallentamento senza perdere aderenza. Una novità che, indifferente soprattutto nel traffico cittadino fatto di inchiodate improvvise, sarà apprezzata in primo luogo da chi sa apprezzare la sicurezza. Non v'è dubbio che l'Ebc costituirà un notevole passo avanti in questo campo. La «Nuova Cosa» è stata aggiornata con l'installazione del cruscotto che vanta completezza di tipo automobilistico e dispone, tra l'altro, degli indicatori del livello del carburante, dell'olio del freno e di quello della lubrificazione.

E' stata migliorata anche la frizione che consente partenza più morbida, senza strappi, mentre la manovra ha un più silenzioso andamento.

Con la cilindrata maggiorata (150 e 175 cc) si può percorrere impunemente anche le autostrade, un comfort che poche motociclette sono in grado di fornire.

Cosimo Mancini



Ecco la Nuova Cosa, primo scooter al mondo a montare l'antibloccaggio ruote

## FLASH

## ROVER

Niente più Usa per Sterling

LONDRA ● La Rover intende sospendere la esportazioni della Sterling negli Stati Uniti a causa del drastico calo delle vendite delle auto americane. Anche avversi fattori valutari erodono i margini di profitto. Nel 1990 la Rover ha venduto 3317 vetture negli Usa. Ogni modello Sterling costa circa 28.000 dollari. La Rover ha comunque precisato che la sua consociata nel Nordamerica continuerà nelle sue attività.

## GIAPPONE

In Italia? No, grazie

PARIGI ● Nessuno dei grandi costruttori automobilistici giapponesi ha programmato di venire ad installare in Francia. E' quanto risulta da un'inchiesta svolta dall'agenzia France Presse (afp) presso la casa che già producono in Europa (Nissan e Honda) e che prevedono i creativi futuri impianti, i cosiddetti «transplants» (Toyota, Mitsubishi e Mazda). Né, benché la domanda non sia stata posta direttamente, hanno manifestato l'intenzione di installare in Italia. La testa di ponte giapponese nel vecchio continente continuerà almeno in un prossimo futuro ad essere la Gran Bretagna. Così la Nissan, che già produce nel Regno Unito, in Spagna e Grecia e annuncia per il 1992 una capacità produttiva aggregata dei suoi impianti nei primi due Paesi succeduti di 370.000 veicoli all'anno, ha l'intenzione di modificare per il momento gli obiettivi di produzione. Dal canto suo Toyota comincerà a fabbricare in Inghilterra alla fine del 1992, salendo progressivamente a 100.000 auto nel 1995 e successivamente a 200.000.

## TORINO

La Itt cede le aziende?

TORINO ● Cambio di proprietà per le aziende del gruppo multinazionale Itt del piemontese che opera nel settore della componentistica per auto: oltre 2000 dipendenti. Secondo quanto affermato dall'assessore al lavoro della regione Piemonte, Ettore Corchio, le aziende della multinazionale sarebbero infatti passate nelle mani del gruppo Riganotti che già detiene il controllo della «Gallina», operante sempre nel settore dei componenti autoveicolistici.

# Autocrocetta

PROFESSIONISTI ANCHE NELLE VETTURE D'OCCASIONE.

Voi scegliete.  
Noi ve le finanzieremo,  
ve le garantiremo 12 mesi,  
ve le assisteremo sempre.  
Oggi vi proponiamo

Concessionaria BMW  
Via Cassini, 46  
Tel. 011 - 505858  
Corso Rosselli, 75  
Tel. 011 - 3186767  
TORINO



RANGE ROVER 5p 3.5 '85	L. 26.900.000	BMW 520i 12/89	L. 32.800.000	A.R. 164 T.S. '89	L. 24.500.000	FORD SIERRA 4x4 '87	L. 12.900.000
BMW 318i 16 fatturabile 3/91	L. 26.400.000	BMW 520i '89	L. 31.000.000	GOLF CABRIO QUARTETT '89	L. 18.900.000	LANCIA DEDRA 2.0 i.e. '90	L. 20.900.000
BMW 318i 16 fatturabile 3/91	L. 25.500.000	BMW 750i '88	L. 67.800.000	CROMA TD	L. 11.000.000	THEMA i.e. 18 v '89	L. 24.700.000
BMW 316 4p '85	L. 10.300.000	A.R. 75 T.S. '90	L. 21.900.000	CROMA TURBO i.e. '87	L. 14.000.000	MERCEDES 200 E	L. 32.500.000
BMW 320i 2p '88	L. 25.800.000	A.R. 33 1.7 i.e. '90	L. 14.500.000	FORD ESCORT GHIA 1.6 3/91	L. 14.800.000	JEEP CHEROKEE TD 5p '89	L. 27.500.000



MI RAI 3 (ORE 22)

## Nel torneo Ceravolo di Catanzaro un altro esame per gli uomini del Trap

CATANZARO ■ S'inizia questa sera il quadrangolare Ceravolo di Catanzaro, che vede la partecipazione di Juventus, Tottenham, Messina e della formazione locale che milita in C2. Questa sera i padroni di casa affronteranno la Juve. L'incontro s'inizierà alle ore 22 e verrà teletrasmesso in diretta da Rai3. I bianconeri dovrebbero scendere in campo con questa formazione base: Taccani, Galla, De Agostini; Reuter, Luppi, Julio Cesar; Alessio, Corini, Schillaci, Baggio, Castelletti. In campo per il Catanzaro: De Toffol, Minisi, Taccani; Rispoli, Sevio, Orati; Da Vincenzo, Bianchini, Mollica, Procopio, Cristiani.

Il programma del torneo prevede altri 3 incontri: domani alle 22 Messina-Tottenham e martedì le due finali, quella di consolazione alle 17,30 e quella per il 1° e il 2° posto alle 20,30. Il regolamento prevede cinque sostituzioni comprese quella del portiere. In caso di parità al termine dei novanta minuti regolamentari si ricorrerà subito ai rigori; solo nella finalissima sono contemplati i tempi supplementari.



Schillaci, il più atteso stasera

TORNEO DI AMSTERDAM

## Accuse di Mancini all'olandese Koeman «Ha sputato in faccia a me e a Vialli»

AMSTERDAM ■ Ai blucerchiati non è andata giù la sconfitta di ieri sera nel torneo di Amsterdam. Il 2 a 1 inflitto loro dal Psv ha creato nervosismo nello spogliatoio. I doriani hanno accusato pesantemente gli avversari e soprattutto Eryn Koeman, un mediano che aveva già avuto modo di incontrare la Sampdoria in campo quando militava nel Mallina. La denuncia più precisa e circostanziata viene da Mancini: «Koeman ha sputato addosso a me e a Vialli — dice —. Accetto i fatti, ma gli sputi proprio non li tollero, è una cosa indegna. Con me sempre lo stupido. Va bene che c'era vecchia ruggine, ma questa storia deve finire». Mancini sulla partita ha aggiunto: «Per noi era importante giocare bene per la partita è degenerata perché se l'arbitro ti dà addosso quando sei stanco e dopo che hai sbagliato parecchie occasioni, è normale che ci si innervosisca. C'era anche un rigore a favore nostro, ma ci è stato concesso. In un po' fuori forma per l'infortunio al piede, comunque non cerco scuse».



Mancini è indignato dal comportamento dei giocatori del Psv

## La squadra di Trapattoni ha trovato nello stopper Kohler un giocatore di peso ■ di carattere

## Mondonico, che spera di recuperare al più presto Cravero, sdrammatizza la situazione-infermeria

■ tedesco Kohler ■ considerato  
dei punti di forza ■ Juve.  
I compagni l'hanno  
soprannominato «lo squalo»

Dice il tedesco:  
«Abbiamo già fatto  
un bel salto di  
qualità. Ora  
attendo con ansia  
la sfida con gli  
inglesi del  
Tottenham»



# Questa bella Juventus ha trovato il suo squalo

CATANZARO ■ I compagni di squadra lo chiamano «Jürgen lo squalo». Lui ride divertito. L'altra sera a Padova Galderisi gli ha mollato una gran botta al quadrangolare destro, roba che uscire in barile. Trapattoni gli ha chiesto: «Sei kaput?». Lui ha risposto: «No, io voglio giocare».

Questo è Kohler, il massiccio che la Juve è andata a prendere in Germania. Con lui, ma anche Reuter o Carrara, i difesi bianconeri sta vivendo una nuova era, si sta assestando al meglio prepararsi alle difficoltà del campionato. «In quattro partite — spiega lo stopper — abbiamo subito una sola rete ma è normale visto che stiamo giocando delle amichevoli contro formazioni inferiori al nostro valore. Sarà interessante vedere se i compeerteranno quando avremo di fronte i pari livello. Ovviamente dovremo continuare questa falsologia».

Sempre Galderisi, un vecchio bianconero, l'altra sera a fine partita commentava la prestazione della squadra: «Ho

rivista, nel carattere, la Juve che andava avanti come un carro armato all'inizio degli Anni Ottanta. Ed il merito di tutto questo è di Trapattoni, uno che dà il marchio della vittoria a tutto quello che tocca. E l'ho detto ai miei compagni che la Juve ci deve essere di esempio: vogliamo salire in serie A. Sacrificio ed umiltà, questa è la parola che ci dovranno accompagnare per una stagione».

Da questa è il valore della avversaria bianconera comincerà a salire. La Juve gioca il torneo Ceravolo ed ha l'occasione, dopo un anno di astinenza, di tornare ad impossessarsi di un trofeo. Sarà un buon magro consolazione, visto che gli juventini sono esclusi dalla Coppa. Sarà comunque un'occasione per esorcizzare l'astinenza e i successi che ha caratterizzato tutta la passata stagione.

Sentendo parlare gli organizzatori del torneo Ceravolo risulta evidente che hanno una gran voglia di vedere in finale la Juve contro il Tottenham. E sarà quindi peccato che tutto sarà fatto

affinché le due invitate d'onore non abbiano problemi nell'arrivo alla partitissima di martedì prossimo.

Kohler aspetta ansioso: «Gli inglesi costituiranno il più serio, fino a quel punto della preparazione. Sarà interessante scoprire se la reazione della squadra contro una rivale dalle caratteristiche ben precise come la squadra di Gascoigne. Noi a Padova abbiamo dimostrato di aver fatto un bel salto di qualità nella nostra crescita. Soltanto quattro giorni dopo la partita di Trento, che onestamente non aveva significato molto per il nostro rendimento, siamo balzati sulla cresta dell'onda ed abbiamo giocato una gara piena di significati che ci ha permesso di raccogliere grandi applausi».

Lo stopper teutonico, insieme a tutti i compagni di reparto, non ha dovuto sprecarsi troppo per raccogliere gli applausi. Anzi lui e gli altri della difesa hanno assistito con piacere allo spettacolo che la Juve offriva in attacco, «De dietro vedevamo Baggio, Schillaci

Castelletti seminare il terrore nella difesa avversaria. Un bel vedere». E accorgevano che tutto andava bene dagli applausi che piovevano dalle gradinate. Per noi c'è stato poco lavoro, era importante scoprire il reparto che aveva appreso tutte le istruzioni del tecnico, restando bene impostato fino al termine. Mi pare che non ci siano stati problemi, i nostri portieri hanno scaldato le mani soltanto per qualche tiro da lontano».

L'entusiasmo che improvvisamente ha colpito Kohler è comune anche a Reuter. Una volta tanto la Juve non avrà problemi nell'inserimento dei nuovi stranieri: «Ci sentiamo come a casa nostra essere in due — confessa Kohler —. Io e Stefan facciamo sempre coppia, con gli altri compagni ci troviamo benissimo. E' vero, sono sempre in mezzo al gruppo, non come altri campioni stranieri venuti a Torino che se stavano immusoniti in un angolo aspettando che la Signora li prendesse sotto braccio».

Antonio Sanna

# Toro, i malanni passeranno presto

L'infermeria del Torino è piena. E non solo di pazienti da «day hospital». Nuovi e vecchi malanni vengono fuori proprio come i funghi dalle montagne del Trapianto che ospitano la squadra granata in ritiro. I tifosi cominciano a domandarsi perché. E' causa forse dell'eccessivo carico di lavoro di queste prime settimane di preparazione? Oppure d'una nuova metodologia adottata dal tecnico? O più semplicemente sfortunata e basta? Mondonico si lascia i baffi e riflette per un solo istante. Poi parte a ruota libera: «Non mi pare che ci siano stati dei casi tali da creare del panico. Certo, il tipo di preparazione fin qui sviluppato è stato tutt'altro che leggero. Anche perché chi non sudava adesso ne pagherà le conseguenze più avanti».

Il che vuol dire in pieno inverno? «Eh già. La preparazione troppo leggera significa che a Natale si è in debito di forza e allora soltanto si può sperare che la squadra continui ad essere vincente. Il Torino deve rendere al cento per cento se vuole stare al passo con le prime, cioè deve crearsi un serbatoio di energie. Proprio come fanno i ghiacci prima d'andare in letargo. Il fatto è che non potremo mai permetterci d'addormentarci e neppure d'assopirci. Gli impegni a ripetizione non ce lo consentono: prima la Coppa Italia, quindi s'inizia il campionato subito dopo la Coppa Uefa. No, non sarà una stagione all'acqua di rosa, anche se potrà diventarlo. Tutto dipenderà da noi, da quello che sapremo fare sul rettangolo di gioco».

Buone notizie giungono inaspettate dalla Germania dove fino a ieri è stato in osservazione Cravero, affetto da dolori lumbali. C'era il rischio d'un intervento chirurgico, che ora pare essere rimosso dopo che il tricollare occorrenza anche l'aiuto della fortuna, il Torino deve essere soprattutto cosciente della propria forza, non deve pensare al titolo ma a conformarsi ciò che di buono ha fatto vedere, poi tutto quello che verrà in più sarà ben accolto. E' impossibile costruire una squadra vincente in poco tempo, bisogna andare sempre per gradi, a meno che si possieda un potenziale economico all'altezza di Juventus, Inter o Milano».



Mondonico aspetta il poter contare presto sull'intero collettivo

venire prima delle vacanze, visto che è un anno che Cravero soffre di questi disturbi? Mondonico spalanca le braccia: «La situazione è precipitata nel corso della preparazione; altrimenti si sarebbe fatto come con Bresciani che è stato operato durante l'estate. Si sarebbe certamente perso meno tempo. Ma con il senno di poi è sempre facile fare previsioni, soprattutto quando si tratta di qualcosa di catastrofico. Al momento non ci resta che sperare».

Secondo il dottor Biancardi Cravero dovrebbe essere disponibile già fra tre settimane. Se così non fosse il Torino verrebbe a perdere una delle pedine più importanti proprio all'inizio d'una stagione che lo vede impegnato su tre fronti: Coppa Italia, campionato e Coppa Uefa. «Certo — prosegue Mondonico —, quello di Cravero è un'assenza che mi fa sentire. Fusi lo sta sostituendo benissimo nel ruolo di

libero, ma si sente la mancanza di quella propulsione che lui è in grado di dare».

Comunque con e senza l'ex enfant prodige di Venezia, il tecnico è costretto a guardare avanti. Gli impegni importanti sono dietro l'angolo. E c'è da cancellare in fretta la brutta figura rimediata a Vicenza. «Con la squadra veneta abbiamo giocato al pari loro, cioè come una squadra di serie C; adesso occorre migliorarci in fretta — vorremmo — competere nella prima giornata di Coppa Italia e poi i primi impegni di campionato». E' irrimediabilmente il tecnico è costretto a tornare a parlare di infortuni: «Ogni nostro discorso è necessario alla situazione degli accaduti. Cravero, Cusagrande, Benedetti, Bresciani, Scifo: la lista è lunga — se questi giocatori non si risvegliano alla svelta non riusciremo mai a vedere il vero Torino».

Piero Abate



Claudio Sclosa il cresciuto nel vivaio granata

# Sclosa, un talento d'esportazione

## Ancor oggi i tifosi si domandano perché il Torino l'abbia ceduto

DAL NOSTRO DIVIATO

SAINT-VINCENT ■ I tifosi del Torino si chiedono ancora, a distanza di qualche anno, come mai i dirigenti granata si siano sbarazzati così in fretta di Claudio Sclosa. Il biondo centrocampista della Lazio, prodotto del fertile vivaio granata, è diventato ormai uno dei giocatori più interessanti del nostro campionato, sempre utile tanto in fase di copertura quanto nel costruire e assemblare gioco.

Anche il trentenne udinese (è originario di Latisana) non riesce a trovare una spiegazione, dopo così tanto tempo, è rimasto ancora affezionato alla maglia del Torino. Ma ormai è diventato uno dei beniamini della tifoseria bianconera, ambientandosi benissimo nella capitale a tal punto che viene considerato da Zoff una pedina in-

movibile del controcampo. In questa prima partita di collaudo, il tecnico laziale, in assenza di Sergio, ha affidato il ruolo di fluidificante di sinistra all'ex granata che, proprio qui a Saint-Vincent, nella partita contro la Cecoslovacchia, ha dimostrato di essere già in uno stato di forma più che apprezzabile, addirittura superiore al neopacchito Dall che ha un po' deluso i numerosi fans laziali per vederlo all'opera.

Sclosa, dunque, non ha dimenticato il suo vecchio amore e prevede per il Torino una stagione ricca di soddisfazioni sia in campionato che in Coppa Uefa. «Già l'anno scorso la squadra granata si è comportata decisamente bene, raggiungendo l'Uefa e vincendo la Mitropa Cup. Sono praticamente due anni che il Torino dispone di una formazione decisamente

competitiva e degna palcoscenici importanti. La disgraziata avventura in serie B è stata una parentesi poco felice ma società ha subito rimontato, grazie anche all'avvento del presidente Borsano, di volerli ricalcare ai vertici del nostro calcio».

Claudio Sclosa comunque cauto per quanto riguarda il discorso scudetto: «Per vincere il tricolore occorre anche l'aiuto della fortuna, il Torino deve essere soprattutto cosciente della propria forza, non deve pensare al titolo ma a conformarsi ciò che di buono ha fatto vedere, poi tutto quello che verrà in più sarà ben accolto. E' impossibile costruire una squadra vincente in poco tempo, bisogna andare sempre per gradi, a meno che si possieda un potenziale economico all'altezza di Juventus, Inter o Milano».

L'ex granata, a distanza di cinque anni, rimpiange l'ambiente del Torino, che considerava unico. «E' impossibile dimenticare il Toro, quando indossavo quella maglia ti rimaneva qualcosa dentro che ti portava dietro per tutta la carriera, soprattutto, nella vita. Non è assolutamente passato per nostalgia, ho trascorso tutta la mia giovinezza nella società granata e, se sono diventato un discreto giocatore, ma soprattutto un uomo, lo devo a quella fantastica maglia».

Sclosa non è d'accordo con chi sostiene che la squadra granata sia sbilanciata troppo in avanti: «Scifo e Martin Vazquez sono due furacchisse quindi sono dove andarsi a collocare, sarà comunque Mondonico ad assistere i migliori dei modi il reparto. Poi non sgridiamoci che c'è il mio amico Fusi che of-

fre le massime garanzie di copertura. Non so dove i miei compagni possono arrivare, ma sono convinto che si toglieranno parecchie soddisfazioni. Anche i tifosi meritano di vedere la loro squadra lottare ai vertici, so quanto ci tengano, non credo che esista in Italia una tifoseria così attaccata ai propri beniamini».

Ieri il biondo Sclosa è uno dei protagonisti dell'incontro Genoa, terminato sull'1-1 con reti uruguaiane di Ruben Sosa e Aguilera e decisa con l'arbitraggio ma sempre spietata lottoria dei rigori che ha visto protagonisti i due portieri. La vittoria finale è andata al Genoa (3-4) che si è aggiudicato anche il Torneo grazie al sorteggio. I rossoblu, infatti, la stessa differenza reti della Cecoslovacchia.

2



## TENNIS

## La Fernandez batte l'italiana Ferrando

ALBUQUERQUE • L'italiana Linda Ferrando, testa di serie numero sette, è eliminata ai quarti di finale del torneo «Virginia Slims» di Albuquerque dalla Fernandez, che l'ha battuta per 6/4 7/6 (8/6 al tie-break).

La sconfitta, comunque, in parte è provvista: lo statunitense, testa di serie numero due del tabellone, quasi certamente arriverà in finale. La Ferrando si è comunque battuta molto bene e, un po' più di fortuna, sarebbe potuta arrivare al terzo set.



Linda Ferrando

## A CHIVASSO

## Ritorna la grande boxe in Piemonte col mondiale dei pesi gallo versione Ibf

CHIVASSO • Dopo tanti anni la grande boxe tornerà in Piemonte. A settembre sarà infatti Chivasso ad ospitare il mondiale Ibf dei pesi gallo. A difendere per la nona volta il titolo iridato sarà lo statunitense di origine messicana Orlando Cantizales, giudicato uno dei più tremendi picchiatori nell'attuale pugilato. Nella sua carriera, Cantizales ha sempre vinto per fuori combattimento, salvo una sola volta, quando, cinque anni or sono, fu sconfitto ai punti dal messicano Paul Gonzales. È diventato campione del mondo nell'aprile dell'88 e nell'ultima difesa ha superato facilmente l'inglese Billy Hardy. Lo sfidante ufficiale è stato designato; il suo nome lo conoscerà probabilmente soltanto a fine mese.

Il match di Chivasso sarà organizzato da Gianni Filippini che si avvarrà della collaborazione del promoter americano Cedric Kushner che non è nuovo a produzioni in Italia. L'esclusiva tivù del combattimento è stata venduta a Telemontecarlo.



Il britannico Lindford Christie, argento alle Olimpiadi

## ITALICA

## Lindford Christie supera Mitchell

GATESHEAD • Il britannico Lindford Christie, argento alle Olimpiadi dopo la squalifica di Johnson, ha battuto lo statunitense Denis Mitchell, reduce dal primato mondiale di Zurigo nella staffetta, nei 100 metri del meeting di Gateshead, rodeggiato in vista dei mondiali di Tokyo. Christie, che ha vinto in 10"20, ha così vendicato la sua sconfitta rimediata con lo statunitense agli ultimi otto giorni. Mitchell, che ha chiuso in 10"33, è stato preceduto anche da Rossweiss.

**FORMULA 1** Domani si disputa, in un clima più disteso, il G.P. d'Ungheria. Mansell vuol vincere ancora, ma non potrà contare sull'aiuto del francese

# Prost-Senna, pace fatta

## Due ore di colloquio, poi la stretta di mano

Ammoniti i due piloti per le scorrettezze ad Hockenheim. Alesi fiducioso

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST • Prego, accomodi. Passi lei. No, vada avanti lei. Questo dovrebbe essere il colloquio immaginario fra Prost e Senna se domani i due piloti dovessero trovarsi nuovamente uno dietro l'altro in gara, nel Gran Premio d'Ungheria. La seconda della storia, dopo quella famosa di Monza dello scorso anno, è stata infatti siglata ieri.

Quasi due ore di confronto, testa a testa, fra il brasiliano e il francese, una specie di confessione bilaterale.

Nappure quando i compagni di squadra alla McLaren, per tre anni, avevano parlato tanto, si erano aperti il loro raccontandosi a vicenda, spiegando i motivi di tanta incomprensione, dei litigi che hanno animato la Formula 1 per tanto tempo.

Ma il possibile che la rivalità più accesa di questo quinquennio finisca così e tarallucci e vino? Pare proprio di sì: Ayrton Senna, al di là di ogni apparenza, sembrava sincero. Ad allentare questo risultato è stata in fondo, per volta martellante, la Federazione internazionale che ha ammonito i due corridori per quanto avevano fatto a Hockenheim (l'uscita di pista del francese alla chicane, provocata dal sudamericano) ed ha inflitto al pilota della Ferrari anche una «giornata» di squalifica con la condizionale per le sue dichiarazioni irriverenti contro la Fisa. Ci voleva una prova di posizione, provvedimento esemplare, anche colpito tutto sommato un pilota che in pista è sempre abbastanza corrotto come Prost. Le minacce di Alesi («Lo butto fuori alla prossima occasione») erano troppo pericolose per essere sotto silenzio, impunite.

Adesso tutti sono avvertiti e c'è un po' di sicurezza, almeno la speranza che le cose non si trasformino più in corridoio da rollerball, anche se nella transizione agonistica non ci sentiamo ascoltare che proprio domani non ci possa essere qualche altro episodio da incriminare.

In fondo, chi corre i migliori rischi al momento è Nigel Mansell, che punta a superare Senna nella classifica mondiale: un quarto successo consecutivo. Se l'inglese poteva contare su un eventuale aiuto (anche ciato) di Prost, ora dovrà dimostrarcelo, fare tutto da solo. E non sarà facile per il pilota di una Williams che improvvisamente, salvo capovolgimenti a sorpresa, è diventato meno competitivo.

La McLaren sembra infatti avere trovato nuovamente le ali, mentre anche la Ferrari ha fatto qualche progresso. Anzi, diremmo che la scuderia di Maranello potrebbe avere un ruolo da protagonista in questa corsa, in un circuito lento e tortuoso e mettendo tutti d'accordo, lapri e cacciatori. Non sarebbe la prima volta. Prost e Alesi sembrano abbastanza soddisfatti e fiduciosi, anche se «843» continua ad avere qualche problema: assetto, a saltare troppo nelle parti più scomesse della pista. Due anni fa, proprio Mansell, con una delle sue vetture modenesi, ottenne qui il successo a sorpresa. E la storia sovita a ripetersi.

Ma molto dipenderà dal comportamento di Mansell: il prossimo aumento sull'inglese e lui sovente, quando si è trattato di controllare i suoi risultati, ha perso la calma e la testa. Un esame di maturità quello di domani (il via alle ore 14 italiane) che può essere il titolo mondiale.

Cristiano Chiavaglio



Senna in azione (sopra) e Prost (a fianco): fra i due «grandi litiganti» in Formula 1 finalmente è scoppiata la pace.



Senna in azione (sopra) e Prost (a fianco): fra i due «grandi litiganti» in Formula 1 finalmente è scoppiata la pace.

## A Cowes nel campionato europeo della classe «J 24»

# Vela, torinesi senza fortuna

Il «King J» penalizzato da una squalifica per partenza anticipata

Dall'Inghilterra una delusione per la vela italiana. I nostri rappresentanti al decimo campionato europeo della classe «J 24», arrivati a Cowes, non erano partiti con la speranza di una vittoria assoluta, ma con l'aspettativa di un piazzamento qualificante era più che ragionevole. Le cose andate diversamente.

Nella classifica finale, dopo sette combattutissime prove, il migliore degli equipaggi nazionali non è andato oltre il trentesimo posto. I torinesi del «King J», in particolare, penalizzati da una dubbia squalifica per partenza anticipata, non sono riusciti a riscattare un mediocre avviamento di campionato nonostante le soddisfacenti prestazioni degli ultimi tre giorni di regata.

Il campionato è stato dominato da un extra-europeo, l'australiano Bashford, che si è permes-

so il lusso di scendere in gara per l'ultima regata, dal momento che il suo primato era ormai matematicamente inattuabile. L'australiano non ha potuto ovviamente aggiudicarsi il titolo europeo, che è andato al secondo classificato, l'inglese Bultman. Torso è risultato l'ex campione d'Europa Relford, anch'egli inglese.

Per i settanta equipaggi provenienti da sette nazioni, la torbida acqua del Solent, compresa fra l'isola di Wight e la costa inglese prospiciente la Manica, non hanno smentito la loro fama, moltiplicando a dura prova i novizi del luogo: nel campo di regata, la cura provocata dai flussi della marea (fino a tre metri e mezzo di escursione fra l'alta e la bassa) assumeva un andamento irregolare per direzione e intensità, influenzando pesantemente scatta e tattica; i bassi fondali provocavano una fastidiosa onda corta e ripida e rendevano costante il pericolo di incagliarsi. Alle difficoltà naturali si sono aggiunte quelle create, sorprendentemente, dal Comitato di regata che ha chiuso gli occhi sui furibondi ingaggi che si crociavano in boa, e spesso degeneravano in qualche di simile ad un autosequestro piuttosto che ad una regata.



La vela dei torinesi (a sinistra)

I torinesi dunque tornano a casa senza averci, ma con una esperienza che ha significato particolarmente agli occhi di ogni regatista. Per tradizione secolare, le acque del Solent sono il tempio mondiale della regata, la Scuola della vela. Ospitano la più prestigiosa competizione internazionale.

fra cui spicca l'Admiral's Cup. La vitalità della tradizione, dal resto, è palpabile ovunque a Cowes, una cittadina che vive interamente in funzione della nautica sportiva. Ogni giorno, le sue acque sono affollate di centinaia di imbarcazioni, dagli alchili «classe J», protagonisti dell'epopea della Coppa America, agli avventistici prototipi dell'Admiral's Cup. Le vie sono animate ininterrottamente da equipaggi di ogni nazione in brillante atmosfera cosmopolita, e gli innumerevoli yacht club conservano tutti che sembrerebbero provvisti solo nell'immaginazione collettiva del mondo anglosassone.

L'immagine più singolare che i regatanti hanno portato è se è quella straordinaria yacht club, il Royal Yacht Squadron, ospitato in un antico castello sul mare e popolato di gentiluomini in doppia potta blu e bottoni d'oro, intenti a seguire per ore con il binocolo le regate del club e confortati dall'impeccabile personale servizio in livrea. Ogni volta che una barca taglia il traguardo è salutata dalla spiaggia dalla salva di un piccolo cannone tirato a lucido.

Luca Antonetto

**CICLISMO** Al Giro delle Valli Pepino ha messo tutti kappao

## Un portatore così veloce in bici non c'era mai stato

FONTECHIANALE • Un'ampia schiera di giovani francesi ha fatto da sfondo all'incoronazione di Michele Pepino a signore delle Valli. La lunga alla Chma Coppi del Giro, dopo sette giorni di agonismo a di fatica, non ha cambiato nulla e, quando un raggio di sole ha illuminato il pannello da cui Pontechianale domina la Valle Varaita spezzando la spessa coltre di nubi, il portatore di Madonna delle Grazie, piccolo frazione del capoluogo della Granda, ha alzato la braccia al cielo e mette la parola fine sulla

nuova esaltante impresa. Pochi metri dopo, il caldo abbraccio della moglie Ghysy che, con la piccola Alida e Luisa, due anni, ha anticipato la cerimonia premiazione e il tradizionale bagno di folla che sono marcati solo i campioni più generosi e sdece-

«Sono commosso — ha dichiarato a caldo —. Con la pubblicità che hanno dato al Giro giornali, radio e televisioni, mi sembra di essere al Tour. Non so come si fa a essere un personaggio famoso, come comportarmi e che cosa dire: a me piace andare in bicicletta, la sciogliammi continuare a farlo con serenità e umiltà. So già, perché capita ogni volta, attendo qualche grossa affermazione, che da domani, per girare tutta la zona che mi è stata assegnata dal-

l'ufficio postale di Cuneo, ci metterò come minimo tre ore in più: tutti vorranno complimentarsi, offrirmi da bere, farsi consigliare biciclette a rapporti da in salita... Sarà meglio che vada subito in ferie».

La bella giornata ha portato un po' di gloria anche al vincitore di tappa Eric Proietti, tanto per confermare il tema della lotta italo-francese che ha dominato quest'edizione del Giro; ha ridato il sorriso ad un reditivo Dino Andreoli, vincitore del '90 ma in ombra quest'anno, giunto a 32°; ha fatto ritrovare la fiducia a Frederic Scallitelli, meglio bianco fino a due giorni fa, terzo a 41°; anche a Wilhelm Bonato, indisposto e demotivato fin dall'inizio, quarto a 51°, siglato a ruota da Pepino.

Il Giro — commenta il direttore di corsa Giacomo Torto — l'hanno perso i francesi con la loro rivalità ed inesperienza. Scallitelli e Chauveau, il miglior scalatore, il primo giorno entrambi nella fuga che aveva messo fuori corsa Pepino e tutti gli altri migliori; poi hanno cominciato a controllarsi a vicenda e collaborando dando troppa spazio all'italiano che ha fatto astuzia, tattiche ed esperienze, ma una in più del diavolo.

E' finita con 4 francesi dietro Pepino: Scallitelli, Chauveau, Le Mennager e Guegan. Michele Devico



Pepino, un trionfo

## A Cowes nel campionato europeo della classe «J 24»

# Vela, torinesi senza fortuna

Il «King J» penalizzato da una squalifica per partenza anticipata

Dall'Inghilterra una delusione per la vela italiana. I nostri rappresentanti al decimo campionato europeo della classe «J 24», arrivati a Cowes, non erano partiti con la speranza di una vittoria assoluta, ma con l'aspettativa di un piazzamento qualificante era più che ragionevole. Le cose andate diversamente.

Nella classifica finale, dopo sette combattutissime prove, il migliore degli equipaggi nazionali non è andato oltre il trentesimo posto. I torinesi del «King J», in particolare, penalizzati da una dubbia squalifica per partenza anticipata, non sono riusciti a riscattare un mediocre avviamento di campionato nonostante le soddisfacenti prestazioni degli ultimi tre giorni di regata.

Il campionato è stato dominato da un extra-europeo, l'australiano Bashford, che si è permes-

so il lusso di scendere in gara per l'ultima regata, dal momento che il suo primato era ormai matematicamente inattuabile. L'australiano non ha potuto ovviamente aggiudicarsi il titolo europeo, che è andato al secondo classificato, l'inglese Bultman. Torso è risultato l'ex campione d'Europa Relford, anch'egli inglese.

Per i settanta equipaggi provenienti da sette nazioni, la torbida acqua del Solent, compresa fra l'isola di Wight e la costa inglese prospiciente la Manica, non hanno smentito la loro fama, moltiplicando a dura prova i novizi del luogo: nel campo di regata, la cura provocata dai flussi della marea (fino a tre metri e mezzo di escursione fra l'alta e la bassa) assumeva un andamento irregolare per direzione e intensità, influenzando pesantemente scatta e tattica; i bassi fondali provocavano una fastidiosa onda corta e ripida e rendevano costante il pericolo di incagliarsi. Alle difficoltà naturali si sono aggiunte quelle create, sorprendentemente, dal Comitato di regata che ha chiuso gli occhi sui furibondi ingaggi che si crociavano in boa, e spesso degeneravano in qualche di simile ad un autosequestro piuttosto che ad una regata.



La vela dei torinesi (a sinistra)

I torinesi dunque tornano a casa senza averci, ma con una esperienza che ha significato particolarmente agli occhi di ogni regatista. Per tradizione secolare, le acque del Solent sono il tempio mondiale della regata, la Scuola della vela. Ospitano la più prestigiosa competizione internazionale.

fra cui spicca l'Admiral's Cup. La vitalità della tradizione, dal resto, è palpabile ovunque a Cowes, una cittadina che vive interamente in funzione della nautica sportiva. Ogni giorno, le sue acque sono affollate di centinaia di imbarcazioni, dagli alchili «classe J», protagonisti dell'epopea della Coppa America, agli avventistici prototipi dell'Admiral's Cup. Le vie sono animate ininterrottamente da equipaggi di ogni nazione in brillante atmosfera cosmopolita, e gli innumerevoli yacht club conservano tutti che sembrerebbero provvisti solo nell'immaginazione collettiva del mondo anglosassone.

L'immagine più singolare che i regatanti hanno portato è se è quella straordinaria yacht club, il Royal Yacht Squadron, ospitato in un antico castello sul mare e popolato di gentiluomini in doppia potta blu e bottoni d'oro, intenti a seguire per ore con il binocolo le regate del club e confortati dall'impeccabile personale servizio in livrea. Ogni volta che una barca taglia il traguardo è salutata dalla spiaggia dalla salva di un piccolo cannone tirato a lucido.

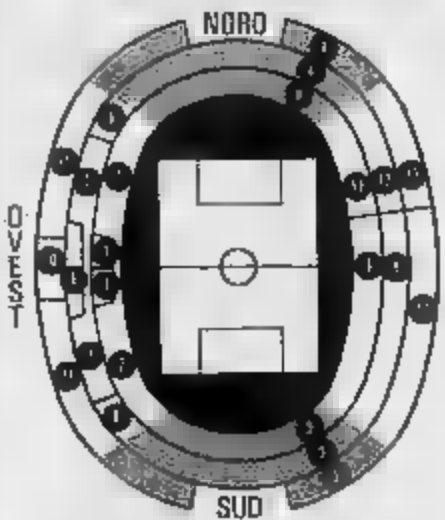
Luca Antonetto

## COME E DOVE.

**DUE CURVE PER** La prossima stagione calcistica della Juventus sarà un'azione: le curve Nord e Sud saranno riservate esclusivamente al tifoso. I sostenitori, altre squadre, ospiti si saranno in un apposito settore protetto dalla tribuna laterale Est.

**PRIMA L'P** Un'altra vita riguarda la numerazione delle due curve: questo (tirà di esercitare, in futuro, il diritto di prelazione per i posti che saranno assegnati. Le curve bianconere prenderanno la nuova denominazione di «Scirea Sud» e «Scirea Nord».

**SEDICI DOMENICHE** Il campionato avrà 16 giornate, con la Juventus esclusa le partite con il TORINO, che verrà messa in vendita in un momento momentaneamente al derby giocata in trasferta.



— Dipi 1° Legge: ...  
— Gli abbonamenti del posto numerati possono essere ordinati presso il 28 giugno.  
— Per le sottoscrizioni degli abbonamenti rivolgersi in Via Cavour, 30 - 011.87.444/07.200 - Fax 011.87.0033 (orario ufficio 9/12.30-12.30/17.30).

**PRIMO LIVELLO**  
Tribuna ex-est: 2.000.000  
Tribuna ex-ovest: 1.000.000  
Tribuna Nord: 210.000  
Tribuna Sud: 210.000

**SECONDO LIVELLO**  
Tribuna Nord: 210.000  
Tribuna Sud: 210.000  
Tribuna ex-est: 2.200.000  
Tribuna ex-ovest: 2.200.000

**TERZO LIVELLO**  
Tribuna Nord: 210.000  
Tribuna Sud: 210.000  
Tribuna ex-est: 2.200.000  
Tribuna ex-ovest: 2.200.000

La curva ridotta (spazio totale 12.100.000). Nel settore di tribuna ex-est a tribuna ex-ovest ci saranno i posti (tribuna) che copriranno la curva ridotta al prezzo normale.

## ABBONAMENTO 91/92

# JUVENTUS F.C.

Chi ci ama ci segue

upim  
Kappa



**MISTERIOSA GILDA**

**Sordi gira un film a Montecitorio  
E' la storia d'un boss della tv privata**

ROMA ● «Montecitorio? Da sempre una certa emozione. Sa, è come visitare un carcere. Poi ci si fa l'abitudine». Nel corridoio della Camera dei deputati, Alberto Sordi ha portato l'animazione insolita della macchina da presa. Il popolare attore romano è infatti impegnato nelle riprese di un film la cui sceneggiatura prevede alcune scene ambientate a Montecitorio.

«Misteriosa Gilda» è il titolo del film nel quale Sordi, attore protagonista e regista, narra le vicende di un imprenditore, l'ale Emilio Garro, che dal nulla mette su un impero televisivo. «Mi interessa questa storia», ha detto Sordi conversando con i giornalisti che lo hanno avvicinato nel corridoio del «passi perduti» - «perché è in qualche modo una storia dell'Italia di questi anni. Come può un signore fino a ieri umile diventare un imprenditore ricco e potente, acquistare reti televisive in Italia e poi estendere il suo impero fino all'America? Ecco, nel film il personaggio Garro lo spiega in prima persona».



Alberto Sordi

**SUCIDIO**

**Morta l'attrice  
Caroline Cartier**

PARIGI ● L'attrice Caroline Cartier, 42 anni, si è suicidata. Ha declinato di giorno nella sua casa parigina. Il corpo dell'attrice è stato scoperto ieri sera dal suo compagno, al ritorno dalle vacanze. Caroline Cartier, che aveva assunto il nome d'arte di Laura Sylvestre, aveva recitato in una ventina di film. Aveva anche girato per la tv nella serie di Maigret. Il suo ultimo ruolo è stato quello anni fa in «La valigia fantasma», di Alain Tanner, in cui era la moglie di Tintin.



Prince, astro del rock

**NEW YORK**

**E' in uscita televisiva il clip «Get Off»:  
la storia di Caligola secondo Prince**

NEW YORK ● C'è molto attesa per «Get Off», il nuovo video del musicista rock americano Prince, che sarà presentato lunedì per la prima volta in televisione. Il filmato è ispirato ai tempi della Roma imperiale di Caligola.

Si tratta - secondo quanto scriveva ieri il popolare e importante quotidiano «The Today» - di un compromesso fra la storia del crudele imperatore e l'incentro con la «dirty dancing», una danza allusiva e provocatoria che Prince intrattiene con due nuovi «acquisti» del suo gruppo, Milla La Mar e Lori Warner. Non una interpretazione storica alla Tinto Brass ma un breve musical disinibito, secondo lo stile di Prince.

Lo due ragazze sono protagoniste anche di altri video di prossima uscita e appaiono sull'album di copertina del nuovo album di Prince, «Diamonds and Pearls» che dovrebbe uscire negli Stati Uniti il 17 settembre.

**SUPERSTAR** Barbra Streisand e Liza Minnelli ricompaiono prepotentemente alla ribalta: nuovi film e nuovi show per entrambe, incisioni di vecchi successi e novità e la consueta straordinaria «grinta»



Liza Minnelli nel musical «Stepping out»

# Trema Madonna le «divine» sono tornate

NEW YORK ● Ritornano le «divine». Forse Madonna ha già fatto il suo tempo e finirà nel cestino come una vecchia lametta Gillnet. Brutta fine. Tuttavia chi la darà la spinta? La parola d'ordine è proprio due cantanti-attrici che lei ha cercato inutilmente di raggiungere: Barbra Streisand e Liza Minnelli. Insieme non già me interpreti ma come «amici» della canzone, impresa pressoché impossibile data i modesti mezzi (artistici) della Ciccone e lo strapotere vocale e intellettuale delle due «divine». Divine peraltro messe da parte volontariamente ma ora nuovamente sul piede di guerra. Madonna trama (forse proga).

Streisand: quattro Cd in uscita, un nuovo film e un nuovo fidanzato (tempestivo per il buon umore di una irascibile signora); Minnelli: uno show e un film. New York e l'America dello showbiz parla solamente di loro. Un tutto nel passato? Macché passato: sia Barbra che Liza sono la prova vivente di una intramontabile zona americana che percorre il pentagramma degli ultra discendenti... sono intramontabili, sono sempre moderne...

Concedono, pimpanti, interviste dalle quali sprizza una grande voglia di fare, una forte desiderio di rimontare la chitarra, fare dimenticare l'oblio nel quale forse erano cadute nel cuore di qualche disastro spettrale.

Dice Streisand: «Una breve uscita di questi compact con canzoni anni 50 o 60 e che rappresentano un'antologia della mia vita». «del mio stile. Vi appariranno brani noti e altri inediti: uno sorta di «B.S. Story» musicale». Prosegue: «Le mie corde vocali si sono arrugginite, per me cantare è fatto del tutto naturale».

I quattro compact si intitolano «Just for the record»: i fans Barbra ritroveranno una voce d'innata e potranno anche constatare sul proprio HiFi la nuova Streisand.

Ora è tornata a vivere a New York dopo «trappole» anni trascorsi in California... Hollywood, Los Angeles, Elliot Gould, Don Johnson, Ryan O'Neal, Omar Sharif e tanti altri sbagliati. Il film si intitola «The Prince of Tides» e proprio sul set ha trovato il nuovo fidanzato: James Newton Howard, autore della colonna sonora. Un amore al primo ascolto.

Minnelli: il volta ha fatto il giro per New York grandi poster incollati al bus della metropoli. Il nuovo show (esordio a Radio City) è aprile scorso) è andato a gonfie vele. Era della sua ultima tournée con Frank Sinatra (tre anni fa, quando aveva sostituito l'indisposto Dean Martin) che Liza non «usciva» in pubblico. Ma sarà un nuovo film a rilanciare alla grande una splendida cantante che sa anche recitare.

Che cosa meglio di un musical poteva servire da rilancio alla figlia di Judy Garland e di Vincent Minnelli (la voce e la regia di un genere inventato a Hollywood). Il titolo: «Stepping Out». E' una storia nella quale Liza si chiama Mavis Tuner, ex ballerina di Broadway la quale scopre che tutto sommato si possono trovare tante soddisfazioni nell'insegnare il tip-tap a una serie di casalinghe frustrate. Accanto a Liza sono Shelley Winters (nella parte di una scorbuto pianista che accompagna le lezioni di ballo), Julie Winters e Ellen Green.

«Ballare mi fa felice», dice Liza, e questo film è pieno di sensazioni felici. Ne abbiamo tutti bisogno».

Tutto ciò lo trova nel riassunto il vecchio tip-tap che, secondo la Minnelli, «è la forma più felice del ballo». E prosegue: «Non so perché ma quando ballo il tap la gente che mi vede è costretta a sorridere. Il tap è così pieno di energia, di saltelli e così allegro».

Il ritorno della Minnelli al cinema coincide dunque con la ripresa di un genere che Hollywood aveva abbandonato con «A Chorus Line».

«I musical sono costosi», dice Minnelli.

E poi non ci sono più gli artisti in grado di interpretarli. Approfondiamo dunque della Streisand, della Minnelli, le ultime «divine».



Barbra Streisand: «Le mie corde vocali si sono arrugginite»

# Ma il cinema è anche musica

**Intervista con i Morricone (padre e figlio), compositori**

Nuova iniziativa discografica per diffondere la musica da film: la romana First ha infatti progettato l'uscita di compact-disc che propongono le più belle colonne sonore in una collana inaugurata dal maestro riconosciuto del settore, Ennio Morricone. Stanno tutti bene del regista Giuseppe Tornatore di infatti il film che apre la raccolta con i 17 brani composti, strumentali e diretti da Morricone che per questo lavoro ha aggiunto un altro prestigioso riconoscimento al suo ragguardevole pedigree: il David di Donatello.

C'è da sottolineare che questo lavoro compositivo ha visto l'apporto del figlio di Morricone, Andrea, che già aveva collaborato con Tornatore per Nuovo cinema Paradiso, premio Oscar del 1989.

«Tornatore non sapeva che io avevo scritto il pezzo per «Nuovo cinema Paradiso» - spiega Andrea Morricone - L'ascolto dopo a deciso d'inserirlo nel film: così la nostra collaborazione che si è sviluppata «Stanno tutti bene», per il quale ho scritto il tema del sogno, e in «Il cane blu» dove ho composto un'emozione che si sviluppa in tutto il film senza soluzione

ne di continuità». E' inevitabile un confronto con tanto padre: stimolante e frustrante?

«Indubbiamente che sono la responsabilità del mio padre: un peso che va rispettato e mantenuto per eredità, cercando di cogliere tutti gli aspetti positivi soprattutto per quanto concerne l'insegnamento che posso trarre dalla musica di mio padre. Sento quindi la responsabilità di provare anche una grande felicità nell'aver come padre una persona così ricca d'esperienza. In questo momento penso comunque a terminare i miei studi e così il lavoro nel cinema è una realtà episodica».

Ennio Morricone (66 anni) ha debuttato ufficialmente come compositore di colonne sonore trent'anni fa con il federale di Luciano Salce (1961) ma in realtà già in precedenza aveva realizzato musiche per film firmate però da altri. Del resto la multiforme attività compositiva del maestro romano passa per il teatro di prosa e rivista, opera, musica per radio e televisione, sino alle canzoni: dall'arrangiamento per il celebre Barattolo di Gianni Muccia (per il quale cantò la definizione di cantautore con tutto quanto ne è derivato...) e Paolo Modugno, Morandi, sino ai brani interpretati da Milva, Mina, Mirella Mathieu, Joan Baez e Amil Stewart per i recentissimi album Pearls.

«Io non scrivo canzoni su misura, cioè non penso al brano in se stesso ma piuttosto all'intera opera del film - liene a chiarire



Il maestro Ennio Morricone: quante colonne sonore!

Morricone - per cui scrivo una canzone quando questa è funzionale al film. Non mi pongo, cioè, il problema del pezzo singolo perché la mia è melodia tematica più vicina al fieder che non alle canzoni: se poi qualcuno vuol cantare sulla mia musica si sceglie un tema e ne ricava le parole. Il mio è un lavoro

diverso».

Che rapporto ha avuto con il giovane Tornatore?

«Intanto lo ritengo il miglior regista giovane che abbia la nostra cinematografica. Comunque è stato come con gli altri registi più grandi: abbiamo lavorato bene e per certi aspetti è stato più semplice perché ci siamo intesi con facilità, cosa che qualche volta risulta difficile in questo lavoro. I patti erano comunque precisi e chiari: costare in linea di massima siamo sempre stati d'accordo sulla linea da seguire».

Stanno tutti bene è quindi un compact da ascoltare con grande piacere, ricca di suggestioni oniriche come sempre nelle opere del maestro che ora ha intensificato la sua attività di direttore d'orchestra e di produttore. Potremo ascoltare la colonna sonora leggendo il volume Sapere di Salce che, edito da La casa Usher, racconta la storia fra cinema e cantautori. Dove scopriamo tra l'altro che Luigi Tenco interpretò due canzoni tratte da musiche di Morricone e con testi di Luciano Salce: Quella che conta e Fra tanta gente.

Alberto Godda

# James Bond benefico adesso si occupa dei bimbi Unicef

**James Bond benefico  
adesso si occupa  
dei bimbi Unicef**

NEW YORK ● Imbattibile agente segreto al servizio di sua maestà britannica, James Bond è da ieri nei ranghi delle Nazioni Unite. Non si tratta, ovviamente, del californiano 007, dell'attore cinematografico Roger Moore che in sette occasioni vestì i panni di Bond. Roger Moore, 63 anni, ha firmato un contratto con l'Unicef (il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) che lo nomina rappresentante speciale per le arti cinematografiche, una carica miranda che promuove la causa dei bambini in tutto il mondo. Il compenso per il suo impegno sarà, simbolicamente, di un dollaro. In una conferenza stampa alle Nazioni Unite, firmando il giuramento come impiegato internazionale, Moore ha dichiarato: «Forse era ora che trovassi un lavoro regolare». Intanto il vicedirettore esecutivo dell'Unicef, Richard Jolly, gli appiava sul bavero della giacca un distintivo delle Nazioni Unite. La sua prima missione sarà una serie di visite in Guatemala, El Salvador, Honduras e Costa Rica, dove sono in corso progetti appoggiati dall'Unicef. Moore, che è accompagnato dal più giovane dei suoi tre figli, si va

ad aggiungere ad altri famosi personaggi che viaggiano in tutto il mondo promuovendo la causa dell'infanzia. Fra questi Audrey Hepburn, Peter Ustinov, Liv Ullmann e il conquistatore dell'Everest, sir Edmund Hillary.

Moore dice di essersi interessato all'Unicef fin dal dopoguerra, quando svolse il servizio militare in Germania e venne in qualche modo a contatto con il dramma dei deportati, soprattutto dei bambini. Egli vorrebbe contribuire «ad essere in grado di far sorridere i bambini» i quali possono farlo «soltanto con lo stomaco pieno e se stanno bene. E' ha aggiunto - se abbiamo bambini in salute che sorridono, potremo avere un mondo sorridente». Il suo ruolo cinematografico era incentrato su una esasperata caccia a spie e malviventi, oltre che ad inquietanti ragazze. A chi gli ha chiesto se si stia accingendo a vestire i panni di «Un James Bond più gentile e delicato», Moore ha risposto: «Sapete bene che sto soltanto recitando. Nessuno ha mai veramente creduto che io facessi nessuna di quelle cose turribili, e parte le ragazze, naturalmente».



## RAIUNO

- 13,30** **Telegiornale**  
**13,55** **Tg1** tre minuti di... attualità  
**14** **FILM** **Il** **Mr Pimm**, David Swift, Glenn Ford, Hope Lange, Charles Boyer. Usa commedia 1963 — **L'infelice** **Mr Pimm** combina molti sempre riusciti, ma dovendo sposare il Granduca Gaspari trova difficoltà  
**16,15** **Sabato sport**:  
 — Ciclismo: da San Sebastian, Coppa Perier  
 — **Ginnastica** **maschile**: Italia-Urss-Romania  
**18,25** **Estrazioni** **Lotto**  
**18,30** **Proffimamente...** **stop**, varietà di Enzo Trapani  
**19,25** **Parola a vita: il Vangelo** **Domenica**, rubrica religiosa  
**19,40** **Almanacco** **giorno dopo**  
**19,50** **Che tempo fa**  
**20** **Telegiornale**

## SERA

- 20,40** **Splash** **al** **varieta**, con Massimo Ranieri, Feliciano Jacco. Due squadre composte da comici e cantanti si sfidano in varie prove di abilità. Tra gli ospiti della puntata Paola Turci, Rita Pavone, gli Stadio, Edoardo Gennaro, Maurizio Ferrini, Orchestra Trame di Massimo Nuzzi  
**22,45** **Telegiornale**  
**23** **Speciale Tg 1**, attualità di Romano Tamberlich  
**24** **Telegiornale**  
 — **Che tempo fa**  
 — **pietà**, di Alberto Lattuada, con Carla Del Poggio, Pierre Claudi, John Kitzmiller. Italia drammatico 1948 — In carcere del proprio fratello, il giovane Angela finisce in un giro di contrabbando e prostituzione, così quale un soldato americano di colore tenta invano di strapparla  
**24,15** **Telegiornale**  
**24,30** **Telegiornale**  
**24,45** **Telegiornale**  
**25** **Telegiornale**

## SERA

- 7,30** **Ritorno a Brideshead**, sceneggiato Laurence Olivier, John Gielgud, Jeremy Irons, Anthony Andrews, Diana Quick  
**8,30** **Halle Kitty**, cartoni  
**9** **Disney Club**, varietà  
**10** **Il mondo di Quark**, documentari  
**11** **Santa** **dalla** **San Medardo in Arcevia (Ancona)**  
**11,55** **e** **in** **te** **notizie**, attualità  
**12,15** **Linea verde estate**, attualità con Federico Fazzuoli

## GRP

- 15** **FILM** **Il** **tre donne** **Il** **no**  
**16,30** **and Son**, telefilm  
**17** **Elliot**, telefilm  
**18** **de... lejos**, telenovela  
**18** **Sanford and Son**, telefilm  
**19,35** **and Son**, telefilm  
**20** **L'albero delle mele**, telefilm  
**20,30** **Justice**, telefilm  
**21,30** **Flori nella polvere**, M. Le Roy, Greer Garson, Walter Pidgeon, Marsha Hunt. Biografico 1941 — Film sulla vita di Gladney che nel secolo scorso combatté una meritata battaglia in favore dei trovatelli al grido «Non esistono figli illegittimi, ma solo genitori illegittimi»  
**23** **FILM** **Cercò il mio amore**, di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire. Usa musicale 1934 — Una ballerina americana a Londra s'innamora di un famoso collega in **La donna** **è** **però** **fidanzata** **con** **un** **prepotente** **falso** **conte** **francese** **e** **per** **provocarlo** **cerca** **di** **farsi** **sorprendere** **lui** **con** **un** **altro** **uomo**  
**0,30** **Giornale Piemonte**, attualità con Ito de Rolando  
 — **Il** **no** **stop**

## RADIUNO

- 15,03** **Sportello aperto a Radiouno**. Il mio verde d'oro? risponde Eugenio Fresi  
**15,33** **Habitat, l'uomo e l'ambiente**  
**15,54** **Il piacere**  
**17,30** **Autosradio**. Claudio Nobis e Tommaso Tommasi  
**18** **Studiare, dove, come, quando, a chi**  
**18,30** **Quando i mondi si incontrano**, di Donatella Bianchi  
**19,15** **al** **la** **sara**, rubrica religiosa  
**19,20** **musica 1**, con **Mar-**  
**19,55** **La grande**

## RAIDUE

- 13,30** **Trentatré**, rubrica **medici-**  
**na** **Meteo 2**  
**13,45** **Sereno variabile**, attualità  
**14,35** **FILM** **La poliziotta**, di Steno, con Mariangela Meleto, Renato Pozzetto, Alberto Lionello. Italia commedia 1974  
**18,25** **... a l'ultimo** **porta**, varietà  
**18,50** **Estrazioni** **Lotto**  
**18,55** **FILM** **L'ultimo drago**, di **chael** **Schultz**, con **Telmak**, **Lao** **O'Brien**, **Chris** **Mumey**, **Julius** **J. Carry**. Usa avventura  
 — **Fiaba** **musical** **rock** **ambientata** **ai** **giorni** **nostri**. **Protagonista** **un** **campionissimo** **del** **kung-fu**  
**18,45** **Hill Street** **giorno e notte**, telefilm  
**18,45** **Tg2 Telegiornale**  
**20,15** **Tg2 Lo sport**

## SERA

- 20,30** **Commissario Navarro**, telefilm **Patrick** **Jamain**, con **Roger** **Hann**, **Sam** **Karmann**, **Christian** **Rauh**, **Jacques**. **Fuoco** **nel** **quartiere** **arabo** — **A Parigi**, **in** **un** **quartiere** **abitato** **da** **nordafri-** **cani**, **viene** **uccisa** **la** **proprietaria** **una** **drogheria**. **Altri** **commercianti** **teleggiati** **una** **zona** **opera** **una** **banda** **di** **giovani** **criminali**. **Sembra** **tutto** **chiaro**, **ma** **Navarro** **non** **si** **fida** **delle** **apparenze**  
**22,05** **La stella del** **sceneggiato**, con **Ray** **Lovelock**, **Stefania** **Sandrelli**. **Animali** **impazziti** — **Al-** **tra** **puntata** **sceneggiato** **thriller** **ecologico**. **Falco** **scopre** **dei** **ricercatori** **minerali** **che** **util-** **izzano** **additivi** **chimici**, **intossica-** **ndo** **gli** **animali** **del** **parco**  
**23,15** **Tg2 Notte**  
**23,30** **2** **Oroscopo**  
**23,40** **Notte sport: Pole position** **il** **Camp. europeo**  
**0,30** **FILM** **Una** **d'oro**, **Lino** **Ventura**, **Claudia** **Cardinale**. **Francia** **avventura** **1983**

## SERA

- 7,30** **e grandi storie**, telefilm **e** **cartoni** **non** **stop**  
**8,30** **Spazio musica**. **Rachmaninov**: **Le** **campane**, **poema** **per** **soil**, **ro** **e** **orchestra**, **op. 35**. **Direttore** **Vladimir** **Fedorov**  
**10,30** **Anton, cuor d'oro**, **Emo**, **con** **Hans** **Moser**, **Gel-** **rud** **Wolfe**. **Austria** **commedia**  
**12** **Sereno variabile**, attualità **Oswaldo** **Bevilacqua**  
**13** **Tg2** **medici**

## VIDEOGRUPPO

- 13** **Pomeriggio musicale**  
**19** **Mio figlio Dominic**, telefilm  
**19,30** **Justice**, telefilm  
**20,30** **FILM** **Il** **ritratto di** **Gray**, di **Albert** **Lewin**, **George** **Sanders**, **Angela** **Lansbury**. **Usa** **drammatico** **1945** — **Del** **cele-** **brimmo** **romanzo** **omonimo** **Oscar** **Wilde**: **la** **storia** **un** **che** **riesce** **a** **non** **invecchiare** **mai** **e** **a** **far** **invecchiare** **al** **suo** **posto** **un** **ritratto**  
**22,55** **Editoriale**, di **Sergio** **Rogna**  
**23** **Le** **sattimana**, **pro-** **gramma** **promozionale** **com-** **batte** **una** **meritoria** **battaglia** **in** **favore** **dei** **trovatelli** **al** **grido** **«Non** **esistono** **figli** **illegittimi** **ma** **solo** **genitori** **illegittimi»**  
**23** **FILM** **Cercò il mio amore**, di **Mark** **Sandrich**, **con** **Ginger** **Rogers**, **Fred** **Astaire**. **Usa** **musicale** **1934** — **Una** **ballerina** **americana** **a** **Londra** **s'innamora** **di** **un** **famoso** **collega** **in** **La** **donna** **è** **però** **fidanzata** **con** **un** **prepotente** **falso** **conte** **francese** **e** **per** **provocarlo** **cerca** **di** **farsi** **sorprendere** **lui** **con** **un** **altro** **uomo**  
**0,30** **Giornale Piemonte**, attualità con Ito de Rolando  
 — **Il** **no** **stop**

## RADIODUE

- 15,03** **Sportello aperto a Radiouno**. Il mio verde d'oro? risponde Eugenio Fresi  
**15,33** **Habitat, l'uomo e l'ambiente**  
**15,54** **Il piacere**  
**17,30** **Autosradio**. Claudio Nobis e Tommaso Tommasi  
**18** **Studiare, dove, come, quando, a chi**  
**18,30** **Quando i mondi si incontrano**, di Donatella Bianchi  
**19,15** **al** **la** **sara**, rubrica religiosa  
**19,20** **musica 1**, con **Mar-**  
**19,55** **La grande**

## RAITRE

- 14** **Rai Regione**, telegiornali regionali  
**14,10** **Telegiornale**  
**14,20** **Italia estate**, attualità **a** **di** **Giampiero** **Sergio** **Borsi**  
**16,05** **Da Cervia** **Tomco** **Chel-** **lenger** **Cervia**  
**17** **FILM** **Il** **segreto**, **Tim** **Whelan**, **con** **Iona** **Massey**, **George** **Brent**, **Basil** **Rathbone**. **Usa** **splonaggio** **1941** — **Durante** **la** **seconda** **guerra** **mondiale** **una** **può** **portare** **Lassie**, **che** **viene** **affidato** **a** **un** **vicino** **di** **Questi** **però** **ammala**: **nuova** **peripezia** **per** **il** **police**, **stavolta** **in** **compagnia** **del** **cagnolino** **Silky**  
**21,55** **Tomco** **Catanzaro** **Nell'intervallo: Tg3**  
**23,50** **Tg3**  
**0,05** **FILM** **Mississippi adventure** **Walter** **Hill**, **con** **Ralph** **Mach** **Joe** **Seneca**. **Usa** **commedia** **1988** — **Un** **ragazzo** **diventa** **com-** **pagno** **di** **stada** **di** **avventura** **un** **vecchio** **bluesman**: **insieme** **raggiungeranno** **il** **grande** **fiume**

## SERA

- 20,30** **FILM** **Silky**, **Jon** **Provost**, **June** **Lockhart** — **Timmy** **deve** **partire** **per** **Australia** **può** **portare** **Lassie**, **che** **viene** **affidato** **a** **un** **vicino** **di** **Questi** **però** **ammala**: **nuova** **peripezia** **per** **il** **police**, **stavolta** **in** **compagnia** **del** **cagnolino** **Silky**  
**21,55** **Tomco** **Catanzaro** **Nell'intervallo: Tg3**  
**23,50** **Tg3**  
**0,05** **FILM** **Mississippi adventure** **Walter** **Hill**, **con** **Ralph** **Mach** **Joe** **Seneca**. **Usa** **commedia** **1988** — **Un** **ragazzo** **diventa** **com-** **pagno** **di** **stada** **di** **avventura** **un** **vecchio** **bluesman**: **insieme** **raggiungeranno** **il** **grande** **fiume**

## SERA

- 9,45** **Garniano: 100 Miglia** **l'oca** **del** **Lago** **di** **Garda**  
**11** **la** **documenti**, **Tepuyes**, **le** **isole** **delle** **nebbie**  
**11,55** **I concerti di** **Haydn**: **Sinfonia** **Gli** **addii**. **Orchestra** **dell'Ac-** **cademia** **musicale** **italiana**  
**12,25** **FILM** **Il** **carabinieri** **lo**, **di** **Carlo** **Lizzani**, **con** **Nino** **Manfredi**, **Annetta** **Stroyberg**, **Maurizio** **Arena**. **Italia** **commedia** **1981**

## ITALIA 7 (Televisi)

- 15** **Today**, attualità  
**17,15** **Super sette**, cartoni animati  
**19,15** **Usa Today**, attualità (replica)  
**19,30** **Canon**, telefilm  
**20,30** **FILM** **Attacco** **di** **Henry** **Hathaway**, **Richard** **Burton**, **John** **Colicos**. **Usa** **guerra** **1971** — **Durante** **la** **seconda** **guerra** **mondiale** **un** **ufficiale** **inglese** **dove** **sabotare** **la** **difesa** **tedesca** **nel** **porto** **di** **Tobruk**. **L'impresa** **vi-** **brillantemente** **condotta** **ter-** **mine**, **si** **attardandosi** **a** **liberare** **alcuni** **prigionieri**, **l'ufficiale** **viene** **catturato**. **Grande** **mestiere** **di** **Hathaway**, **bella** **interpretazione** **Burton** **e** **poco** **mordente**  
**22,20** **altro**, attualità con **Ger-** **pasquero**, **Sanio** **Versace**, **Mario** **Zucca**  
**22,50** **Catch**. Selezione campionati mondiali maschili **le** **memorie**  
**23,20** **Due onesti fuorilegge**, telefilm  
**0,20** **Mod Squad - I ragazzi** **Greer**, telefilm

## RADIOTRE

- 15** **I suoni della «Piccola Vienna»**. Trieste, città musicale vista da Giorgio Vidusso  
**15,30** **Radio**  
**15,35** **Nudo e senza meta**  
**15,38** **Hit Parade**, classifiche discografiche, presentano **Debolini** **e** **Alasani** **Marescalchi**  
**16,33** **Il** **lotto**  
**16,38** **e** **una** **presenza** **Don-** **atella** **Moretti**  
**17,30** **In** **invito** **a** **Isola**. Successi in palcoscenico **Anni** **30**: **Tre** **ballo**, **dramma** **in** **atto** **un** **spio-** **lo** **Rosio** **di** **San** **Secondo**, **con** **Ima**

## RETE 4

- 14** **Sentieri**, sceneggiato **Rob-** **ert** **Newman**  
**14,55** **Piccola Canerentola**, telenovela con **Jeannette** **Rodriguez**  
**15,25** **Saffera**, telenovela, **Caridad** **Canelon**  
**16,05** **Stellina**, telenovela **Andrea** **Del**  
**17** **del** **pluri**, sceneggiato **Peter** **Bergman**  
**18** **Hospital**, telefilm con **Stuart** **Damon**  
**18,45** **d'** **tre** **anni** **dopo**, telefilm con **Nina** **Ar-** **vey**, **Jerry** **Douglas**  
**19,40** **Primavera**, telenovela con **Gigi** **Zanchetta**, **Fernando** **Carillo**

## SERA

- 20,35** **FILM** **I** **tartarati**, di **Stefano** **Vanzina**, con **Totò**, **Aldo** **Fabrizi**, **Louis** **De** **Funès**. **Italia** **comico** **1971** — **Lotta** **all'ultimo** **sangue** **un** **negoziente** **un** **della** **finanza** **che** **l'altro** **vuole** **cor-** **rompere** **in** **modi**  
**22,40** **FILM** **Jerry** **6** **e** **3/4**, di **Jerry** **Lewis**, con **Jerry** **Lewis**, **Everett** **Sloane**, **Ina** **Bellin**, **Keenan** **Wynn**, **Peter** **Lorre**. **Usa** **comico** **1964** — **Uno** **sconosciuto** **fattorino** **d'al-** **bergo** **cade** **nelle** **mani** **di** **una** **ban-** **da** **di** **avidi** **agenti** **pubblicitari** **cer-** **cano** **di** **lanciarlo** **come** **divo** **tv**. **Dal** **disco** **si** **lasciano** **strumentalizzare** **loro** **raggiun-** **ge** **lo** **stesso** **il** **successo**  
**0,45** **Dallas**, telefilm  
**1,45** **Love Boat**, telefilm  
**2,45** **Quincy**, telefilm  
 — **Programmi** **no** **stop**

## SERA

- 8** **Il** **domani**, attualità  
**8,30** **Primavera**, telenovela **Gigi** **Zanchetta**  
**9,45** **Stellina**, telenovela  
**11** **FILM** **l'angolo**, di **Irving** **Cummings**, con **Shirley** **Temple**, **Joan** **Davis**. **drammatico**  
**12,30** **I Jefferson**, telefilm, con **Sher-** **man** **Hamley**  
**13** **Love**, telefilm, **Gavin** **MacLeod**

## QUINTARETE

- 15,30** **Automarket tv**, le migliori occa-  
**del** **mercato**  
**17** **Momenti d'oro**, proposte com-  
**merciali**  
**20** **Spazio aperto**  
**20,30** **Jugoslavia-Grecia**. Una partita **del** **Torneo**  
**22,30** **Rosso di sera**, varietà  
**23,30** **tv**, **le** **migliori** **occa-** **sioni** **del** **mercato** **dell'usato**  
**24** **Dolce notte**, varietà  
**0,05** **Alimentari** **tv**, **le** **migliori** **oc-** **casioni** **del** **mercato** **dell'usato**  
**0,30** **Cecoslovacchia-Lazio**. Una **partita** **del** **Torneo** **Bartoli**

## RADIOTRE

- 14** **Antologia Shakespeare**  
**15,15** **la** **musica** **camera**  
**15,45** **sonoro**. I reportages **Radi-** **tre**: **Viaggio** **nel** **Delta** **del** **Po**  
**17,15** **Dalla Chiesa di** **Giorgio** **a** **Salerno**  
**17,30** **III** **Giugno** **Barocco**. **Musica** **a** **Napoli** **nel** **San** **Scarlatti** **per** **clav-** **icembalo** **il** **Domenico** **Scarlatti**  
**18** **Folkconcerto**. **Ricordando** **Diego** **Car-** **pallita**. **Un** **programma** **di** **Emanuele** **Pappalardo**  
**19,45** **Intemazza**  
**20** **la** **Rassegna** **di** **con-** **temporanea** **presentata** **da**

## ITALIA 1

- 13,30** **91 - Zona verde**  
**13,50** **FILM** **Il** **due** **del** **quarto** **Mar-** **leno** **Laurenti**, con **Franco** **Franchi**, **Ciccio** **Ingrassia**, **Paola** **Tedesco**. **Italia** **comico** **1971**  
**16** **Tarzan**, telefilm  
**17** **Topventi**, musicale, con **Ema-** **nuela** **Folliero**. **Replica**  
**18** **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm  
**18,30** **aperto**, notiziario con **Emilio** **Fede**  
**19** **A-Team**, **George** **Peppard**  
**20** **Mal dire** **Banzani**, varietà, **Gialappa's** **Band**

## SERA

- 20,30** **Calcio: Cagliari-Inter**. **Ros-** **sobli** **e** **nerazzuri** **in** **amichevole** **pre-** **campionato**. **Sulla** **panchina** **del** **Cagliari** **siede** **Massimo** **Giac-** **comini**, **alla** **guida** **di** **una** **for-** **mazione** **di** **Serie** **A** **dopo** **otto** **Altre** **novità** **rossoblu**: **Niccolò** **Nepoli**, **Matteo** **Villa**, **Gianluca** **Gaudenzi**. **Confermato** **il** **trio** **ur-** **uguayano**  
**22,30** **Calcio d'estate**, attualità con **Marino** **Bari** **Mo-** **Ma-** **Al** **centro** **dei** **commenti** **di** **Mos**











## ODEON TV

- 14 — **FILM** ● **Due strani papà**, con Pippo Franco, Franco Cullaro, Maurizio Mattioli. Italia commedia 1983 — Alberto e Franco sono due amici che vivacchiano col gioco d'azzardo. Un giorno trovano un neonato di colore e cercano di difenderne, ma dopo un po' gli si affeziona e decidono di tenerlo con sé.
- 15,30 **FILM** ● **Questi benedetti ragazzi**, con H. Nielsen. Danimarca commedia 1947.
- 17 — **FILM** ● **Non sta bene rubare il tesoro**, con M. F. Pisier, Larry Ward. Italia commedia 1967 — Per fare un colpo giornalistico un aspirante giornalista inventa la storia di un tesoro nascosto in Turchia.
- 18,30 **Flori di zucca**, varietà.
- 19 — **Bill Cosby Show**, telefilm.
- 19,30 **Emozioni nel blu**.

- 20,30 **FILM** ● **Il deserto dei tartari**, di Valerio Zurlini, con Jacques Perrin, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Franco Rabal, Fernando Re, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1976 — Fresco di nome il tenente Drogo viene spedito a presidiare una zona di confine ai margini del deserto dove attende ansiosamente assieme ai compagni di poter misurare con i nemici: i tartari. I giorni però trascorrono tutti uguali. Alla fine Drogo si ammala e muore senza aver mai combattuto.
- 22 — **Flori di zucca**, spettacolo di cabaret.
- 22,30 **FILM** ● **Ragazzi di tutti**, con Giorgio Moll. Francia commedia 1964.
- 1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm.
- 2,30 **Film no stop**.

- 8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati.
- 9 — **Bill Cosby Show**, telefilm.
- 10 — **The Collaborators**, telefilm.
- 11,30 **Telefilm**.
- 12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati.
- 13 — **Ghostbusters**, cartoni animati.
- 13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati.
- 14 — **New Transformers**, cartoni animati.

## RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Calendar Man**, cartoni animati.
- 14,30 — **Hercule Poirot**, cartoni animati.
- 15 — **Deltan III**, cartoni animati.
- 15,30 — **Hol Whells**, cartoni animati.
- 16 — **Pat la ragazza Baseball**, cartoni animati.
- 16,30 **Coccolina**, cartoni animati.
- 17 — **Robottino**, cartoni animati.
- 17,30 **Carli amici animali**, cartoni animati.
- 19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale.
- 20,35 **Amandotti**, telenovela.
- 21,45 **Notte**, intervista a...
- 22,05 **Informa 7**, notiziario.
- 22,30 **FILM** ● **La spada di Robin Hood**, di Vel Guest, con Don Taylor, Reginald Beckwith, Eileen Moore. Gran Bretagna avventura 1956 — Robin Hood e i suoi compagni della foresta riescono a far ritorno in Inghilterra il principe Riccardo Cuor di Leone sventando le trame dei sostenitori del principe Giovanni senza tema.
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm.
- 1 — **Informa 7**, notiziario.

## TELESUBALPINA

- 17 — **FILM** ● **La frontiera dell'odio**, di John Villiers, Ray Milland, Hedy Lamarr. Usa avventura.
- 19 — **Sotto il Campanile**, a cura di Frà Reginaldo.
- 19,25 **Domeni celebriamo**.
- 19,30 **Speciale Telenova**. L'avventura di Salgar, a cura di Caterina Carnava.
- 20,30 **FILM** ● **Avvenne... domani**, di René Clair, con Dick Powell, Linda Darnell. Usa commedia.
- 22,30 **Shannon**, telefilm.

## TELETIME

- 14,30 **Nepo orso capo**, cartoni animati.
- 15 — **Time Speciale**.
- 16 — **Ingresso libero**, promozionale.
- 17,30 **Disattivo in pantofole**, telefilm.
- 18 — **FILM** ● **Mano di velluto**.
- 19,30 **Ingresso libero**, programma promozionale.
- 20,30 **Tg Valli**, notiziario.
- 21 — **Ingresso libero**, programma promozionale.
- 22 — **Profondo vero: Extracomunitari**.
- 23 — **Ingresso libero**, programma promozionale.

## MONTECARLO

- 14,40 **FILM** ● **Le eroiche canaglie**, di G. McCowan, con Stephen Boyd. Usa guerra 1989 — Alla fine della II° guerra mondiale un capitano viene incaricato di difendere una diga dai nemici.
- 17,15 **FILM** ● **Furto su misura**, di George Marshall, con Rita Hayworth, Rex Harrison, Alda Valli. Usa commedia 1962 — Una banda progetta il furto di un quadro di Goya dal museo del Prado di Madrid. Per distrarre la polizia il capo crea scompiglio durante una corrida e permette ai banditi di mettere in atto il loro piano.
- 18 — **FILM** ● **Blonde, rosse e bruno**, con Elvis Presley, G. Lockwood, J. O'Brien. Usa music. 1963 — Storia di Mike e Denny, due amici proprietari di un aereo con cui riscono ad avere di che vivere.
- 20 — **Tmc News**, telegiornale.

- 20,30 **In Onda - Domenica**. Edizione speciale con servizi dall'Italia e dall'estero, condotta da Tiberio Timpani.
- 22 — **P... Assaggio a Londra**, un viaggio «rapido» con Ivo Meij nelle città più... gustose d'Europa.
- 22,30 **Calcio**. Torneo di Amsterdam. **Ajax-Sampdoria**. Nella capitale olandese i campioni d'Italia affrontano successivamente la squadra brasiliana del Fluminense e i Psv Eindhoven.
- 0,30 **Galileo**, settimanale di scienza e tecnologia.

- 8,30 **Snack**, cartoni.
- 9 — **Le adorabili creature**, telefilm.
- 9,30 **Un uomo chiamato Sioane**, telefilm.
- 10,30 **Truck driver**, telefilm.
- 11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo.
- 13 — **Oggi news**, telegiornale.
- 13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo.

## RETE MIA

- 16,40 **Oggi golf**, rubrica settimanale di Mario D'Alberti.
- 17,10 **Cristiani oggi**.
- 17,45 **Camminare le vigne**, settimanale di enogastronomia.
- 18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo.
- 19 — **Le cinquante tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Cicchioni.
- 19,30 **Stenti**. Settimanale sulla pubblicità televisiva a cura di Andrea M. Michelozzi.
- 20,10 **Il cercalibro**, i libri della settimana a cura di Giovanna Moschini.
- 20,30 **FILM** ● **Scuscia**, di Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi, Rinaldo Ossola. Italia drammatico 1946 — Due «scuscia» (fustate) nella Napoli devastata del dopoguerra partecipano a un furto e, catturati, finiscono in riformatorio dove subiranno sevizie e umiliazioni di ogni genere. Uno morirà. Uno dei film più importanti del Neorealismo italiano, che fece conoscere De Sica e il nostro cinema nel mondo.
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**.
- 1,30 **Notturno per l'Italia**, varietà.

## RETE A

- 15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin.
- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro.
- 17 — **Gloria e Inferno**, telenovela con Ofelia Medina, Hector Bonilla.
- 19,30 **Venti ribelli**, telenovela.
- 20,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin.
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro.
- 22 — **Gloria e Inferno**, telenovela con Ofelia Medina, Hector Bonilla.

## SESTA RETE

- 14 — **Illusione d'amore**, telenovela.
- 14,30 **Shopping time**, programma promozionale.
- 15 — **Tony e il professore**, telefilm.
- 16 — **FILM** ● **Un americano a Easton**, con Mickey Rooney.
- 18 — **L'uomo di Sheffield**, telefilm.
- 19,30 **Tony e il professore**, telefilm.
- 20,30 **Illusione d'amore**, telenovela.
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela.
- 22 — **Cash and carry**, programma promozionale.
- 23,30 **FILM** ● **Batwoman**.

## SVIZZERA

- 13,45 **Da Budapest. Automobilismo - Gran Premio di Ungheria di Formula 1**.
- 16,25 **FILM** ● **Chi ha rubato il Presidente?**, di Jacques Besnard, con Louis De Funès, Bernard Blier, Rosa Maria Rodriguez. Francia commedia 1967 — Il proprietario di un grande ristorante frequentato da eminenti uomini politici deve allestire una cena in onore del presidente di una turbolenta repubblica sudamericana.
- 17,50 **La bella e la bestia**, telefilm. La banda dei Silk.
- 18,45 **La parola del Signore**. Conversazione evangelica.
- 19 — **Domenica sportiva**.
- 19,45 **Il quotidiano della Svizzera italiana**.
- 20 — **Fatti e cronaca**.
- 20 — **Telegiornale**.

- 20,20 **L'eredità del Guldenburg**. Sceneggiato in 7 puntate di Michael Balzer. 1ª puntata.
- 21,50 **Dossier salute**. I guaritori di Gesù.
- 22,20 **Tg Sera**.
- 22,35 **Concerto dell'Orchestra della Svizzera italiana**. George Bizet. *Marmite* de Falla. Sette canzoni popolari spagnole. Orchestra della Svizzera italiana diretta da Nino Bonaventura.
- 23,10 **FILM** ● **Orfeo**, di Claude Goretta, con Gino Quilico. Svizzera opera 1985 — L'opera di Claudio Monteverdi filmata a Cinecittà, dal regista svizzero. La storia è quella del mito. Orfeo ama Euridice, ma costei gli viene portata via dalla potenza delle tenebre. Lui la seguirà anche all'inferno.
- 24 — **Teletext Notte**.

## TELECUPOLE

- 9,30 **Mattinata in allegria**.
- 12 — **Stazione di servizio**, situation comedy.
- 12,30 **Motociclisti non stop - Auto oggi**, rubrica di motorismo.
- 13 — **L'eco malvagia**, sceneggiato.
- 14 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali.
- 14,30 **Pomeriggio insieme**.
- 17 — **Rosa de Lejos**, telenovela.
- 18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy.
- 19,30 **Avenida Paulista**, telenovela.
- 20,30 **FILM** TV ● **La canzone di Brian**, di Buzz Kulik, con James Caan, Billy De Williams, Jack Warden, Shelley Fabares. Usa drammatico 1970 — Dramma incentrato sulla relazione tra l'uomo di colore Gale Sayers e l'artista bianco Brian Piccolo.
- 22,30 **Amore dannato**, sceneggiato.
- 24 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali.

## VIDEO MUSIC

- 7 — **I video del giorno**. Lunga cartellata di video di successi.
- 21 — **Arizzo Wave**. Concerto di Manu Dibango, conosciuto come il «Miles Davis africano», considerato un gigante della musica africana da almeno tre decenni.
- 22 — **Best of Blue Night**.
- 23 — **R.E.M. in concerto**. Il gruppo statunitense presenta l'ultimo lp.
- 24 — **Radio 105**, la settimana riproposta per intero.
- 1,15 **Notte rock**.

## TELESTAR

- 15,30 **I gemelli Edison**, telefilm.
- 16,30 **FILM** ● **Due matti al servizio dello Stato**, di Bob Keeltitz, con Danny La Rue. Gran Bretagna commedia 1972.
- 18,30 **Fantasilandia**, telefilm.
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm.
- 20 — **I gemelli Edison**, telefilm.
- 20,30 **FILM** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**.
- 22,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm.
- 24 — **FILM** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**.

## TELE + 2

- 14,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson.
- 15,30 **Calcio**. Germania-Svizzera. Amichevole.
- 17,30 **Boxe d'estate**. I migliori incontri della stagione '91. Evander Holyfield-George Foreman.
- 18,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar.
- 19,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson.

- 20,30 **Pallavolo - Campionato italiano 1991**. Replica di Ravenna-Maxicono Parma.
- 22,30 **Eurogolf**, il circuito europeo presentato da Mario Camicla: Trofeo città di Milano '91.
- 23,30 **Eroi**, profili di grandi campioni.
- 24 — **Pallavolo - Campionato italiano 1991**. Replica di Ravenna-Maxicono Parma.

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica.
- 13,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson.

## RETE CANAVESE

- 17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale.
- 18 — **Boxe**.
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati.
- 19,30 **Iranian Loom**, promozionale.
- 20 — **Videoshop**, promozionale.
- 21 — **FILM** ● **Le sirene urtano i muri** sparano.
- 22,45 **Videoshop**, promozionale.
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale.
- 0,15 **Notturno**.

## VIDEOUNO

- 14,30 **FILM** ● **Le avventure di Don Chisciotte**, di K. Grigorij. Urss.
- 16 — **Miglio in due**, telefilm.
- 17 — **L'uomo ragno**, cartoni animati.
- 18 — **Gli inafferrabili**, telefilm.
- 19 — **Hanna e Barbara**, cartoni animati.
- 20,30 **FILM** ● **Mitragliatori senza pietà**.
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale.
- 23,15 **Miglio in due**, telefilm.
- 24 — **Duello nel fondo**, telefilm.

## TIEFFE 9

- 13,40 **Scacchepensieri**, cartoni.
- 14 — **Consigli commerciali**.
- 15 — **FILM** ● **Il mistero del Falco**.
- 17 — **Consigli commerciali**.
- 18,05 **Music television**.
- 18,45 **Consigli commerciali**.
- 20 — **Tg 9 news week**.
- 21 — **Transmed: un gasdotto in mare profondo**.
- 21,45 **Consigli commerciali**.
- 24 — **Tg 9 news week**.
- 1 — **Scenari sport**, rubrica.
- 2 — **Consigli commerciali**.

## TELE VAL D'AOSTA

- 12 — **Brillante**, telenovela.
- 14 — **Cartoni animati no stop**.
- 18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**.
- 18,30 **Cartoni animati**.
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, rubrica regionale.
- 19,40 **Cartoni animati**.
- 20,30 **Magazine**, rubrica di viaggi.
- 22,30 **FILM** ● **La spada di Robin Hood**, di Vel Guest, con Don Taylor, Reginald Beckwith, Eileen Moore. Gran Bretagna avventura 1956.
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm.

## TV IERI SERA

a cura di Vice

## Grandi ovazioni per José Carreras

Quali i meriti della Rai? Non moltissimi, ma uno senz'altro, quello di averci fatto sentire, in questa calda estate, tanta bella musica e dai punti più incantevoli della penisola. L'altra sera su Raiuno l'appuntamento era con José Carreras che si esibiva nella cornice dell'anfiteatro romano di Pompei. Inizio sull'antica strada, qualche notizia storica, ed eccoci con l'occhio puntato verso il palcoscenico dove già la prima l'orchestra il completo. Quando Carreras compare sale dal pubblico un'ovazione che pare non finire più. Il programma è quanto mai coltivante: quattro arte antiche nel primo tempo (Scarlett, Mercadante, Giordani e Stradella) e cinque vecchie canzoni napoletane nella seconda parte (Tosti, Cardillo, De Curtis). Tre i pezzi per sola orchestra, Verdi, Puccini e la sfolgorante ouverture di «Barbiere» di Rossini. Infine i bis a furor di popolo e Carreras interpreta con passione due celebri canzoni di Spagna. A proposito di musica, c'è spesso su Raitre verso le 15 il bel programma «Prima della prima» che ci introduce a curiosare in teatro alla vigilia di un concerto o di un'opera. L'altro ieri abbiamo assistito del Massimo di Pa-



José Carreras

lermo agli ultimi tocchi di una chicca eccezionale: si stava provando una delle prime opere di Wagner, «Divioli d'amore»; il regista illustrava l'opera e spiegava i motivi della scenografia, e i cantanti sul palcoscenico interpretavano i loro ruoli alternando magicamente abiti borghesi e costumi di scena.

## TV STASERA

## Ancora e sempre «Drive in»

ITALIA 1 20,30

«Drive-in Story». Del sempre divertente, pimpante e demenziale spettacolo di Antonio Ricci va in onda stasera la sesta puntata. E' un programma che si può seguire sicuri di non annoiarsi. Stasera vedremo spezzoni da un «Drive-in» del 1986: Ezio Greggio con la sua bisbetica asta dell'automobile, Gianfranco D'Angelo è il grosso, rosato «Tenerone», Gaspare e Zuzzurro strabillano con la «scuola di karate», Enzo Braschi fa il vanaglorioso rockettaro, Berlusconi si sfoga in imbranate danze; e nei balletti si esibisce la bella Carmen Russo: il tutto è inframmezzato da interviste e commenti di autori e attori fra il serio e il faceto.

E a proposito di comicità c'è su Canale 5 alle 14,15 «Cavalcata della risata», realizzato nel '57, un carosello delle più esilaranti comiche del cinema muto americano anni '20-'30 inframmezzate da momenti in cui compaiono noti personaggi hollywoodiani. Sfilano fra gli altri Stanlio e Olio, Mack Sennott, Carole Lombard, Ben Thuringer, Charlie Chase ecc. C'è poi una rubrica «serie» da segnalare: su Raitre alle 19,45 «La spettacolo in confidenza» una raccolta di intelligenti interviste ad artisti e personaggi di cultura, condotta da Annamaria Mori: stavolta a rispondere è la brava attrice Marias Malafatti.

## E Bond morto adesso resuscita

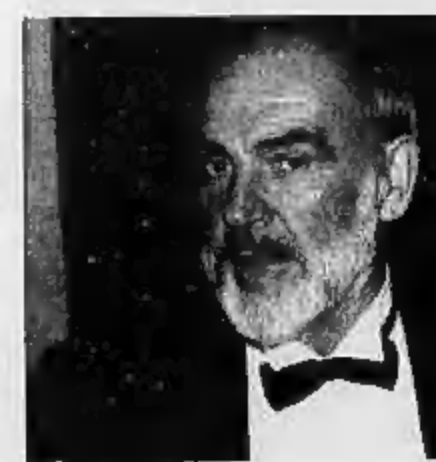
CANALE 5 20,30

«Agente 007 - Si vive solo due volte», (1967, dur.117'). Regista è Lewis Gilbert, protagonista Sean Connery mentre il «cattivo» di turno è Donald Pleasence; e attorno la solita schiera di belle ragazze. Il film era risultato molto costoso perché quasi tutto realizzato in Giappone. James Bond, creduto morto dai suoi stessi compagni, ricompare sano e salvo, pronto per nuove imprese. E viene subito accettato: l'organizzazione criminale «Spectre» ha un nuovo quartier generale all'interno di un vulcano spento in un'isola giapponese, e di lì, seminando zizzania tra Usa e Urss, sta preparando la terza guerra mondiale. Ma 007 pronto interviene, e, tra una donnina o l'altra, penetra audacemente nel rifugio e annulla l'organizzazione. Gran finale mozzafiato tra esplosioni e cataclismi. Altro film d'azione su Raitre alle 20,30 «Le avventure di Dongiovanni» (1949, dur.110'). Regista Vincent Sherman, è



Carmen Russo

ranno fra gli altri Stanlio e Olio, Mack Sennott, Carole Lombard, Ben Thuringer, Charlie Chase ecc. C'è poi una rubrica «serie» da segnalare: su Raitre alle 19,45 «La spettacolo in confidenza» una raccolta di intelligenti interviste ad artisti e personaggi di cultura, condotta da Annamaria Mori: stavolta a rispondere è la brava attrice Marias Malafatti.



Sean Connery

un cappa e spada con Errol Flynn. Viveva Lindfors, Robert Douglas. Un bel'avventuroso che ha il merito di prendersi spesso in giro. Racconta le imprese di Don Giovanni alla corte di Spagna contro le trame di un bacco duca ai danni della regina. E racconta anche i suoi molli amori: Flynn dichiara per esempio ad una dama di amarla dall'inizio dei tempi.

## Film, teatro e... «Fantastico»

RAIUNO 14,10

«Domenica fantastica». Ecco il consueto pomeriggio festivo di Raiuno: si comincia con un bel melodramma di George Cukor «Sangue misto» (1956, dur.110'), protagonista la bellissima Ava Gardner, qui nel ruolo di una «chee-chee» ossia figlia di un indiano e di una bianca: siamo nell'India tumultuosa del 1947 e la ragazza è incerta e tormentata dal suo stato di anglo-indiana; è indecisa anche sugli amori (Bill Travers e Francis Matthews); sposterà infine un colonnello inglese (Stewart Granger) ma a patto di rimanere in India («Io appartengo a questa terra, non come indiana, non come bianca, ma come me stessa»). Dal film si passa poi, alle 16, al teatro con una celebre commedia drammatica di Pirandello, intensa e polemica, «Pensaci Giacomo». Protagonista è un glorioso attore del passato, Sergio Tofano, qui nei panni del settantenne professor Toli che sposa - ma in un matrimonio solo



Ava Gardner

di nome - la giovane figlia del bidello che è rimasta incinta di un compagno; accoglie in casa Ciccino, il vero padre, sfidando il mondo scandalizzato e indignato, favorisce e incoraggia la relazione dei due ragazzi. La «Domenica fantastica» si conclude infine verso le 18 con la rivista kolossal: va in onda una puntata del «Fantastico '85» condotta da Pippo Baudo con la Cucarini.



# Ogni scusa è buona per guidare una Dedra...



## ...figuratevi le vacanze!

Stile, gusto contemporaneo, linea filante ed elegante, interni raffinati e curati nei particolari, soluzioni tecnologiche all'avanguardia integrate con l'elettronica più moderna, grinta e sicurezza, classe e immagine Lancia, piacere di guida senza precedenti... Dedra ha tutti gli ingredienti per diventare il vostro esclusivo stile di vita. Fin dalle prossime vacanze. I valori Dedra li trovate con tutti i vantaggi dei Concessionari Lancia: allestimenti su misura, convenienti finanziamenti fino a 48 mesi, leasing persona-

lizzati, ottime valutazioni dell'usato, assistenza qualificata... tutto all'altezza del prestigio degli esigenti clienti Lancia. Lancia Dedra, senza precedenti in tutte le versioni:

integrale:	180 CV,	da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo:	165 CV,	da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.:	120 CV,	da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.:	110 CV,	da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.:	90 CV,	da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds:	92 CV,	da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.



## DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.



SU RAIUNO

Massimo e Iaccio giocano in tv

Raiuno proporrà oggi alle 20,40 «Splash» - un'estate al massimo, la trasmissione di giochi di Marcello Casco e Gianni Williams, condotta da Massimo Raineri e Felicia Iaccio. Insieme al concorrente, parteciperanno al gioco, tra gli altri, Edoardo Vianello, gli «Stadio» e Maurizio Ferrini, nella squadra maschile; Rita Pavone e Francesca Reggiani, in quella femminile. Ospiti musicali, Tullio De Piscopo, i «Pochi» e Peppino di Capri. La regia è di Riccardo Luna.



Rita Pavone

SUL TG1, ORE 23

Anche a Mosca è arrivata la mafia se ne parlerà stasera in televisione

ROMA • Cinquecento famiglie mafiose sono in Unione Sovietica la massiccia struttura della criminalità organizzata che ha dato vita ad una vera guerra contro la perestrojka di Gorbaciov. E' questo l'argomento dello «Speciale tg1» a cura di Romano Tambarich, in onda stasera alle 23 circa su Raiuno. L'inchiesta propone testimonianze qualificate, come quella del ministro Vladimir Olenin, che rivelano, tra l'altro, la presenza di forze criminali perfino ai vertici della società sovietica. Forze che tentano di impedire il normale approvvigionamento dei beni di consumo nelle città e nei villaggi per dirottarli sui banchi del mercato nero clandestino. La reazione di Gorbaciov contro le mire del crimine organizzato, certamente manovrata da forze politiche contrarie alla perestrojka, è molto dura. Contro le famiglie mafiose di Mosca e delle altre città Gorbaciov ha scatenato gli «spetsnaz», reparti specializzati dell'Armata rossa, apprezzati per le loro capacità anche dai comandi generali della Nato.



Mario Zucca

AL CORTILE DI VIA STRADELLA

Mario Zucca fa teatro in un «recital» Insoliti incontri con tanti «disperati»

Lo spettacolo «Recital di Mario Zucca» programmato giovedì 8 agosto è saltato in seguito alla furiosa precipitazione abbattutasi sulla città fin dal pomeriggio. La replica in programma viene recuperata oggi, alle ore 21,30 presso il Cortile di via Stradella 192. «Recital» è un collage di monologhi che si incastrano l'uno di fila all'altro: un puzzle di brevi storie di vita contemporanea, che propongono una serie di insoliti incontri con «disperati». Disperati che, per sbarcare il lunario, si autoripiscono; uomini delusi dall'amore che flirtano con la televisione; impiegati vigliacchi e insicuri che seguono corsi di karate per difendersi dalle donne a cui vorrebbero fare violenza; intellettuali traditi dalla fidanzata, che ha preferito farsi suora piuttosto che maritare di riflusso. Mario Zucca trova le sue vere radici nel teatro e di questo conserva una «sana» nostalgia che facilmente possiamo ritrovare nel suo spettacolo, dove i confini tra monologo teatrale e cabaret si fanno ormai molto sottili.

LA HOUSTON ANNULLA LA TOURNEE



Le corde vocali di Whitney

NEW YORK • Whitney Houston ha cancellato le ultime tappe di una tournée nel Nord America su ordine dei medici che le hanno prescritto di lasciare riposare la voce. «I medici» ha dichiarato il presidente della società che gestisce la cantante - hanno ordinato in modo categorico a Whitney un periodo

di riposo». La Houston canterà ancora il 10 agosto nel New Hampshire ma ha cancellato i successivi appuntamenti previsti dall'11 agosto in Canada. «Ha un'infiammazione alla gola che richiede un periodo di riposo vocale» ha detto un portavoce della cantante. «Le è accaduto durante la tournée».

A MONTECARLO Modugno ha trionfato ieri allo Sporting Progetti di nuove canzoni e la tournée in America

Il grande Mimmo ha ripreso a Volare

MONTECARLO • Domenico Modugno ha ripreso il cammino verso il successo internazionale. Lo ha fatto ieri sera, allo Sporting Club di Montecarlo, con un recital di un'ora che fa da preludio alla tournée che, a partire da settembre, lo porterà nelle maggiori città degli Stati Uniti e dell'America Latina. Per ritornare a calcare questi palcoscenici Modugno ha dovuto attendere quasi otto anni, da quel 1984 quando un letargo gli bloccò la carriera e fece temere per un suo completo recupero.

De autentico lottatore, con grinta e passione, Modugno si è formato a proporre il suo repertorio, certo con l'energia che caratterizzava le sue esibizioni di un tempo, ma con l'intensità di un artista impegnato a ritrovare in quelle canzoni immancabilmente sé stesso.

Il concerto è formato da «Volare», «Tu si na cosa grande», «Ma come hai fatto», «Come stai», «La lontananza», «Vecchio frac», «Amara terra mia», «Meravigliosa». Il finale, in fondo non poteva essere altrimenti, vede Modugno di nuovo in piedi a ricantare «Volare», la canzone che nel '58 ha rivoluzionato la musica leggera rendendola famosa in tutto il mondo e che oggi sembra divenuta un



Modugno, emozionato, ha eseguito i suoi brani più celebri.

mezzo per rimanere attaccati non tanto al passato quanto alla vita. Il pubblico, per gli uomini era obbligatorio lo smoking, lo sventolando fazzoletti bianchi.

«Ho dovuto ricominciare tutto daccapo» - racconta un Modugno visibilmente soddisfatto dopo il concerto - ho dovuto soprattutto lavorare sulle parole e sull'emozione e per recuperare la scioltezza della dizione: in questa la canzone che mi ha aiutato di più è

«Vecchio frac» perché ha molte parole». Il sessantatreenne autore di «Volare» usa una metafora personale per descrivere l'emozione del ritorno: «Per me cantare dopo una lunga pausa di inattività è come fare l'amore per la prima volta con una donna. E' stasera la donna era importantissima, perché si trattava di vedere se era ancora possibile fare uno spettacolo vero davanti a un pubblico vero». Il suo «ritorno» avviene per il momento soltanto all'estero: «All'estero è

più facile e al tempo stesso più entusiasmante e poi sia negli Stati Uniti che nell'America Latina i miei concerti saranno seguiti dalla televisione il che vuol dire che mi vedranno centinaia di migliaia di persone. Per quanto riguarda l'Italia voglio fare uno spettacolo teatrale nel quale combinare le canzoni con qualcosa di diverso e portare questo spettacolo nei più importanti teatri come il Sistina, il Petruzzelli o il Biondo». Nonostante la lunga carriera l'emozione le si è fatta sentire: «All'inizio ho pensato «Perché sto qui, è meglio scappare»».

L'ultima volta all'estero era stato a Broadway nell'84, proprio poco tempo prima della malattia. «In America mi sento a casa mia perché gli americani conoscono a memoria le mie canzoni. D'altra parte «Volare» soltanto ha venduto milioni di copie già nel 1958». Domenico Modugno dichiara di avere in testa almeno un centinaio di nuove canzoni ma di averne pronte solo due, «Luna di Lampedusa» e «Oceano» che dovrebbero far parte di un nuovo album. A chi gli domandava il perché di un ritorno così faticoso Modugno ha risposto nella maniera più semplice: «Cantare è la mia vita e la mia passione».

De Andrè, Masini, i Nomadi, Clara e Black Cars Poker di voci a Castagnole

Castagnole Lanze porta in piazza i protagonisti della nostra canzone d'autore, cogliendo il pretesto della gran sagra patronale per S. Bartolomeo

CASTAGNOLE LANZE • Torna, puntuale come ogni estate, il ricco calendario dei concerti proposti nella piazza del paese divenuto la capitale regionale della musica estiva di qualità.

Musica estiva, cioè quella proposta in ogni spazio agibile approfittando delle vacanze ma soprattutto del bel tempo che consente di fruire di spettacoli altrimenti vietati per i pochi luoghi a disposizione poiché, si sa, la «musica leggera» è roba di poco conto per le amministrazioni locali, salvo che per i fatturati Siae e le feste di partito. Ma tant'è...

Castagnole Lanze, dunque, porta in piazza i protagonisti della nostra canzone d'autore, puntualmente, estate dopo estate cogliendo, il pretesto della gran sagra patronale per S. Bartolomeo: il 24 agosto ci sarà Fabrizio De Andrè, domenica 25 Clara e i Black Cars, mercoledì 28 i Nomadi e mercoledì 4 settembre Marco Masini. Insomma, davvero un buon poker messo insieme dal sindaco Renzo Marsongo, dall'organizzatore Lorenzo Abbate, l'assessore Mauro Valfredi e dal comitato presieduto da Sisto Durio e animato da dinamici volenterosi così come la pro loco diretta da



Marco Masini canterà il 4 settembre, De Andrè il 24 agosto

Pier Michele Gallo.

I biglietti per i concerti sono in prevendita nei consueti punti della regione: trentamila lire per De Andrè e altrettante per Masini; ventimila per i Nomadi.

Il tutto con diritti compresi ma non solo: l'ingresso al concerto di Clara e Black Cars è gratuito per quanti acquistano i biglietti in prevendita. Non ma-



le davvero come promozione sia per gli intelligenti organizzatori che per la debuttante Clara già ben nota per il suo video trasmesso a ripetizione dai canali specializzati.

Ma non basta ancora: fra i moltissimi appuntamenti in calendario sino all'8 settembre c'è il recital di Dino (martedì) 27 agosto protagonista della musica «facile» degli Anni Sessan-

ta in cui era il rivale di Gianni Morandi e comunque figura di primo piano come dimostra il film «Altissima pressione» del regista Enzo Trapani nel quale il cantante veronese/forlinese interpretava il ruolo di protagonista con apparizioni di Morandi, Dalla, Calentano... Davvero un bel menù estivo quello di Castagnole Lanze.

al. ge.

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.  
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi Solisti; ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.  
DI PARCO ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Edo Puma. Ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.  
FREZZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.984): ore 21 ballo liscio arch. Artisti del Temp.  
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.  
NO STOP ESTIVO (S. Ambrogio): ore 21 ballo liscio.  
WHIPPET CLUB - Champagne (corso Novara 25, tel. 276.942): aria condizionata.  
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutto le sere ore 22.  
RISTORANTE PIZZERIA RUGAMINO (via Ragio Parco 106 Settimo Torinese, tel. 815.17.24): specialità pesce e funghi, dehors estivo aperto tutto agosto.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra L'arcano incanto. Causa lavori di manutenzione straordinaria in corso, la mostra è chiusa dal 5 al 19 agosto.  
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.  
AFFIERTI (piazza Solferino 4, tel. 53.54.40): Il fiore all'occhiello. Biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-13/15-19.  
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): chiusura estiva.  
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.995): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Affiati per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 43 tel. 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.  
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 659.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Ora spettacoli a posto fisso.  
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 2/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.  
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.  
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 14 settembre.  
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.  
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): chiuso per ferie.  
NUOVO (c. M. D'Azelegio 17, tel. 655.552): Spazio musica al Forte di Emillie. Cortile del Cavaliere: oggi ore 17,30 Leonora Gangi, Cristina Busatto flauto-pianoforte. Musica di Bach, Haydn, Mozart, Schumann, Inf. Ass.ne Pro Exilies, tel. 0122.58.310 - 58.324.  
PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): Café Chantant, ore 21,30 Due G. il sax... la sua voce. Sax Guidi Scatignoli, piano Guido Canavesio.  
TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via S. Teresa 10, tel. 581.36.94/95): Inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 1991/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30.  
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 105, tel. 257.881): oggi riposo.  
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): Compagnia di danza - Danze all'Arena del Borgo, 8° Stage internazionale di danza. Finale Ligure 18-31 agosto. Classico: Marc Boujis (Opera di Parigi 18/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: Don Marsaligan (18/24) Afro: Katina Genero (28/31), Inf. 019/600.109.

**SERE D'ESTATE 1991**  
CITTA' DI TORINO ASSOCIATO DELLA CULTURA

**DRIVE IN**  
Via Sansovino  
angolo via Venaria  
tel. 22.65.313  
proiezioni cinematografiche  
tutti i giorni ore 22,00 e 24,00

**SERE D'ESTATE 1991**  
CITTA' DI TORINO ASSOCIATO DELLA CULTURA

**CORTILE STRADELLA**  
il recital di  
**MARIO ZUCCA**  
sospeso per pioggia giovedì 8 agosto  
si terrà  
questa sera sabato 10 agosto

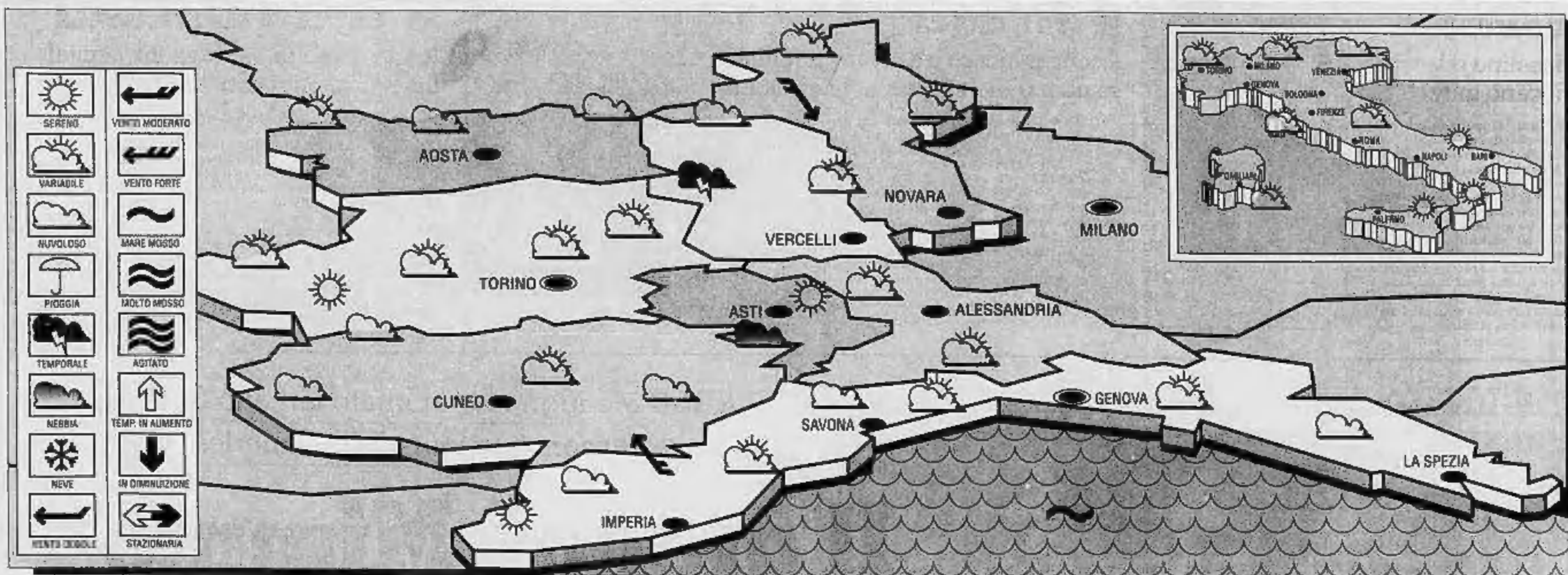
**SERE D'ESTATE 1991**  
CITTA' DI TORINO ASSOCIATO DELLA CULTURA

**AICS FUORI ORARIO ESTATE**  
**Terrazza sul Po**  
corso Moncalieri 18  
**THE LAST NIGHT**  
D.J. Max Dreams Syndicate  
**Festa latino americana**  
**ROBY ARSENICO**  
ore 22 notte SAMBA (concerto live)

**SERE D'ESTATE 1991**  
CITTA' DI TORINO ASSOCIATO DELLA CULTURA

**Al cinema si va e qualsiasi ora senza frangere impegni**





## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** La perturbazione che lambisce le regioni nord-occidentali comporta tempo instabile che si manifesta con nuvolosità alternata a schiarite e nel suo movimento verso Sud-Est tende a interessare maggiormente l'Italia centrale. Miglioramenti, quindi, sul settore occidentale.

**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA.** Inizialmente poco nuvoloso; durante la giornata il cielo va aprendosi dando spazio a schiarite. Pertanto il tempo risulta variabile con tendenza al miglioramento durante l'arco della giornata. Possibili annuvolamenti residui e foschie nelle valli.

**TEMPERATURE.** Generalmente stazionarie con tendenza ad un lieve aumento specialmente la massima.

**VENTI E MARI.** Deboli o moderati con provenienza da Nord-Nord-Est. Mari mossi e poco mossi non molto ondate in diminuzione.

**TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE.** Permanono condizioni di tempo variabile che provocano una situazione di tempo variabile. Possibilità di temporali sparsi e foschie sulle pianure.

Il cura del generale **GIORGIO MINETTI**  
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	19	max	32		min	17	max	31
Bolzano	19	33			L'Aquila	20	34		
Verona	25	33			Roma Urb	21	29		
Trieste	22	33			Roma Fium	22	29		
Venezia	17	32			Campobasso	20	32		
Milano	17	30			Barl.	21	31		
Torino	19	29			Napoli	18	30		
Cuneo	23	33			Potenza	22	29		
Genoa	21	32			S.M. Leuca	21	29		
Bologna	19	34			R. Calabria	20	30		
Firenze	18	34			Messina	23	29		
Pisa	19	33			Palermo	20	30		
Ancona	22	31			Catania	22	30		
Perugia	20	29			Alghero	21	29		
Pescara					Cagliari				

## ... E ALL'ESTERO

Amsterdam	7	20	sereno	Lisbona	23	36	sereno		
Atene	22	34	variabile	Londra	15	24	sereno		
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	19	29	sereno		
Berlino	14	22	nuvoloso	Madrid	20	31	sereno		
Bruxelles	10	23	sereno	Montreal	15	27	nuvoloso		
Buenos Aires	9	14	sereno	Mosca	np	np	np		
Copenaghen	17	24	sereno	New York	19	32	nuvoloso		
Dubai	16	21	poggia	Parigi	12	25	sereno		
Francforte	15	26	poggia	Pechino	24	33	sereno		
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np		
Ginevra	19	28	variabile	Sydney	18	28	variabile		
Helsinki	15	25	variabile	Tokyo	23	30	sereno		
Honolulu	26	31	sereno	Varsavia	18	32	sereno		
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	18	26	nuvoloso		

**pizzeria santa rita**  
C.SO ORBASSANO 98 - TORINO - TEL. 326867

**APERTO TUTTO AGOSTO**

**FORNO A LEGNA  
AMPIO DEHORS  
CHIUSO IL LUNEDÌ  
SOLO APERTURA SERALE**

## PRIME VISIONI

## Stasera al Cinema

## ADUA 200

Tamé, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato. Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (I).  
Commedia  
Ore: 20.30; 22.30. Aria condizionata  
★ ★ ★ ★ ★

## ADUA 400

Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard con Tim Roth, Richard Dreyfuss, Alan Bates. Colori. Non vietato. Due personaggi dell'Amleto ascepieno diventano protagonisti inossessivi di una tragedia. Leone d'oro a Venezia.  
Drammatico  
Ore: 20.30; 22.30. Aria condizionata  
★ ★ ★ ★ ★

## AMBRA

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Viet. 14. Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri.  
Fantascienza  
Ore: 20.30; 22.30  
★ ★ ★ ★ ★

## AMBROSIO

Chiuso per ferie  
corso G. Cesare 87  
☎ 856.521

## AMBROSIO PICCOLO

Chiuso per ferie  
corso V. Emanuele 52  
☎ 847.007

## ARLECCHINO

Chiuso per ferie  
corso Sacchetti 22  
☎ 807.190

## CAPITOL

Chiuso per ferie  
via San Damiano 34  
☎ 840.999

## CENTRALE

Ore: 17.15; 19.20.45; 22.30  
Mattida, di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliola con Silvio Orlando, C. Benedetti (Italia '90). Colori. Non vietato.

## CHARLIE CHAPLIN 1

Chiuso per ferie  
via Garibaldi 32/E  
☎ 846.846

## CHARLIE CHAPLIN 2

Chiuso per ferie  
via Garibaldi 32/E  
☎ 846.846

## CRISTALLO

Chiuso per ferie  
via Gatto 8  
☎ 850.71.26

## DORIA

Chiuso per ferie  
via Gramsci 4  
☎ 843.422

## ELISEO GRANDE

Chiuso per ferie  
piazza Sallustiana  
☎ 447.5041

## ELISEO BLU

Chiuso per ferie  
piazza Sallustiana  
☎ 447.5041

## ELISEO ROSSO

Chiuso per ferie  
piazza Sallustiana  
☎ 447.5041

## EMPIRE

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vietato. Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non poca voglia di combattere, molti di vivere.  
Drammatico  
Ore: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
★ ★ ★ ★ ★

## ERBA

Riapertura il 30 agosto  
corso Mazzini 241  
☎ 888.55.47

## ETOILE (ex Torino)

Chiuso per ristrutturazione  
Riapertura 3 settembre '91  
via S. Rocco 1  
☎ 830.253

## FARO

Chiuso per ferie  
via Po 36  
☎ 832.274

## FIAMMA

Chiuso per ferie  
corso Trapani 87  
☎ 315.2097

## GIOIELLO

Chiuso per ferie  
v. C. Colombo 81/bis  
☎ 830.700

## IDEAL

Chiuso per ferie  
corso Sacchetti 4  
☎ 821.42.16

## KING KONG CINESTUDIO

Boom Boom, di Rosa Verges, con Viktor Lazlo, Sergi Mateu. Spagna '90. Non vietato. Un uomo e una donna delusi dai precedenti legami non vogliono innamorarsi più ma il destino decide diversamente.  
Commedia  
Ore: 21.00; 23.00  
★ ★ ★ ★ ★

## LILLIPUT

Sei mesi viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter On'Loan, John Hurt. Usa. Col. Non vietato. Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un compunto e travolgente cabaretista americano.  
Commedia  
Ore: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
★ ★ ★ ★ ★

## LUX

Chiuso per ferie  
Galleria S. Federico  
☎ 841.283

## NAZIONALE 1

Where (Purtana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18. La bellezza del marciapiedi di Los Angeles, al sdog in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione.  
Drammatico  
Ore: 15.30; 17.15; 19.20; 21.00; 22.30. Aria condizionata  
★ ★ ★ ★ ★

## NAZIONALE 2

Una vedova alligata... ma non troppo, di Jonathan Demme, con Michele Placido, Matthew Modine, Dean Cain. Usa. 1988. Colori. Non vietato. Giallo.  
Riduzione  
via Venezia 2  
☎ 745.595

## NUOVO ODEON

Chiuso per ferie  
via Venezia 2  
☎ 745.595

## OLIMPIA 1

Chiuso per ferie  
via Arco 31  
☎ 832.446

## OLIMPIA 2

Chiuso per ferie  
via Arco 24  
☎ 832.446

## REPOSI

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non vietato. Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film che vanta dodici nomination agli Oscar.  
Western  
Ore: 16.40; 18.45; 21.00. Prezzo unico 6000  
★ ★ ★ ★ ★

## ROMANO

Chiuso per ferie  
Galleria Sallustiana  
☎ 830.700

## STUDIO RITZ

Chiuso per ferie  
via Argel 1  
☎ 830.700

## VITTORIA

Chiuso per ferie  
via Roma 398  
☎ 811.788

## ZETA D'ESSAI

Attenti ai ladri, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich, G.B. Colori. Non vietato. Una coppia ricca e affettuosa non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita.  
Commedia  
Ore: 20.30; 22.30  
★ ★ ★ ★ ★

## ALTRE VISIONI

MASSIMO 1 (v. Montebello 6, ☎ 871.188)  
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)  
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 10, ☎ 871.048)  
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI (v. Belgio 53, ☎ 871.171)  
A letto con il nemico, di Joseph Ruben, con Julia Roberts, Patrick Bergin. Usa. 20.15; 22.30. Ingresso 7000 Alce 4000

## LUCI ROSSE

ALEXANDRA (v. Sacchi 15, ☎ 811.289)  
Decisioni di vita particolari, con Milla Jovovich, Frédéric Pastard. Colori. Ap. 14.30 ult. 22.30

## ARCO PUSSICAT

Vizi carnali, con France Lormay, Thierry De Riem. Colori. Apertura 16. Ultimo 22.30

CINECLUB (v. F. C. Calde 18)  
Film erotico. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (v. Regina Margherita 1008)  
La figlia di Satana, con Sofia, Desiree Lane. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (v. P. Tommaso 5, ☎ 850.334)  
Scontri erotici in Italia, di Ubaldo Pirelli. Colori. Apertura 10.30. Ultimo 22.30

MAJOR (v. G. Cesare 135, ☎ 807.874)  
The Devil in Miss Jones. Colori. Ap. 16. Ultimo 22.30

METROPOL (v. P. Tommaso 8, ☎ 850.5470)  
Chiuso per ferie

REGINA (v. Reg. Margh. 123, ☎ 436.208)  
Senza il cioccolato, con Ciccolina, Gabriel Byrne. Colori. Apertura 14. Ultimo 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.789)  
American top sex girls. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22.30. Ingresso 5000

SPEZIA (v. Nizza 170, ☎ 868.3817)  
Gola profonda III, con Krista Lane, Ron Jeremy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22.30

TERAZZA SUL PO (v. Montebello 11)  
(Ingresso libero). Fuori orario Estate. Ore 21.30 Foster's Dance The Last Night con il d. J. Mad O'Brien Syndicate. Ore 22.30 Foster's Dance The Last Night con il d. J. Mad O'Brien Syndicate. Ore 23.30 Foster's Dance The Last Night con il d. J. Mad O'Brien Syndicate.

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

## FUORI CITTA'

AVIGLIANA  
CORSE: lo e sta Buck

SABRINA: Scappatella con il morto (antiprime)

BUSOLENO  
NARCISO: chiuso per ferie

CASIMIRO  
MARGHERITA: chiuso per ferie

CASCHINE VICA  
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE  
S. SCARLO: Green card matrimonio di convenienza

CHIERI  
MARILYN: chiuso per ferie

SPLENDOR: chiuso per ferie

CHIVASSO  
CINECITTÀ: Senti chi parla

MODERNO: riposo

POLTEANA: chiuso per ferie

CORRE  
NUOVO: chiuso per ferie

COLLENO  
PRINCIPE: Paprika, viet. 15

REGINA: chiuso per ferie

STAZIONE: riposo

STUDIO LUCE: riposo

NOTTI AL PARCO: Due nel mirino

CUORONE  
MARGHERITA: chiusa estiva

PERONA: Pretty Woman

GIUVEN  
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO  
ROMA: riposo

IVREA  
ASCIENNA: chiuso per ferie

BOARD: Sua maestà e Las Vegas

POLTEANA: riposo

MONCALIERI  
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

MONTANARO  
VITTORIA: Piena voglia, viet. 18

MONTE  
EDIN: riposo

ORBASSANO  
MODERNO: chiuso per ferie

SALA COMUNITA': riposo

PIAVEZZA  
ONFRO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo

PINEROLO  
HOLLYWOOD: chiuso per ferie

ITALIA: Mamma ho perso l'aereo

RITZ: chiuso per ferie

RIVOLI

PARCO SALVEMER: Ghostbusters

BAUZE D'OLIV

SAYONARA: Bella col lupi

SESTIERE

FRATEVE: Bianca e Bernia, Bella col lupi

SETTIMO TORINESE

SECCARE: riposo

GUSA

CENISO: Piacida peste

TORRE PELUCE

TRENTO: Ravagli

VALPERGA

AMBER: chiuso per ferie

Al cinema con i bambini una serata in allegria